

COMUNE diMONTEBELLUNA (TV).....

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO

TESTO EMENDATO

INDICE GENERALE

Premessa

1 Sezione strategica

2 Analisi di contesto

2.1.1 Popolazione

2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie

2.1.3 Economia insediata

2.1.4 Territorio

2.1.5 Struttura organizzativa

2.1.6 Struttura operativa

2.2 Organismi gestionali

3 Accordi di programma

4 Altri strumenti di programmazione negoziata

5 Funzioni su delega

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 Elenco opere pubbliche

6.3 Fonti di finanziamento

6.4 Analisi delle risorse

6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

6.6 Quadro riassuntivo

7 Considerazioni generali sui programmi

8 Ripartizione delle linee programmatiche

Stampa dettagliata dei programmi strategici per missione

9 Sezione operativa

Stampa dettagliata dei programmi strategici per missione

10 Investimenti

11 Programmazione del fabbisogno di personale

Valutazioni finali

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche del mandato 2021-2026, illustrate al Consiglio Comunale, e rappresenta lo strumento strategico ed operativo per completare quel percorso di evoluzione della città iniziato dall'Amministrazione comunale nei primi cinque anni di governo grazie ad un confronto leale e proficuo con le associazioni di categoria, i sindacati e i comitati civici su quattro assi strategici: (a) il rinnovamento della città; (b) la produzione: impresa, cultura, istruzione e formazione; (c) la sicurezza sociale integrata, (d) la collaborazione intercomunale.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'art. 170, comma 1, Tuel (come modificato dal D.lgs 118/11 sulla armonizzazione dei sistemi contabili) prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno si presenti al consiglio comunale, per le successive deliberazioni, il documento unico di programmazione (DUP) per l'anno successivo. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. E' previsto, inoltre, l'aggiornamento del DUP in sede di approvazione del Bilancio di previsione del triennio di riferimento, soprattutto per quanto concerne la parte contabile e finanziaria.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In data 23.11.2021, con verbale n 85, il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato 2021/2026, che costituiscono il riferimento fondamentale per la redazione del Dup, che è stata avviata conseguentemente.

Il nuovo obbligo riguarda tutti gli enti locali, unioni di comuni comprese, indipendentemente dal numero di abitanti. Soltanto per i comuni con meno di 5.000 abitanti sono previste semplificazioni.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del C.C. n. 21 del 28/04/2021 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di MONTEBELLINA (TV)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Da "Banca d'Italia BOLLETTINO ECONOMICO N. 4 (Ottobre 2021).

Sintesi

Prosegue la ripresa globale ma emergono vincoli all'offerta

La ripresa globale prosegue sostenuta, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

La politica monetaria della BCE resta espansiva

Nell'area dell'euro la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Il rialzo significativo dell'inflazione è riconducibile ai rincari energetici e a fattori temporanei. Le pressioni sui prezzi si estenderanno ai prossimi mesi, anche a seguito del deciso aumento delle quotazioni del gas naturale; tuttavia le determinanti fondamentali, come la dinamica dei salari, non indicano finora la persistenza di un'alta inflazione nel medio termine. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria: ritiene che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per sostenere la ripresa.

In Italia la crescita è superiore alle attese

In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti.

Migliora la fiducia di famiglie e imprese...

Nei nostri sondaggi le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia sono nel complesso migliorate; anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti. Le imprese confermano giudizi molto favorevoli circa le condizioni per investire.

...così come l'andamento delle esportazioni

La crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

Cresce l'occupazione ma il lavoro è ancora sottoutilizzato

Il miglioramento della congiuntura si è tradotto in primavera in un deciso rialzo dell'occupazione, soprattutto a termine, e delle ore lavorate. In luglio e agosto gli occupati sono ancora aumentati, benché a ritmi più contenuti. Non sono però del tutto superati gli effetti della crisi pandemica e permangono segnali di sottoutilizzo del lavoro: il ricorso agli strumenti di integrazione salariale è ancora ampio, sebbene molto inferiore ai massimi del 2020, e il tasso di attività è al di sotto dei livelli di due anni fa.

Il costo dell'energia sospinge l'inflazione

L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

Si è indebolita l'espansione del credito

Nel corso dell'estate si è ridotta la crescita dei prestiti alle società non finanziarie, a seguito delle più contenute richieste di finanziamento da parte delle imprese; su tale minore domanda hanno influito sia l'abbondante liquidità accumulata sia il miglioramento congiunturale, che si è tradotto in una ripresa dei flussi di cassa. Le condizioni di offerta del credito rimangono distese.

Le previsioni di crescita per il 2021 sono state riviste al rialzo

Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base delle nostre attuali valutazioni, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.

Il Governo ha aggiornato le stime per i conti pubblici del 2021...

L'Esecutivo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nel 2021 l'indebitamento netto si collocherebbe al 9,4 per cento del PIL (dal 9,6 del 2020) e il debito al 153,5 per cento (dal 155,6). A differenza di quanto programmato in primavera, questo quadro prefigura un miglioramento dei conti rispetto al 2020. Le nuove stime scontano una crescita del prodotto superiore alle attese e tengono conto, tra l'altro, di alcuni elementi favorevoli emersi nel corso dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche.

...e gli obiettivi per il prossimo triennio

Nei programmi del Governo l'incidenza sul PIL dell'indebitamento netto e quella del debito continuerebbero a ridursi gradualmente nei prossimi anni, sebbene in misura inferiore a quanto atteso nel quadro tendenziale per effetto di misure espansive che verranno definite nella prossima manovra di bilancio. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe infatti un maggior disavanzo di 1,3 punti percentuali del PIL in media nel triennio. Nel 2024 il disavanzo e il debito scenderebbero rispettivamente al 3,3 e al 146,1 per cento del prodotto.

L'ECONOMIA DEL VENETO

Da "Banca d'Italia AGGIORNAMENTO CONGIUNTURALE del 18 novembre 2021.

Nel primo semestre del 2021 l'attività economica regionale ha registrato un significativo recupero; vi hanno contribuito il positivo andamento della campagna vaccinale e la ripresa della domanda mondiale. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto è cresciuto nel secondo trimestre del 20,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020. L'aumento, che ha permesso di recuperare circa i due terzi della caduta della prima metà del 2020, è stato più intenso della media nazionale.

L'indicatore che misura la dinamica di fondo dell'economia (Ven-ICE) evidenzia nel terzo trimestre, sulla base delle più recenti informazioni congiunturali disponibili, un lieve rallentamento della crescita che si mantiene su livelli superiori alla media di lungo periodo.

Nei primi tre trimestri dell'anno in corso la ripresa nell'industria manifatturiera ha portato la produzione totale su un livello leggermente superiore a quello dello stesso periodo del 2019. Il sistema della moda e, soprattutto, i mezzi di trasporto non sono tuttavia ancora ritornati ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria. Secondo il sondaggio autunnale della Banca d'Italia, il fatturato delle imprese industriali è

significativamente aumentato nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie anche alla ripresa degli ordini esteri; nella media dei primi sei mesi del 2021 le esportazioni regionali hanno infatti superato il corrispondente livello pre-pandemico. Le aspettative per gli ordini nei prossimi sei mesi appaiono positive, anche se rese più caute dalle difficoltà di reperimento degli input produttivi e dai rincari dell'energia e delle altre materie prime. I piani d'investimento per il 2021 formulati dalle imprese venete nei primi mesi dell'anno, che prefiguravano un significativo anche se parziale recupero dell'accumulazione di capitale, sono stati rivisti al rialzo o confermati dalla maggioranza delle imprese. La fase di crescita degli investimenti dovrebbe proseguire l'anno prossimo, anche se l'atteggiamento delle imprese appare prudente a causa delle incertezze riguardanti la durata dell'attuale fase espansiva degli ordini, l'offerta di input produttivi e, in misura minore rispetto ai mesi scorsi, l'evoluzione della pandemia. L'attività del comparto edile si è rafforzata, favorita dagli incentivi fiscali e dall'andamento della spesa per opere pubbliche degli enti territoriali; le previsioni sono positive anche per il prossimo anno. È proseguita la crescita delle transazioni di immobili residenziali e non residenziali, che ha sopravanzato il calo del 2020.

Nei servizi privati non finanziari l'attività è in ripresa anche se non è ancora tornata sui livelli pre-crisi. Le aspettative a sei mesi prefigurano un ulteriore miglioramento. La propensione a investire nell'anno in corso e nel prossimo sta beneficiando dell'aumento della domanda e del miglioramento della situazione pandemica. Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da flussi turistici modesti a causa delle limitazioni alla mobilità, nei mesi estivi si è intensificato il recupero delle presenze, in particolare per la componente italiana e nei comprensori balneari, montani e del Lago di Garda. Nel complesso dei primi otto mesi del 2021 le presenze turistiche risultavano essere quasi due terzi del corrispondente livello pre-pandemico.

La ripresa non si è ancora riflessa sui livelli occupazionali. Nella media del primo semestre dell'anno il numero degli occupati è stato inferiore a quello dello stesso periodo del 2020. Il tasso di disoccupazione è rimasto su livelli contenuti per la bassa partecipazione al mercato del lavoro soprattutto da parte delle donne. I dati amministrativi, limitati al lavoro dipendente, mostrano tuttavia un incremento delle assunzioni nette iniziato nel secondo trimestre con il graduale allentamento delle restrizioni e l'accelerazione della campagna vaccinale, che si sarebbe poi rafforzato durante l'estate. Si tratta prevalentemente di contratti a termine. Con la graduale riduzione delle misure di sostegno è diminuito il ricorso agli ammortizzatori sociali. La rimozione del blocco dei licenziamenti per i lavoratori dell'industria e delle costruzioni non ha determinato un incremento anomalo delle cessazioni per motivi economici.

Gli accresciuti flussi di cassa, connessi con la ripresa del volume di affari, e l'utilizzo anche a fini precauzionali dei prestiti garantiti dallo Stato, hanno consentito alle imprese di rafforzare ulteriormente la posizione di liquidità nel corso del primo semestre del 2021; ne è conseguito, durante l'estate, il rallentamento della crescita dei prestiti e delle garanzie pubbliche attivate. I finanziamenti alle famiglie hanno invece accelerato, sostenuti dai mutui e, in misura minore, dal credito al consumo. La qualità del credito ha beneficiato delle misure di politica economica a sostegno di famiglie e imprese, degli interventi delle autorità di vigilanza e della ripresa dell'attività economica. Il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto ai prestiti è rimasto su livelli storicamente contenuti, ma, per le imprese, è cresciuta la quota dei prestiti *in bonis* con rischiosità in aumento. In un contesto economico ancora caratterizzato da elementi di incertezza è proseguita nella prima parte del 2021 la crescita dei depositi bancari di famiglie e imprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

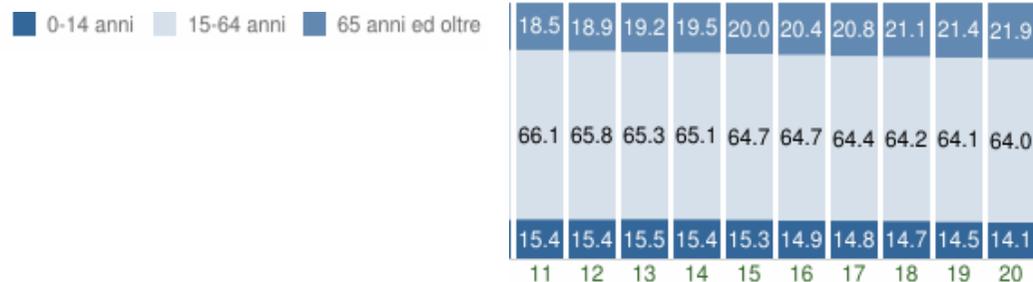
Popolazione legale all'ultimo censimento				30.765
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	31.295
	di cui:	maschi	n.	15.248
		femmine	n.	16.047
	nuclei familiari		n.	12.818
	comunità/convivenze		n.	10
Popolazione al 1 gennaio 2020			n.	31.492
Nati nell'anno			n.	233
Deceduti nell'anno			n.	344
		saldo naturale	n.	- 111
Immigrati nell'anno			n.	917
Emigrati nell'anno				969
		saldo migratorio	n.	-52
Popolazione al 31-12-2020			n.	31.295
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.724
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	2.569
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	4.878
In età adulta (30/65 anni)			n.	15.539
In età senile (oltre 65 anni)			n.	6.585

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,978 %
	2014	0,871 %
	2015	0,773 %
	2016	0,854 %
	2017	0,796 %
	2018	0,718 %
	2019	0,812 %
	2020	0,742%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,817 %
	2014	0,785 %
	2015	0,914 %
	2016	0,822 %
	2017	0,943 %
	2018	0,907 %
	2019	0,908 %
	2020	1,095%

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Montebelluna** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2011 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)
DATI ISTAT al 1° gennaio

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2011	4.807	20.620	5.754	31.181	41,9
2012	4.732	20.247	5.801	30.780	42,1
2013	4.771	20.149	5.925	30.845	42,3
2014	4.825	20.397	6.114	31.336	42,6
2015	4.792	20.276	6.264	31.332	42,9
2016	4.656	20.201	6.371	31.228	43,2
2017	4.639	20.173	6.512	31.324	43,5
2018	4.605	20.067	6.586	31.258	43,8

2019	4.567	20.160	6.746	31.473	44,6
2020	4.455	20.184	6.912	31.551	44,8
2021	4.301	20.118	6.959	31.378	45,1

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Montebelluna.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2011	119,7	51,2	117,6	120,1	21,2	10,5	8,0
2012	122,6	52,0	116,2	123,9	21,7	9,9	8,2
2013	124,2	53,1	120,9	127,7	20,8	9,8	8,2
2014	126,7	53,6	118,3	132,0	21,5	8,7	7,9
2015	130,7	54,5	121,4	137,3	22,1	7,7	9,1
2016	136,8	54,6	117,4	140,0	23,3	8,5	8,2
2017	140,4	55,3	124,9	142,7	22,7	8,0	9,4
2018	143,0	55,8	128,6	146,1	23,3	7,2	9,1
2019	147,7	56,1	127,5	145,2	19,3	8,0	8,9
2020	155,2	56,3	124,0	143,7	18,9	-	-
2021	161,8	56,0	124,6	142,4	18,7	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Montebelluna dice che ci sono 155,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Montebelluna nel 2020 ci sono 56,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Montebelluna nel 2020 l'indice di ricambio è 124,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socio-economica delle famiglie è in linea con i dati relativi alla Provincia di Treviso ed alla Regione Veneto. Si evidenzia un aumento considerevole della domanda sociale, a causa della grave crisi economica.

È da rilevare però l'estensione di condizioni di precarietà e di impoverimento anche tra coloro che in precedenza sembravano al riparo da tali rischi.

Dal 2008 ha fatto seguito una crescente domanda di interventi ai servizi sociali del Comune che, nonostante i vincoli imposti dallo Stato e le decurtazioni di risorse, ha continuato ad accrescere la propria funzione sociale. All'interno della spesa corrente, il 21% delle risorse è destinato al settore sociale. Famiglia e minori, anziani e persone con disabilità sono i principali destinatari delle prestazioni di welfare locale, ma l'impegno del comune si estende anche agli interventi di sostegno alla povertà, al disagio degli adulti e all'inclusione sociale.

Si evidenziando in particolare le seguenti criticità:

- a. è aumentato il numero delle famiglie con tutti i componenti inoccupati e/o disoccupati
- b. è aumentato il numero di famiglie che non riescono a far fronte a spese impreviste;
- c. è aumentato il numero di famiglie che arrivano a fine mese con gravi difficoltà ;
- d. un sempre maggior numero di famiglie non riesce a risparmiare.

I dati sottoriportati, forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze, rilevano il reddito complessivo del Comune di Montebelluna del 2018, confrontati con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale. Si tratta dell'aggiornamento più recente fornito, attualmente dal Ministero.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018Comune di: **MONTEBELLUNA****(TV)**

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	23.493,92	22.866,26	22.710,73	21.660,61	2,74	3,45	8,46
Reddito imponibile	22.333,9	21.762,78	21.644,06	20.798,63	2,62	3,19	7,38
Imposta netta	5.683,73	5.288,29	5.231,41	5.271,77	7,48	8,65	7,81
Reddito imponibile addizionale	26.561,49	25.683,47	25.505,32	25.524,91	3,42	4,14	4,06
Addizionale comunale dovuta	211,69	171,43	190,15	191,35	23,48	11,33	10,63

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito agrario	Reddito da fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	Reddito di impresa in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)
		Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
minore di -1.000	3							
da -1.000 a 0								
zero	344							46,09
da 0 a 1.000	1.096	41,52	466,32	474,20	501,25	210,00		531,72
da 1.000 a 1.500	347	78,30	784,16	1.177,41	1.201,69	1.313,00	2.925,00	924,71
da 1.500 a 2.000	260	85,45	847,20	1.627,56	1.625,28			1.203,95
da 2.000 a 2.500	221	42,58	941,55	2.053,34	2.013,98		1.659,00	1.712,64
da 2.500 a 3.000	199	31,54	1.151,33	2.556,64	2.554,38	2.782,00		1.895,60
da 3.000 a 3.500	171	108,87	1.108,85	3.069,56	3.086,50	828,00	2.781,00	2.030,22
da 3.500 a 4.000	196	30,80	1.504,40	3.606,56	3.351,43		5.311,50	2.266,00
da 4.000 a 5.000	371	36,30	2.022,49	4.392,72	4.429,71	3.840,67	3.654,00	2.724,70
da 5.000 a 6.000	370	78,13	1.858,74	5.165,90	5.219,90	5.148,00		3.782,67
da 6.000 a 7.500	1.086	45,87	1.086,93	6.436,56	6.558,94	6.642,50		4.284,35
da 7.500 a 10.000	1.251	56,55	1.045,95	8.228,36	8.168,53	7.723,75	9.432,00	5.565,67
da 10.000 a 12.000	1.037	57,04	996,26	10.477,34	10.363,94	10.667,00	7.410,00	7.176,11
da 12.000 a 15.000	1.753	50,00	1.043,51	12.901,35	12.688,78	10.880,38	12.950,33	8.121,67
da 15.000 a 20.000	3.783	47,15	862,95	16.835,05	16.322,53	12.455,43	18.263,27	9.629,69

da 20.000 a 26.000	4.228	45,28	951,86	21.677,36	20.317,62	19.662,36	26.000,60	11.890,52
da 26.000 a 28.000	923	49,26	1.080,76	24.955,50	23.565,82	17.512,23	26.941,50	12.296,19
da 28.000 a 29.000	382	44,52	834,64	26.593,28	24.007,48	27.699,33	28.089,00	12.961,50
da 29.000 a 35.000	1.681	57,06	1.304,19	29.080,58	26.927,89	26.323,11	34.935,00	16.765,37
da 35.000 a 40.000	776	47,92	1.467,96	33.320,36	29.870,61	31.042,28	34.176,80	17.118,45
da 40.000 a 50.000	812	79,40	2.236,04	38.370,24	32.840,51	37.644,41	40.267,73	18.477,62
da 50.000 a 55.000	255	45,15	3.330,57	43.957,03	37.836,63	40.626,71	35.025,00	25.487,77
da 55.000 a 60.000	193	77,56	3.267,79	48.639,99	40.671,69	32.828,06	53.512,00	27.281,66
da 60.000 a 70.000	279	46,44	3.110,03	55.031,42	45.607,64	47.319,29	60.952,00	32.709,40
da 70.000 a 75.000	98	43,19	5.531,61	63.300,00	44.161,89	58.699,83	56.506,75	30.525,47
da 75.000 a 80.000	91	44,79	3.913,46	69.302,72	48.333,42	58.409,73	75.036,33	31.668,41
da 80.000 a 90.000	158	45,69	1.859,31	69.699,35	49.395,04	63.253,96	108.760,75	35.855,20
da 90.000 a 100.000	102	19,00	6.839,87	74.841,56	48.936,42	70.010,35	95.945,00	34.353,82
da 100.000 a 120.000	130	58,79	6.830,37	82.762,16	61.243,49	82.232,85	101.372,00	32.779,50
da 120.000 a 150.000	93	30,55	2.776,88	97.841,48	54.062,28	103.485,94	142.011,75	65.413,16
da 150.000 a 200.000	67	142,74	13.814,78	115.095,72	45.511,92	142.043,33	182.186,00	85.679,94
da 200.000 a 300.000	64	101,29	8.555,84	149.442,78	67.876,60	171.960,38	167.643,00	141.953,55
oltre 300.000	34	24,29	10.416,31	332.060,50	29.563,40	471.485,00	385.048,00	98.436,20
Totale	22.854	51,59	1.487,42	21.657,45	17.688,12	58.936,95	52.284,27	18.480,54

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

La demografia d'impresa nelle province di Treviso e Belluno al 30.09.2021

Continua la ripartenza della demografia d'impresa nel terzo trimestre 2021: rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso le sedi crescono di +525 unità a Treviso e di +93 unità a Belluno.

In provincia di Treviso è stato superato lo stock delle imprese attive di due anni fa.

La crescita è sostenuta dalle attività dei servizi alle imprese e dall'edilizia.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

Come già anticipato lo scorso trimestre, riparte la demografia d'impresa sia nel territorio trevigiano che in quello bellunese: con i nuovi dati rilasciati da Infocamere al 30 settembre 2021 emerge una crescita dello stock di imprese sia sul passo trimestrale (rispetto a giugno 2021) che su base annua (rispetto a settembre 2020).

A Treviso la crescita trimestrale ammonta a quasi +300 imprese; su base annua è di +525 imprese. L'attuale stock di 79.615 sedi di imprese attive risulta persino superiore (+81 sedi) alla consistenza accertata 24 mesi prima, ovvero al 30 settembre 2019, in epoca "pre-Covid."

A Belluno la crescita trimestrale è di +53 imprese, che sale a quasi +100 imprese su base annua. Per questa provincia si resta di poco ancora sotto (-93 sedi) la consistenza accertata nel settembre 2019.

Ben diverso, ad ogni modo, il bilancio di un anno fa, quando si doveva constatare una contrazione su base annua di -444 imprese a Treviso, e di -186 imprese a Belluno.

La crescita, su base tendenziale, delle sedi d'impresa è da imputare soprattutto all'aumento delle attività dei *servizi alle imprese*, ed in particolare delle *attività professionali, scientifiche e tecniche* (+134 a Treviso e +30 a Belluno) e del settore delle *costruzioni* (rispettivamente +205 e +34) oltre che delle *attività immobiliari* che invece risultano in aumento soprattutto a Treviso (+116).

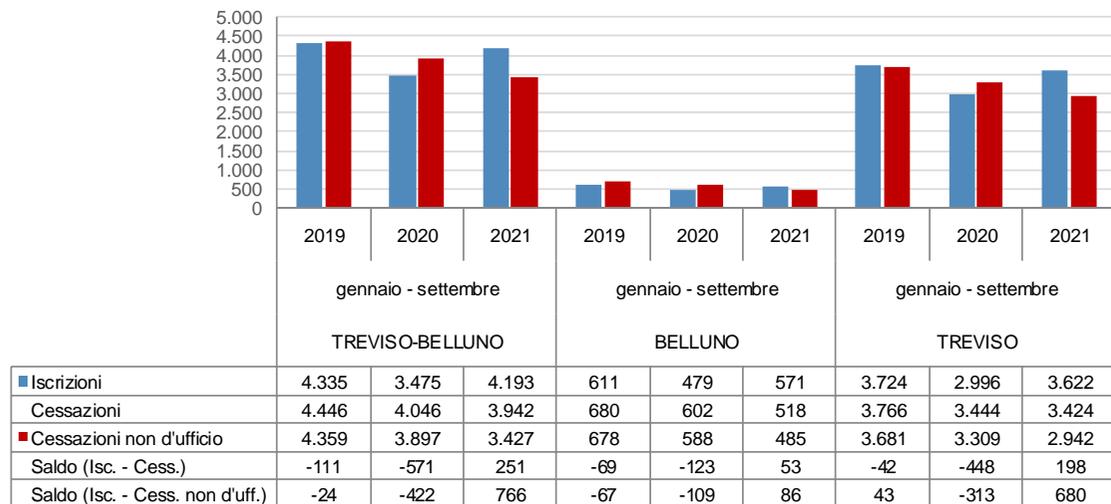
Parallelamente all'aumento delle sedi d'impresa, si continua a registrare una dinamica positiva anche sul fronte delle **unità locali** che, rispetto ad un anno fa, sono cresciute complessivamente in entrambe le province (+368 filiali in provincia di Treviso e +101 in provincia di Belluno). La crescita delle unità locali era avvenuta anche lo scorso anno, ma a ritmi decisamente meno sostenuti di quanto oggi si può osservare.

I *servizi alle imprese* beneficiano del maggior incremento anche in termini di unità locali sia a Treviso (+75 unità) che a Belluno (+32); gli altri settori in maggiore crescita sul fronte delle unità locali sono il *manifatturiero* (+61) ed il *commercio al dettaglio* (+44) per Treviso e l'*alloggio e ristorazione* (+26) per Belluno.

Per le **imprese artigiane** la dinamica si conferma positiva, su base tendenziale, solo in provincia di Treviso dove crescono di +89 unità rispetto a

settembre 2020, dopo la perdita di -171 unità subita nello stesso periodo di un anno fa. Quasi tutta la crescita si registra nel settore dell'edilizia (+98). In provincia di Belluno invece le imprese artigiane, pressoché stazionarie sul passo trimestrale (+2), risultano in flessione rispetto a settembre 2020 (-18 unità), benché non nella misura registrata l'anno prima (-70). Contribuisce in negativo soprattutto la flessione accusata dal manifatturiero (-33) non sufficientemente compensata dall'incremento delle attività nel settore delle costruzioni (+21).

Flussi di iscrizioni, cessazioni e relativo saldo
Treviso-Belluno, provincia di Belluno e di Treviso. Gennaio-settembre 2019-2021



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

Di seguito l'analisi tendenziale, su base provinciale, per settori economici con le principali evidenze riscontrate nello stesso periodo dell'anno scorso.

TREVISO

In provincia di Treviso lo stock delle imprese al 30.09.2021 risulta pari a 79.615 unità, in crescita di +299 unità rispetto alla consistenza dello scorso trimestre e di +525 rispetto a quella di settembre 2020 e quindi in netta controtendenza rispetto a quanto successo, su base tendenziale, nello stesso periodo dell'anno precedente (-444 imprese rispetto a settembre 2020). Quest'ultimo incremento congiunturale (+299) ha quindi permesso allo stock delle imprese di superare la consistenza rispetto a quella pre-Covid di settembre 2019. La consistenza delle unità locali dipendenti, che non ha mai smesso di crescere negli ultimi anni, risulta invece pari a 18.597 unità (+368 unità rispetto a settembre 2020). Le imprese artigiane, pari a 22.581 unità, rappresentano il 28,4% del totale complessivo e sono aumentate di +89 unità rispetto alla consistenza al 30.09.2020.

Risultano in crescita, rispetto allo stock di fine anno, il settore delle costruzioni, l'alloggio e ristorazione, i servizi alle imprese e quelli alle persone. L'**edilizia**, pur non essendo il settore nel quale si concentra la maggiore crescita in valori assoluti, guadagna altre +205 sedi d'impresa nell'ultimo anno, in accelerazione rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (+54), e +18 unità locali. In forte ripresa la componente artigiana (+98 unità). L'incremento, che beneficia in larga misura degli incentivi fiscali, favorisce le attività dei *lavori di costruzione specializzati* (+144), incluse le attività di *finitura e completamento degli edifici* e le attività di *installazione* di tutti i tipi di servizi necessarie al funzionamento della costruzione, ma si osserva anche una crescita anche per le attività di *costruzione di edifici* (+61).

Il settore **alloggio e ristorazione**, nonostante sia stato tra i settori più colpiti dalle misure di contenimento del contagio, guadagna +10 sedi d'impresa, dopo la perdita di -80 unità di un anno fa, a cui si aggiungono +35 filiali dipendenti, ma rimane ancora al di sotto rispetto allo stock di settembre 2019. Il guadagno, sia in termini di sedi che di unità locali, interessa esclusivamente le attività dei servizi di ristorazione (rispettivamente +14 e +34) che erano in flessione, per le sedi d'impresa, un anno fa (-86). Anche questo settore è interessato dalla crescita delle imprese artigiane tutte imputabili ai servizi della ristorazione (+13).

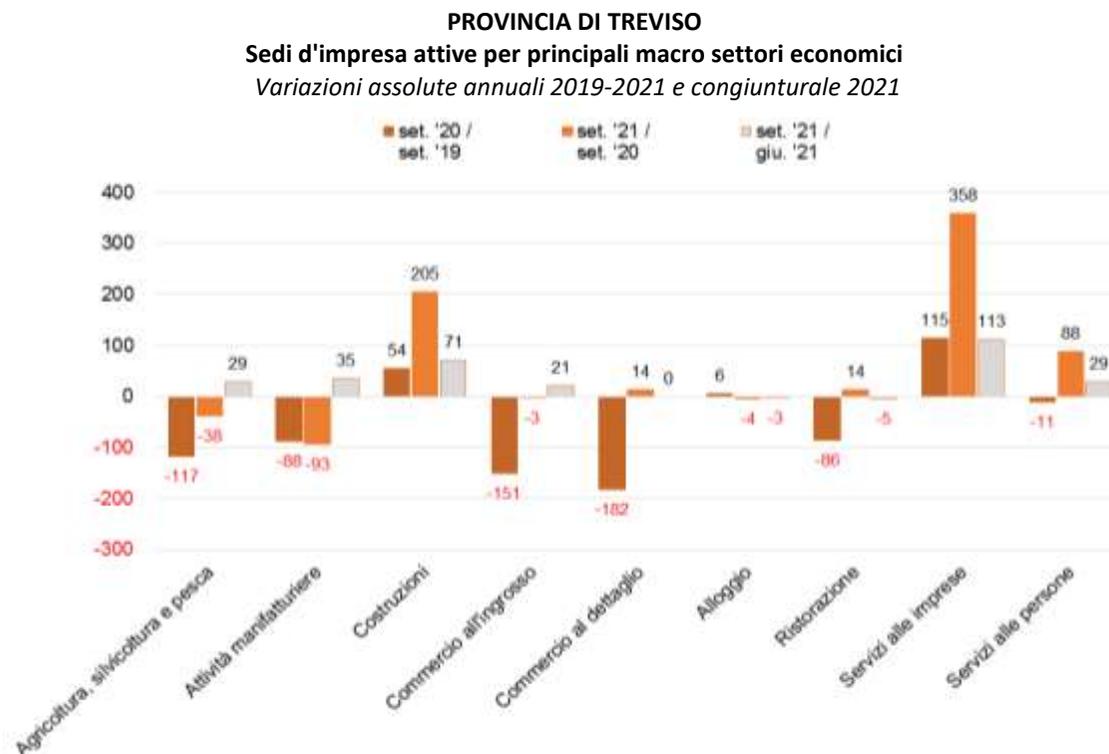
Il comparto dei **servizi alle imprese**, cresce complessivamente di +358 sedi d'impresa rispetto a settembre 2020, risulta in accelerazione rispetto ai trimestri precedenti ed è interessato da incrementi in tutti i settori ad eccezione delle attività dedite ai servizi di *trasporto e magazzinaggio* (-36). Bene, in particolare, l'andamento delle attività *professionali, scientifiche e tecniche* (+134), delle attività *immobiliari* (+116), delle attività *finanziarie ed assicurative* (+72) e di quelle relative ai *servizi residuali di supporto alle imprese* (+64). In crescita anche le unità locali complessive del comparto (+75) mentre risulta in flessione la componente artigiana (-21).

La consistenza del comparto dei **servizi alle persone** torna a crescere con +88 sedi d'impresa, dopo la lieve contrazione di un anno fa (-11). La crescita è imputabile principalmente alle *altre attività di servizi* (+46) che ricomprende i *parrucchieri ed estetisti* e che l'anno precedente risultava in perdita (-52). Il comparto beneficia di un guadagno complessivo anche sul fronte delle filiali dipendenti (+45), in linea con l'anno precedente, e del sottoinsieme del comparto artigiano (+25), in maggiore sofferenza a settembre 2020 (-51).

Il settore **commercio**, pur avendo il segno negativo, si mantiene appena sotto alla consistenza di settembre 2020. Il settore accusa una lieve flessione sulle sedi d'impresa (-9), ma in attenuazione rispetto al valore negativo a tre cifre di un anno fa (-312), che non ha permesso di ritornare ai livelli di settembre 2019. La perdita su base annua è quasi tutta imputabile alle attività di *commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli* (-20, di cui -18 artigiane), mentre il *commercio al dettaglio* guadagna sia sedi d'impresa (+14, contro la perdita di -182 unità dell'anno precedente) che unità locali (+44).

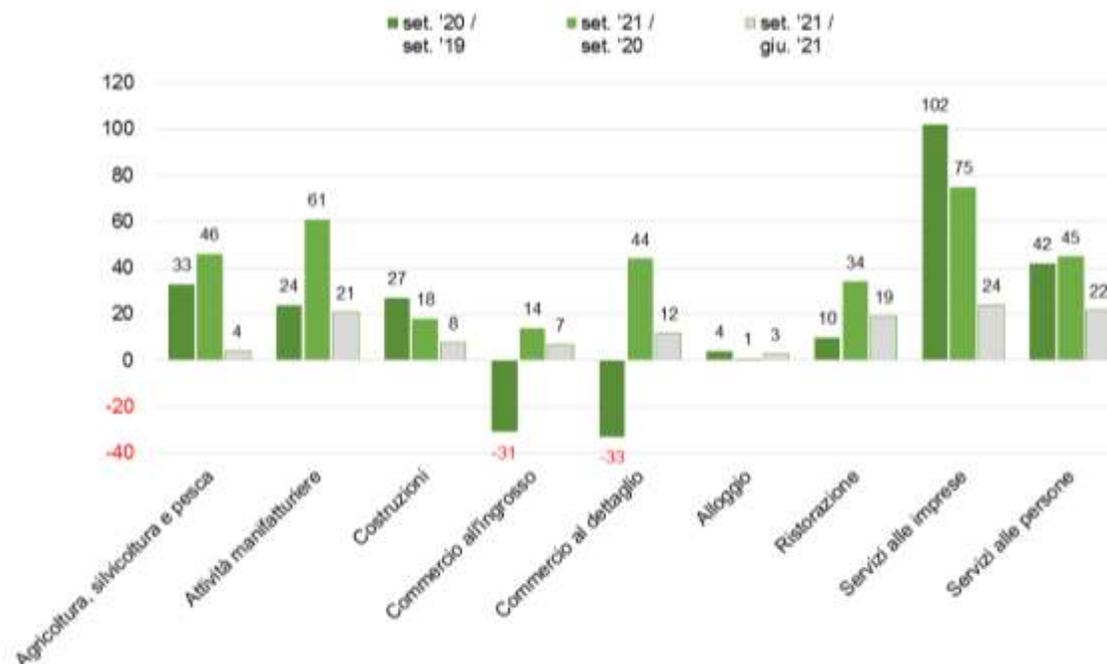
Passando ai settori in flessione, il **manifatturiero** è quello che, su base annua, subisce la maggiore perdita in termini di sedi d'impresa (-93), quasi in linea con l'anno precedente (-88). Pesa in particolare sul bilancio del settore la flessione di imprese nel legno-arredo (-50 sedi, di cui -19 artigiane), nella metalmeccanica (-35 sedi, di cui -24 artigiane), nel sistema-moda (-18). Nel passo trimestrale però, da giugno a settembre 2021, si vede un recupero: +35 imprese manifatturiere, di cui -17 nella metalmeccanica. Prosegue inoltre la crescita delle unità locali dipendenti, sia su base annua (+61) che su base trimestrale (+21).

Il settore **agricoltura**, perde -38 sedi d'impresa (era pari a -117 la flessione un anno fa), ma guadagna +46 unità locali.



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

PROVINCIA DI TREVISO
Unità locali dipendenti attive per principali macro settori economici
 Variazioni assolute annuali 2019-2021 e congiunturale 2021



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

BELLUNO

In provincia di Belluno la consistenza delle sedi d'impresa, al 30 settembre 2021, risulta pari a 13.893 unità, in crescita di +53 unità rispetto al trimestre precedente e di +93 unità rispetto allo stock di un anno fa, dopo le forti perdite accusate tra settembre 2019 e settembre 2020 (-186 unità) che non hanno permesso alla consistenza di riportarsi ai livelli del biennio precedente. In aumento rispetto a settembre 2020 anche le unità locali dipendenti (+101) che si portano a quota 4.438 unità. Le imprese artigiane, pari a 4.706 unità, rappresentano quasi il 34% delle imprese complessive e risultano in flessione rispetto a settembre 2020 (-18), anche se in attenuazione rispetto a quanto registrato su base tendenziale l'anno scorso (-70). Anche in provincia di Belluno il comparto dei servizi alle imprese ed il settore delle costruzioni registrano le maggiori crescite rispetto allo stock del 30.09.2020.

Il comparto dei **servizi alle imprese** cresce di +78 sedi d'impresa e di +32 filiali dipendenti rispetto a settembre 2020, in netta accelerazione rispetto ai risultati dell'anno scorso, grazie soprattutto all'apporto positivo delle *attività professionali, scientifiche e tecniche*, delle *attività finanziarie e assicurative* e delle *attività immobiliari*.

Il settore dell'**edilizia** ha guadagnato +34 sedi d'impresa (di cui +21 imprese artigiane), con un risultato nettamente all'opposto dello scorso anno (-32 imprese; di cui -15 artigiane).

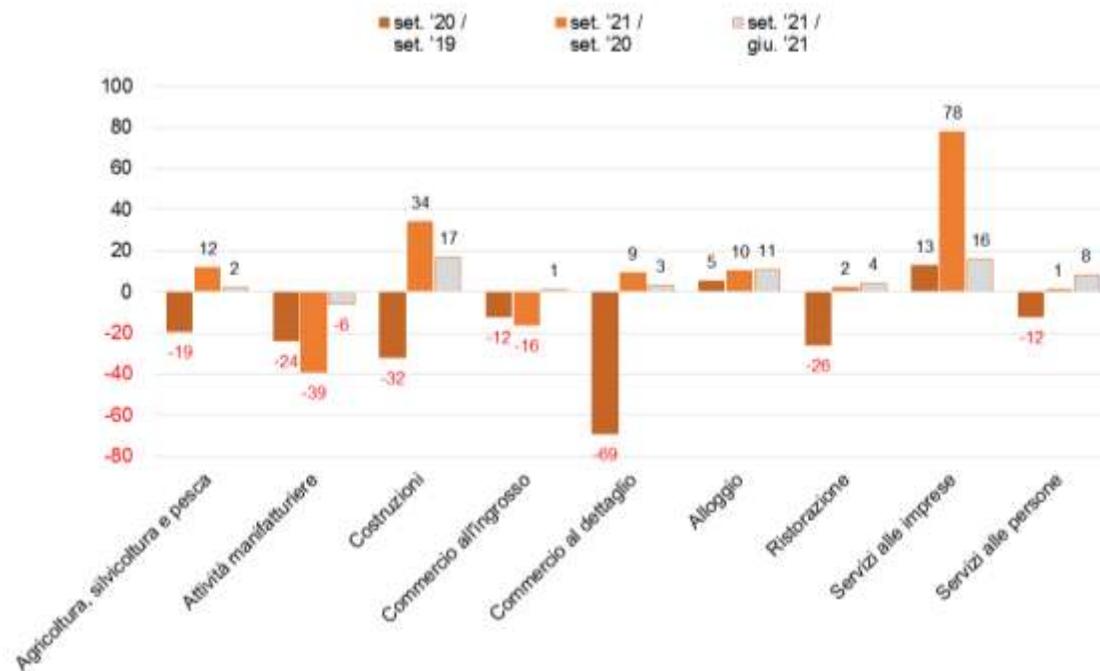
Alla crescita delle sedi d'impresa e delle relative filiali dipendenti contribuiscono, anche se in misura inferiore, anche l'**agricoltura** (+12 sedi contro le -19 dello scorso anno) e l'**alloggio e ristorazione**: per questo settore è interessante segnalare la crescita sia delle sedi (+12), più correlata alle attività di alloggio, sia delle unità locali, ancor più robusta (+26), determinata in prevalenza dalla ristorazione.

La contrazione più importante è accusata dal **manifatturiero** (-39 sedi) in peggioramento rispetto alla corrispondente consistenza di settembre 2020 (-24). E' il comparto, tra l'altro, con la perdita più importante in termini di imprese artigiane (-33) In maggiore sofferenza la *metalmeccanica* (-16, che però guadagna +8 unità locali).

Appena sotto la stazionarietà il settore **commercio** (-7 imprese) con una variazione delle sedi d'impresa tuttavia in forte attenuazione rispetto all'anno precedente (-85); in aumento invece le unità locali (+9). All'interno del comparto risulta in crescita il commercio al *dettaglio* (+9), mentre sono in flessione le attività commerciali *all'ingrosso* (-16).

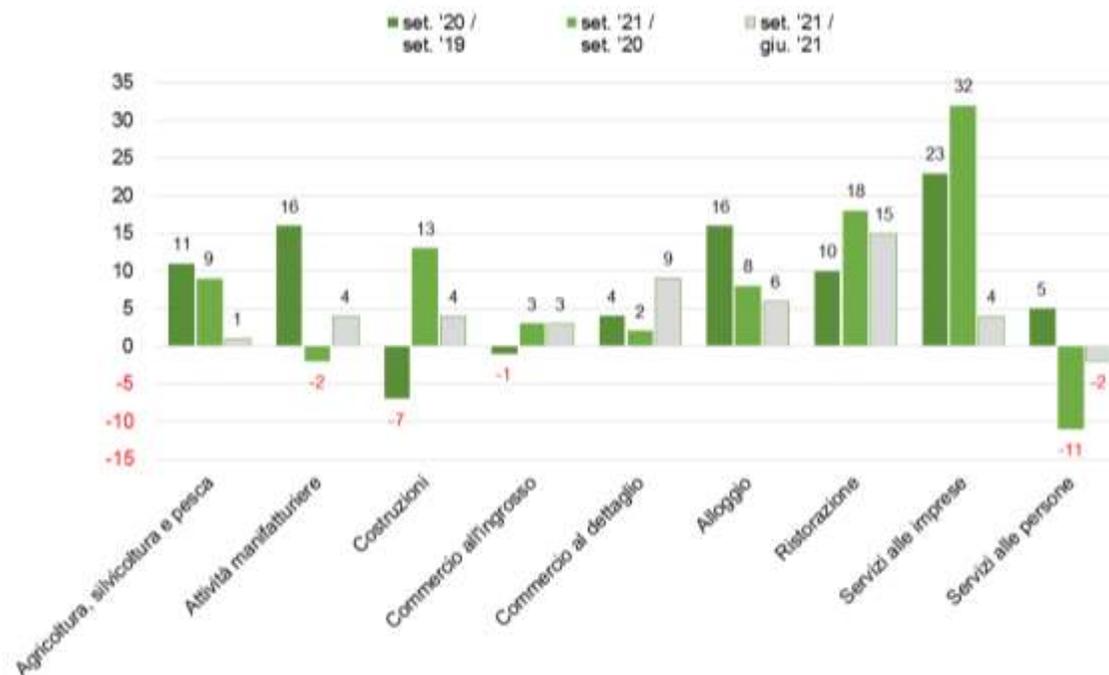
Anche le attività dei **servizi alle persone** risultano sostanzialmente stazionarie (+1), ma evidenziano, al loro interno, una sofferenza delle *altre attività dei servizi*, che ricomprendono *parrucchieri ed estetisti*, e perdono -7 sedi d'impresa rispetto a settembre 2020, tutte del comparto artigiano.

PROVINCIA DI BELLUNO
Sedi d'impresa attive per principali macro settori economici
Variazioni assolute annuali 2019-2021 e congiunturale 2021



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

PROVINCIA DI BELLUNO
Unità locali dipendenti attive per principali macro settori economici
Variazioni assolute annuali 2019-2021 e congiunturale 2021



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

*a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della
Camera di Commercio di Treviso – Belluno*

Tavole Allegate

- PROVINCIA DI TREVISO. **Sedi d'impresa e Unità Locali dipendenti** attive per settori economici. Aggiornamento al 30 settembre 2021
- PROVINCIA DI BELLUNO. **Sedi d'impresa e Unità Locali dipendenti** attive per settori economici. Aggiornamento al 30 settembre 2021
- PROVINCIA DI TREVISO. Sedi d'impresa **artigiane** attive per settori economici. Aggiornamento al 30 settembre 2021
- PROVINCIA DI BELLUNO. Sedi d'impresa **artigiane** attive per settori economici. Aggiornamento al 30 settembre 2021

PROVINCIA DI TREVISO: Sedi d'impresa e unità locali dipendenti per settori economici
Aggiornamento al 30 settembre 2021. (Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

SETTORI	Sedi d'impresa						Unità Locali dipendenti					
	set. 2020	giu. 2021	set. 2021	set. 2021 / giu. 2021	set. 2021 / set. 2020	set. 2020 / set. 2019	set. 2020	giu. 2021	set. 2021	set. 2021 / giu. 2021	set. 2021 / set. 2020	set. 2020 / set. 2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.206	14.139	14.168	29	-38	-117	766	808	812	4	46	33
C Attività manifatturiere	9.918	9.790	9.825	35	-93	-88	3.529	3.569	3.590	21	61	24
di cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	735	735	739	4	4	3	357	369	368	-1	11	14
Sistema moda	1.586	1.564	1.568	4	-18	-17	351	332	335	3	-16	-11
Legno arredo	1.702	1.658	1.652	-6	-50	-32	626	640	643	3	17	-24
Metalmeccanica	3.468	3.416	3.433	17	-35	-44	1.286	1.310	1.317	7	31	21
Altro manifatturiero	2.427	2.417	2.433	16	6	2	909	918	927	9	18	24
F Costruzioni	11.359	11.493	11.564	71	205	54	1.112	1.122	1.130	8	18	27
Altra industria ^(*)	285	293	293	0	8	3	396	404	403	-1	7	10
Commercio	16.706	16.666	16.697	31	-9	-312	5.191	5.238	5.260	22	69	-46
di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	2.165	2.135	2.145	10	-20	21	533	541	544	3	11	18
Commercio all'ingrosso	7.400	7.376	7.397	21	-3	-151	1.525	1.532	1.539	7	14	-31
Commercio al dettaglio	7.141	7.155	7.155	0	14	-182	3.133	3.165	3.177	12	44	-33
Alloggio e ristorazione	4.477	4.495	4.487	-8	10	-80	1.439	1.452	1.474	22	35	14
Alloggio	272	271	268	-3	-4	6	162	160	163	3	1	4
Attività dei servizi di ristorazione	4.205	4.224	4.219	-5	14	-86	1.277	1.292	1.311	19	34	10
Servizi alle imprese	17.113	17.358	17.471	113	358	115	4.369	4.420	4.444	24	75	102
di cui: H Trasporti e magazzinaggio	1.747	1.707	1.711	4	-36	-45	926	928	944	16	18	8
J Servizi di informazione e comunicazione	1.701	1.700	1.709	9	8	-16	507	526	526	0	19	5
K Attività finanziarie e assicurative	2.241	2.307	2.313	6	72	63	919	918	907	-11	-12	9
L Attività immobiliari	5.982	6.055	6.098	43	116	57	447	446	446	0	-1	30
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.321	3.416	3.455	39	134	11	921	944	955	11	34	33
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	2.121	2.173	2.185	12	64	45	649	658	666	8	17	17
Servizi alle persone	5.010	5.069	5.098	29	88	-11	1.332	1.355	1.377	22	45	42
O Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.	2	2	2	0	0	0	4	4	4	0	0	0
P Istruzione	333	342	342	0	9	7	251	255	258	3	7	10
Q Sanità' e assistenza sociale	418	433	436	3	18	14	346	346	350	4	4	4
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	847	849	862	13	15	20	239	236	242	6	3	0
S Altre attività di servizi	3.410	3.443	3.456	13	46	-52	492	514	523	9	31	28
Non classificate Ateco	16	13	12	-1	-4	-8	95	99	107	8	12	1
TOTALE	79.090	79.316	79.615	299	525	-444	18.229	18.467	18.597	130	368	207

(*) (include B-D-E)

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

PROVINCIA DI BELLUNO: Sedi d'impresa e unità locali dipendenti per settori economici
Aggiornamento al 30 settembre 2021. (Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

SETTORI	Sedi d'impresa						Unità Locali dipendenti					
	set. 2020	giu. 2021	set. 2021	set. 2021 / giu. 2021	set. 2021 / set. 2020	set. 2020 / set. 2019	set. 2020	giu. 2021	set. 2021	set. 2021 / giu. 2021	set. 2021 / set. 2020	set. 2020 / set. 2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.954	1.964	1.966	2	12	-19	151	159	160	1	9	11
C Attività manifatturiere	1.599	1.566	1.560	-6	-39	-24	582	576	580	4	-2	16
di cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	146	149	147	-2	1	1	62	66	67	1	5	3
Sistema moda	78	82	82	0	4	2	19	17	17	0	-2	1
Legno arredo	398	392	394	2	-4	0	90	89	90	1	0	5
Metalmeccanica	429	417	413	-4	-16	-25	184	191	192	1	8	2
Altro manifatturiero	548	526	524	-2	-24	-2	227	213	214	1	-13	5
F Costruzioni	2.253	2.270	2.287	17	34	-32	327	336	340	4	13	-7
Altra industria ^(*)	90	93	92	-1	2	-3	134	150	153	3	19	4
Commercio	2.979	2.968	2.972	4	-7	-85	1.253	1.247	1.262	15	9	6
di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	309	309	309	0	0	-4	109	110	113	3	4	3
Commercio all'ingrosso	920	903	904	1	-16	-12	195	195	198	3	3	-1
Commercio al dettaglio	1.750	1.756	1.759	3	9	-69	949	942	951	9	2	4
Alloggio e ristorazione	1.697	1.694	1.709	15	12	-21	611	616	637	21	26	26
Alloggio	471	470	481	11	10	5	245	247	253	6	8	16
Attività dei servizi di ristorazione	1.226	1.224	1.228	4	2	-26	366	369	384	15	18	10
Servizi alle imprese	2.305	2.367	2.383	16	78	13	912	940	944	4	32	23
di cui: H Trasporti e magazzinaggio	320	319	317	-2	-3	-14	262	265	264	-1	2	5
J Servizi di informazione e comunicazione	208	211	210	-1	2	-3	57	57	58	1	1	2
K Attività finanziarie e assicurative	305	317	324	7	19	0	232	234	230	-4	-2	0
L Attività immobiliari	644	657	660	3	16	31	66	75	77	2	11	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	452	474	482	8	30	-8	170	180	182	2	12	8
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	376	389	390	1	14	7	125	129	133	4	8	3
Servizi alle persone	921	914	922	8	1	-12	337	328	326	-2	-11	5
P Istruzione	69	70	73	3	4	-1	64	62	62	0	-2	7
Q Sanità' e assistenza sociale	67	69	69	0	2	-5	103	98	96	-2	-7	-8
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	148	148	150	2	2	2	65	61	61	0	-4	1
S Altre attività di servizi	637	627	630	3	-7	-8	105	107	107	0	2	5
Non classificate Ateco	2	4	2	-2	0	-3	30	36	36	0	6	2
TOTALE	13.800	13.840	13.893	53	93	-186	4.337	4.388	4.438	50	101	86

(*) (include B-D-E)

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

PROVINCIA DI TREVISO: sedi d'impresa artigiane attive per settori economici
Aggiornamento al 30 settembre 2021. (Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

SETTORI	set. 2020	giu. 2021	set. 2021	set. 2021 / giu. 2021	set. 2021 / set. 2020	set. 2020 / set. 2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	355	372	377	5	22	22
C Attività manifatturiere	5.875	5.825	5.845	20	-30	-99
di cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	474	468	469	1	-5	-2
Sistema moda	936	939	948	9	12	-24
Legno arredo	1.069	1.057	1.050	-7	-19	-15
Metalmeccanica	1.915	1.879	1.891	12	-24	-50
Altro manifatturiero	1.481	1.482	1.487	5	6	-8
F Costruzioni	8.732	8.801	8.830	29	98	-6
Altra industria ^(*)	42	44	43	-1	1	0
Commercio	1.184	1.168	1.172	4	-12	1
di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	1.087	1.067	1.069	2	-18	-9
Commercio all'ingrosso	32	31	31	0	-1	3
Commercio al dettaglio	65	70	72	2	7	7
Alloggio e ristorazione	678	688	691	3	13	-2
Attività dei servizi di ristorazione	678	688	691	3	13	-2
Servizi alle imprese	2.531	2.506	2.510	4	-21	-36
di cui: H Trasporti e magazzinaggio	1.162	1.127	1.121	-6	-41	-42
J Servizi di informazione e comunicazione	208	218	219	1	11	-4
K Attività finanziarie e assicurative	3	3	3	0	0	0
L Attività immobiliari	5	4	4	0	-1	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	433	421	426	5	-7	-7
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	720	733	737	4	17	15
Servizi alle persone	3.024	3.039	3.049	10	25	-51
P Istruzione	32	32	32	0	0	-1
Q Sanita' e assistenza sociale	9	9	9	0	0	0
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	89	88	88	0	-1	3
S Altre attività di servizi	2.894	2.910	2.920	10	26	-53
Non classificate Ateco	71	67	64	-3	-7	0
TOTALE	22.492	22.510	22.581	71	89	-171

(*) (include B-D-E)

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

PROVINCIA DI BELLUNO: sedi d'impresa artigiane attive per settori economici
Aggiornamento al 30 settembre 2021. (Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

SETTORI	set. 2020	giu. 2021	set. 2021	set. 2021 / giu. 2021	set. 2021 / set. 2020	set. 2020 / set. 2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	149	150	150	0	1	-1
C Attività manifatturiere	1.154	1.128	1.121	-7	-33	-25
di						
cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	112	113	112	-1	0	0
Sistema moda	49	53	52	-1	3	1
Legno arredo	359	354	356	2	-3	0
Metalmeccanica	275	267	261	-6	-14	-20
Altro manifatturiero	359	341	340	-1	-19	-6
F Costruzioni	1.913	1.923	1.934	11	21	-15
Altra industria ^(*)	13	11	11	0	-2	-3
Commercio	282	279	280	1	-2	0
di						
cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	222	218	218	0	-4	-3
Commercio all'ingrosso	9	11	11	0	2	-2
Commercio al dettaglio	51	50	51	1	0	5
Alloggio e ristorazione	114	119	119	0	5	-2
Attività dei servizi di ristorazione	114	119	119	0	5	-2
Servizi alle imprese	496	498	494	-4	-2	-17
di						
cui: H Trasporti e magazzinaggio	218	214	209	-5	-9	-13
J Servizi di informazione e comunicazione	45	46	46	0	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0	-1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	76	80	81	1	5	-10
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	157	158	158	0	1	6
Servizi alle persone	600	589	591	2	-9	-5
P Istruzione	6	7	6	-1	0	1
Q Sanita' e assistenza sociale	8	7	7	0	-1	-2
R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	22	23	23	0	1	-2
S Altre attività di servizi	564	552	555	3	-9	-2
Non classificate Ateco	3	7	6	-1	3	-2
TOTALE	4.724	4.704	4.706	2	-18	-70

(*) (include B-D-E)

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		48,98
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	15,70
* Comunali	Km.	248,80
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano di assetto territorio (PAT) approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Conferenza di Servizi in data 09/05/2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13/07/2012, pubblicata nel BUR n. 55 del 13/07/2012, efficace dal 27/07/2012
* Piano degli interventi (PI) approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 33 del 16/06/2015
* Variante al PAT approvata	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 32 del 23/07/2020
* Variante al PI approvata	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 31 del 23/07/2020
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Settori: Tre, oltre al Servizio Polizia Locale e al Servizio di Staff del Sindaco, alle dirette dipendenze del Sindaco:

1^ settore Servizi Generali di Staff e Servizi al cittadino comprendente i seguenti servizi:

- Legale e Contratti, Controlli Interni e Partecipate;
- Segreteria Generale e Organi Istituzionali, Archivio e Protocollo;
- Servizi Demografici, Stato Civile ed Elettorale;
- Bilancio e Contabilità, Economato;
- Risorse Umane, Messi e Uscierato;

2^ settore Entrate – Scuole – Biblioteca, Servizi Culturali e Museo comprendente i seguenti servizi:

- Tributi;
- Servizi Sociali;
- Comunicazione Istituzionale;
- Servizio Scuole, Servizi Educativi e Trasporto Scolastico;
- Servizio Museo;
- Servizio Biblioteca, Turismo e Manifestazioni;

3^ settore Governo e Gestione del Territorio-S.U.A. e Provveditorato – S.i.c. comprendente i seguenti servizi:

- Urbanistica e Sit;
- Tutela Ambientale, Energia, Ambiente, Paes, Piani Tutela Ambientale, Cave, Aree Verdi;
- Sportello Unico per le Imprese ed i Cittadini nelle seguenti articolazioni: a) Edilizia per le Imprese e Edilizia Privata, Abusivismo Edilizio, b) Attività produttive, Politiche per le Attività Produttive;
- Patrimonio, Gestione Alloggi Comunali;
- Servizio Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Edilizio, Infrastrutture a Rete, Viabilità, Trasporto Pubblico Locale, Sistema Ciclopedonale/Bici, Protezione Civile, Sport e Strutture Sportive,
- Stazione Unica Appaltante, Provveditorato;
- Servizio Informatico Comunale;
- Manutenzioni, Squadre Operai, Parco Mezzi.

Posizioni organizzative dell'Ente:

Settore	Posizione
Servizio Polizia Locale	Comandante della Polizia Locale
Settore 1^	Responsabile dei Servizi Demografici, Stato Civile ed Elettorale e INCONTRAComune, Archivio e Protocollo, Accesso Civico, Trasparenza e Anticorruzione,
Settore 1^	Responsabile Servizio Bilancio e Contabilità - Economato
Settore 1^	Responsabile Servizi Sociali – Ufficio Casa ed Edilizia Residenziale Pubblica – Asilo Nido – Politiche Giovanili
Settore 1^	Responsabile Servizio Risorse Umane, Messi e Uscierato
Settore 2^	Responsabile Servizio Tributi
Settore 2^	Responsabile Servizi Biblioteca, Cultura, Manifestazioni ed Eventi, Museo di Storia Naturale ed Archeologia, Turismo
Settore 3^	Responsabile Servizio Stazione Unica Appaltante – Provveditorato
Settore 3^	Responsabile del Servizio Informatico Comunale
Settore 3^	Responsabile Servizio Gestione e Manutenzione Patrimonio Edilizio, Infrastrutture a Rete, Viabilità - Trasporto Pubblico Locale, Parco Mezzi, Sistema Ciclopedonale/Bici, Protezione Civile, Sport e strutture sportive
Settore 3^	Responsabile del Servizio Edilizia per le Imprese ed Edilizia Privata, Abusivismo Edilizio - Servizio per le Attività Produttive e Politiche delle Attività Produttive - Urbanistica e Sit
Settore 3^	Responsabile del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Ambiente, Paes, Piani Tutela Ambientale, Cave, Aree Verdi

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2021			Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
Asili nido	n.	1	posti n. 60	60				60				60			
Scuole materne	n.	6	posti n. 501	501				501				501			
Scuole elementari	n.	7	posti n. 1.242	1.242				1.242				1.242			
Scuole medie	n.	2	posti n. 869	869				869				869			
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n. 112	112				112				112			
Farmacie comunali	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0			
Rete fognaria in Km															
- bianca			26,00	26,00				26,00				26,00			
- nera			31,30	31,30				31,30				31,30			
- mista			55,30	55,30				55,30				55,30			
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Rete acquedotto in Km			304,00	304,00				304,00				304,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini (censimento del Servizio Tutela Ambientale)	n.		195	n.		195	n.		195	n.		195			
	hq.		50,72	hq.		50,72	hq.		50,72	hq.		50,72			
Punti luce illuminazione pubblica	n.		5.881	n.		5.881	n.		5.881	n.		5.881			
Rete gas in Km			136,31	136,31				136,31				136,31			
Raccolta rifiuti in quintali			130.379,63	130.500,00				130.500,00				130.500,00			
- civile			123.556,57	123.000,00				123.000,00				123.000,00			
- industriale			6.823,06	7.500,00				7.500,00				7.500,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Esistenza discarica	Si		No X	Si		No X	Si		No X	Si		No X			
Mezzi operativi	n.		64	n.		64	n.		64	n.		64			
Veicoli	n.		20	n.		20	n.		20	n.		20			
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Personal computer	n.		232	n.		232	n.		232	n.		232			
Altre strutture (specificare)															

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e tale documento sarà allegato al bilancio di previsione 2022/2024.

Di seguito si riportano le tabelle con i dati economici delle società partecipate riferiti al triennio 2018-2020.

Dati società e consorzi partecipati

Organismo partecipato	Esercizio		
	2018	2019	2020
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	422.179,50	422.129,50	417.129,50
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	133.757,60	115.896,22	105.722,03
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	132.367,58	125.136,45	113.841,10
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	11.335.633,80	10.232.087,18	8.718.998,02
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	177.053,32	174.307,19	177.035,45
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

pubblicato sul sito www.aato.venetoriental.it - albo pretorio.

Organismo partecipato	Esercizio		
	2018	2019	2020
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	386.818	465.793	581.933
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	57.192	40.881	5.170
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	392.358	255.487	769.112
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			

Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			
https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/			
Organismo partecipato	Esercizio		
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 4,148%	2018	2019	2020
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	61.668.728,00	65.685.485,00	73.726.970,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	3.089.983,00	1.145.561,00	5.813.871,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	5.208.458	1.650.345,00	8.147.951,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	65.168.083,00	58.549.296,00	102.718.006,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.459.094	2.646.616,00	2.814.126,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	259	288	292
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	12.164.583,00	12.899.582,00	13.772.443,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	87.682,46	87.689,66	0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	486.372,38	451.529,52	304.581,90
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Il bilancio è pubblicato: <http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci>

Elenco degli enti partecipati dal Comune di Montebelluna oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Consorzio di Bacino Priula	Metodo proporzionale Bilancio consolidato di gruppo (con Contarina Spa)
Casa di Riposo Umberto I	Metodo integrale

Organismo partecipato	Esercizio		
	2018	2019	2020
BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA*** – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	83.194.867,00	86.394.522,00	88.428.254,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	705.257,00	270.790,00	640,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	705.257,00	664.858,00	322.422,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	72.416.078,00	71.901.354,00	65.710.398,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.543.305,00	2.355.463,00	2.305.213,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	689	689	698
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	30.016.016,00	31.826.386,00	31.219.410,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	40.949,47	26.024,11	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	164.444,82	149.028,41	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
	2018	2019	2020
CASA DI RIPOSO UMBERTO I- controllata nomina C.d.a			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	4.640.870,00	4.577.074,00	4.573.278,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	287.525,00	9.936,00	165.921,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	284.843,00	7.595,00	165.607,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.518.052,00	1.563.822,00	1.634.318,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	53	57	55
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.329.171,00	2.450.688,00	2.368.482,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Consolidato consiglio di Bacino Priula e Contarina

Principali indicatori patrimoniali e finanziari

Di seguito verranno riportate alcune delle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile; aderendo al dettato normativo, che sottopone alla sensibilità dell'estensore del bilancio l'ampiezza delle informazioni da fornire, lo scrivente Organo, confermando le scelte effettuate in occasione della redazione dei bilanci relativi agli ultimi esercizi, non ha ritenuto opportuno fornire alcuna nota di carattere economico (indici di redditività od altro).

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 62.634.830	MEZZI PROPRI	€ 22.416.508
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.564.254	Capitale sociale	€ 500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 57.467.960	Riserve	€ 21.916.508
Immobilizzazioni finanziarie	€ 602.616		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 36.536.882
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 38.782.407		
Magazzino	€ 3.035.177		
Liquidità differite	€ 20.860.519	PASSIVITA' CORRENTI	€ 42.463.847
Liquidità immediate	€ 14.886.711		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 101.417.237	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 101.417.237

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è superiore alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività consolidate, ancorché possa ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-40.218.392	- 41.991.771
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,36	0,34
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-3.681.440	-2.362.642
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,94	0,96

La precedente analisi, sintetizza numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	4	4
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,96	2,37

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); l'indice di indebitamento risulta comunque importante in quanto all'interno delle passività sono contemplati tutti i finanziamenti a titolo di f.do di rotazione che la Regione Veneto ha erogato a favore della messa in sicurezza delle discariche in gestione a Contarina.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-3.681.440	-2.362.642
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,91	0,95
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-6.716.617	-5.458.436
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,84	0,88

Principali rischi ed incertezze cui il Consiglio è esposto

Come evidenziato, il Consiglio è soggetto alle incertezze legate all'assetto normativo che disciplina il settore ambientale e gli Enti che svolgono servizi pubblici locali; su tale argomento si rinvia a quanto trattato nella prima parte della presente Relazione. Il Consiglio e la sua controllata non hanno posto in essere nel corso dell'esercizio 2020 operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.

Si ritiene che il Consiglio e la Controllata non siano esposti ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i conferimenti all'impianto di smaltimento, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residui rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività di ATS confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

ROE netto	31/12/2020	0,111	31/12/2019	0,025	31/12/2018	0,070
ROI	31/12/2020	0,180	31/12/2019	0,047	31/12/2018	0,105

La sigla **R.O.E.** è utilizzata per indicare la **redditività del capitale proprio** (in inglese **Return On Equity**).

Il **R.O.E.** non è altro che il **rapporto** tra il **reddito netto** conseguito nel corso dell'esercizio e il valore del **capitale proprio** impiegato *in media* nel corso dello stesso esercizio.

L'indice in questione, detto anche **saggio del reddito**, può essere espresso nel modo seguente:

$$ROE = R_n / N$$

DOVE

R_n = reddito netto dell'esercizio (utile o perdita)

N = capitale proprio impiegato in media nell'esercizio

ROI (*Return On Investment*) Tasso di rendimento (*return*) sul totale degli investimenti (*investment*) di un'impresa. È uno degli indici di bilancio di più frequente utilizzo nell'analisi di redditività aziendale. Si ottiene facendo il rapporto fra il risultato operativo e il totale del capitale investito operativo netto. Il numeratore è il risultato della gestione caratteristica, escludendo proventi e oneri relativi alla gestione straordinaria; il denominatore è la somma impiegata nei soli investimenti caratteristici dell'attività d'impresa al netto dei rispettivi fondi ammortamento e di eventuali accantonamenti. Nei casi in cui il capitale investito netto subisca variazioni rilevanti in corso di esercizio, si utilizza la semisomma dei valori a inizio e fine periodo di questa grandezza (considerata una buona approssimazione del valore medio del capitale investito nell'esercizio). Il ROI è un indicatore di efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'azienda per produrre utili mediante la sua attività caratteristica. Può essere scomposto nel prodotto di due fattori: margine operativo sulle vendite e tasso di rotazione dell'attivo caratteristico. Il primo è dato dal rapporto fra utile netto operativo e totale delle vendite, il secondo dal rapporto fra totale vendite e totale dell'attivo caratteristico dell'impresa.

A migliore descrizione della situazione finanziaria di ATS si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indice di Liquidità (Att.bt/Passiv.bt)	31/12/2020	3,63	31/12/2019	2,47	31/12/018	2,54
Indice di struttura finanziaria	31/12/2020	0,75	31/12/2019	0,54	31/12/2018	0,61

L'indice di liquidità si presenta stabile rispetto all'esercizio precedente, le operazioni di maggiore rilievo finanziario (estinzione di mutui) erano infatti state perfezionate nel corso del 2017. L'indice di struttura finanziaria è dato dal rapporto tra debito a MI, patrimonio e attivo immobilizzato.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

- ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto

- Accordo per l'approvazione di variante urbanistica e la realizzazione di edifici scolastici, e successivo Accordo di programma con la Provincia di Treviso per l'aggiornamento dell'accordo del 17/05/2006 relativo all'approvazione di variante urbanistica e realizzazione di edifici scolastici, a seguito della costruzione della nuova sede del liceo classico e scientifico "P. Levi";
- Convenzione per la realizzazione della variante alla s.p. 248 a sud di Montebelluna con collegamento ad ovest alla s.p. 667 "di Caerano" in Comune di Caerano di San Marco e ad est alla s.r. 348 "Feltrina" in Comune di Montebelluna
- Accordo di programma tra Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e A.T.S. s.r.l. per la realizzazione di interventi funzionali al servizio idrico integrato

Altri soggetti partecipanti

- Provincia di Treviso, Comune di Montebelluna
- Regione Veneto, Anas Spa, Provincia di Treviso, Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Veneto Strade Spa
- Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Alto Trevigiano Servizi s.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

- €24.470.000,000 di cui 1.500.000 € a carico del Comune di Montebelluna
- 28.600.000 € di cui € 20.000.000 a carico Regione e € 8.600.000 a carico Anas
- 1.700.000 € a carico di A.T.S. s.r.l., i Comuni si impegnano a concedere fidejussioni o altre forme di garanzia o di intervento.

Durata dell'accordo

- aggiornata a 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'aggiornamento dell'accordo (con impegno, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, a definire entro i successivi 6 mesi un accordo modificativo o sostitutivo)
- Entro 6 mesi dalla sottoscrizione verifica del progetto preliminare 3 ed entro 12 mesi gara d'appalto
- Tre anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo, salvo proroga.

L'accordo è:

- a. Sottoscritto il 7.5.2006. L'aggiornamento è stato sottoscritto nel primo semestre 2018.
- b. Sottoscritto il 12.12.2005
- c. Sottoscritta il 23.12.2010

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

- a. Protocollo d'intesa per la realizzazione di una nuova arteria con annessa pista ciclabile mediante acquisizione sedime dimesso ex linea ferroviaria Montebelluna - Susegana
- b. Convenzione per l'attuazione delle Politiche Giovanili nell'Area Montebellunese (deliberazione di Consiglio Comunale n.88 del 25/11/2015)
- c. Coordinamento intercomunale per le pari opportunità "Tavolo Rosa"
- d. Protocollo d'Intesa per l'individuazione di una nuova soluzione tecnico-progettuale dello svincolo di Montebelluna Est (della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta) e della viabilità ordinaria concessa nonché di una nuova configurazione altimetrica tra la prog. Km. 76 + 250 e 77 + 800 Km
- e. Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto per la collaborazione all'attività di accertamento dei tributi erariali
- f. Protocollo d'Intesa per la regolamentazione dell'attività ciclistica nella zona del Montello e per il Codice di comportamento del ciclista e delle Società/Associazione ciclistica
- g. Protocollo d'Intesa per l'istituzione di un Polo unico tra l'Ist. Tecnico Einaudi e l'Ist. Professionale Scarpa e per l'attivazione dell'indirizzo "sistema moda" e l'opzione "produzione artigianale del territorio" per l'Ist. Professionale Scarpa
- h. Protocollo d'Intesa per l'istituzione della cosiddetta "Federazione Comuni del Montebellunese"
- i. Protocollo d'Intesa con Guardia di Finanza di Treviso per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate
- j. Protocollo d'intesa per l'individuazione della viabilità ordinaria connessa al nuovo svincolo di Montebelluna Est (della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta)
- k. Convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante
- l. Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Investimenti – Progetti soppressione P.L. e risanamento acustico Linea Calalzo-Padova – Comune di Montebelluna (TV)
- m. Convenzione con i Comuni di Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Veduggio per la

gestione associata della funzione “Servizi in materia statistica”.

- n. Convenzione tra i Comuni dell’Area Urbana “Asolano-Castellana-Montebellunese” per la costruzione e l’attuazione della Sisus – Asse 6 sviluppo urbano sostenibile. Bando pubblico per la selezione delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS)
- o. Protocollo d’intesa tra il Consorzio di Bonifica Piave e il Comune di Montebelluna per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell’area tra le località di San Gaetano e Sant’Andrea – Bacino di invaso di acque meteoriche di piena
- p. convenzione tra il Comune di Montebelluna e la Provincia di Treviso per l'uso di edifici scolastici comunali ex L. 23/1996 e per la disciplina d'utilizzo di impianti sportivi
- q. Convenzione tra i Comuni di Montebelluna (capofila di rete), Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Istrana, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello, per la gestione e lo sviluppo di progetti cooperativi nell’ambito della rete bibliotecaria dell’area montebellunese – BAM

Altri soggetti partecipanti

- a. Provincia di Treviso, Comuni di Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello, Giavera del Montello.
- b. Capofila Comune di Montebelluna con i Comuni di Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello.
- c. Capofila Comune di Montebelluna, con i Comuni di Giavera del Montello , Volpago del Montello, Trevignano, Valdobbiadene, Caerano di San Marco e Nervesa della Battaglia.
- d. il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, La Regione Veneto, la Provincia di Treviso, il Comune di Volpago del Montello ed il Comune di Trevignano.
- e. nessuno
- f. Provincia di Treviso, Federazione Ciclistica Italiana-Comitato provinciale di Treviso, Udace, Comune di Crocetta del M.Ilo, Comune di Giavera del M.Ilo, Comune di Nervesa della Battaglia e Comune di Volpago del M.Ilo
- g. Istituto Tecnico Einaudi, Istituto Professionale Scarpa, Comuni di Caerano di S.Marco, Giavera, Nervesa, Trevignano, Volpago, Cornuda, Pederobba, Maser,

Fondazione ed Associazione Museo dello Scarpone, Tecnologia e design srl, Veneto Nanotec, Fondazione La Fornace dell'Innovazione, Treviso design, Facoltà Design e Arti dello IUAV di Venezia, Liceo delle Scienze Umane "Veronese", Liceo classico-scientifico "Levi" e Unindustria di Treviso

- h. Comuni di Montebelluna capofila e Comuni di Trevignano, Caerano di S.M., Volpago del M.Ilo, Giavera del M.Ilo, Nervesa della Battaglia e Crocetta del M.Ilo
- i. nessuno
- j. il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, la Regione Veneto, la Provincia di Treviso
- k. Comuni di Caerano di San Marco, Crocetta del M.Ilo, Giavera del M.Ilo, Nervesa della Battaglia, Trevignano, Volpago del M.Ilo, Maser, Cornuda e La Provincia di Treviso
- l. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle Province di Treviso e Vicenza, Società Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.
- m. Comuni di Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago.
- n. Comuni dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese".
- o. Consorzio di Bonifica Piave
- p. Provincia di Treviso
- q. Comuni di Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Istrana, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello

Impegni di mezzi finanziari

- a. € 7.747,00 a carico del Comune di Montebelluna
- b. € 6.000,00 annui
- c. € 4.600,00 per l'anno 2015 per la gestione dello sportello donna
- d. tutti gli impegni finanziari, di cui non viene indicato l'importo, sono a carico del Commissario Delegato
- e. nessuno
- f. non definiti
- g. non definiti
- h. non definiti
- i. non definiti

- j. € 200.000,00, anche tramite soggetti terzi
- k. non quantificati
- l. non ancora quantificato salvo la quota a carico di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. pari a € 650.000,00.
- m. nessuno
- n. € 1.246.171,44 richiesta domanda di sostegno a Regione del Veneto per OT2 – Azione 2.2.2
- o. non definiti (impegno a ricercare contributi statali e regionali)
- p. € 55.000, annui (impegno finanziario reciproco)
- q. quota fissa per comune partecipante € 1.750,00, quota variabile legata alla programmazione annuale, entrambe scalabili con reperimento sponsorizzazioni

Durata

- a. non specificata; in attesa di contributo regionale
- b. triennale (2016-2018)
- c. annuale
- d. non indicata
- e. annuale - scadenza 2015
- f. non indicata
- g. non indicata
- h. a revoca delle parti
- i. non indicata
- k. triennale (2015 - 2018)
- l. per tutta la vita utile delle opere previste in Convenzione (Sottopasso di Via Piave – Piazza IV Novembre).
- m. 04/11/2025
- n. 31/12/2022
- o. non definita (durata prevista dalla data di stipula fino alla consegna del progetto di fattibilità tecnico – economica)
- p. non definita (durata prevista in relazione al permanere dell'uso scolastico degli immobili di proprietà comunale da parte della Provincia)
- q. triennale (2018-2020)

Indicare la data di sottoscrizione

- a. non indicata
- b. 29/05/2016

- c. è legata alla progettualità “pari opportunità” finanziata annualmente dalla Regione Veneto
- d. 07 novembre 2011
- e. 31 dicembre 2011
- f. 30 settembre 2011
- g. 17 settembre 2012 (delib. G.C. N. 107/12)
- h. 25 settembre 2012 e 05/04/2014
- i. 20 aprile 2012
- j. 26 luglio 2014
- k. 29 maggio 2018
- l. approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 20.04.2016 – non ancora sottoscritto
- m. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 05.10.2016
- n. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 05.10.2016
- o. Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.57 del 16/04/2018
- p. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n.31 del 15/05/2018
- q. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 22/11/2017

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

1. L.R. 31/10/94, n. 63
2. L.R. 41/93
3. L.R. 28/91
4. L. 448/98 – L. 311/04 – L.R. 9/05
5. L.R. 62/2000 e D.P.C.M. 106/2001
6. L.R. 11/2001 art. 66
7. L.R. 11/2001 art. 94 c. 2
8. L.R. 11/2001 art. 122 c. 1 lett. a, b, c
9. L.R. 11/2001 art. 30 c. 5

- Funzioni o servizi

- Funzioni amministrative relative al rilascio di autorizzazioni e adozioni di provvedimenti cautelari sanzionatori concernenti la materia dei beni ambientali.
- Funzioni amministrative relative agli interventi finanziari previsti dalla L.R. 41/93 “Norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di

relazione” a favore degli enti e soggetti privati.

- Funzioni amministrative relativamente alla gestione delle provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio.
- Funzioni amministrative relativamente all’erogazione dei buoni libri a favore delle famiglie degli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
- Funzioni amministrative relativamente all’erogazione di borse di studio per studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
- Funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica.
- Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
- Funzioni in materia di tutela della salute (autorizzazione additivi alimentari e pubblicità).
- Funzioni in materia di Turismo – incentivazioni alle PRO LOCO.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

I trasferimenti di mezzi finanziari per funzioni trasferite e funzioni delegate, erogati dalla Regione nel corso del 2016 sono stati di € 680.100,00 e riguarda la partecipazione della Regione alle spese sostenute dal Comune nel 2016, per un importo di € 1.694.367,34.

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA’ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

L’entità dei trasferimenti appare sempre più esigua rispetto alle esigenze delle funzioni trasferite e delegate oggetto di rendicontazione alla Regione Veneto.

6 - GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il DUP contiene il riferimento al piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 12/7/2021 ed aggiornato con le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione 2022/2024.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

Il DUP contiene il riferimento al programma 2022-2024 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 23/09/2021, ed aggiornato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per renderlo coerente con le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione 2022/2024.

OPERE CHIUSE AL 31.10.2021

OPERA	LAVORI (STATO FINALE)	Spese Tecniche	Altre Spese	Totale Compressivo Opera da Quadro E. CRE		
	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato		
Gara/2018 CIG: 8358953A39 CUP: D91B20000230004 PERCORSO CICLOPEDONALE TIRINDELLI - affidamento Impresa Stradale Montello con det.n.426 del 21.07.2020 Det CRE n. 852 del 13.12.2020 Servizio Tecnohabitat CIG 8333336669	€ 29.258,53	€ 1.096,06		70.861,14	CRE	Approvazione CRE 13.12.2020
Gara 2020 MEPA CIG: ZD12D6ACB4 CUP: D96B19000100004 ADEGUAMENTO IMP. ANTINCENDIO SC. INFANZIA MERCATO VECCHIO alla ditta Moro Antonio Srl con det. 361 del 29.06.2020 - Servizio Soc.Ingegneria Consyllo srl det 273/2020 CIG ZB12CD9640 - DET CRE 144/2021	36.341,85	10.308,27		€ 47.315,75	CRE	Approvazione CRE 05.03.2021
CIG 81865960BD CUP D95H18001200005 MANUTENZIONE PEDANE PISTA DI ATLETICA BIAGI aggiudicazione alla ditta FELTRIN SRL con det. Di aggiudicazione n.270/2020 - servizio CIG Z2C2D00642 - FIDAL CIG:Z5C2A62215 approvazione CRE DET. 499/2021	€ 471.283,41	€ 3.586,80	€ 1.220,00	€ 485.124,80	CRE	Approvazione CRE 07.07.2021
Gara 2020-20 CIG: 83847713EB MANUTENZIONE STR. STRADE 2020 - Aggiud.ne ditta PADOVA ASFALTI SRL con det. n.578 del 25 09 2020 APPROVAZIONE CRE DET. 119/2021	240.345,40			€ 250.000,00	CRE	Approvazione CRE 26.02 2021
Gara 27-2020 CIG 8410473DDE - SOSTITUZIONE VETRATA SC. BUSTA - Det. Aggiud.ne n.766 del 25.11.2020 Ditta POZA SRL . Incarico all'ing. Roberto GAI det.n.480/2020 e det.511/2020- CIG Z1F2DEC86C Approvazione CRE DET. 381 DEL 31.05.2021	€ 47.004,92	4.859,50		€ 54.262,46	CRE	Approvazione CRE 31.05.2021
TOTALE	€ 824.234,11	€ 19.850,63	€ 1.220,00	€ 907.564,15		
Montebelluna li OTTOBRE 2021						

OPERE IN CORSO SAL AL 31 10 2021						
OPERA	LAVORI PER SAL	Spese tecniche	Altre Spese	Totale Opera da Quadro economico	Liquidato	NOTE
	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato		
CIG:72074808A5 PROGETTAZIONE ADEG.SISMICO SC.CAONADA det Aggiudicazione n.122/2018 - ditta RTP ing. Stefano Santarossa - imp contrattuale € 106.018,49 iva 22% inclusa RGM CIG Z8B25B8192		€ 69.604,38	€ 10.093,31		€ 79.697,69	(cig: Z8B25B8192) € 8.010,48 RGM verifiche sismiche + euro 2.082,83 spese pubblicita'
CIG: 8286323A0D ADEGUAMENTO SISMICO SC.CAONADA det.aggiudicazione n.731 del 15.11.2020 RTI LA ROSA IMMOBILIARE Srl e D.G. Costruzioni Snc CUP:D91E16000380004 - Incarico collaudo statico ing. Dal Zotto Paolo det. 851/2020 CIG: Z302F4BF17	€ 260.806,51				€ 260.806,51	
CIG:7189756657 PROGETTAZIONE SC. BIADENE 1° str. Aggiudicazione Det.217 del 28.03.2018 RTP Mario Cucinella Architects - imp. contrattuale complessiva di Euro 217.438,68 iva 22% inclusa		€ 154.409,42	€ 6.386,09		€ 160.795,51	pubblicita' comprese cig Z911FB1DC5 - cig: Z621FB1ED4 + euro 1600 gazzetta - + 375 anac Tot.6.386,09
CIG: 8090816095 - PROGETTAZIONE SC. BIADENE 2° STR. Determina n. 1009 del 16.12.2019 imp.€ 97.978,50 iva incl.		€ 97.977,36			€ 97.977,36	
CIG: 7189756657 NUOVA SCUOLA DI BIADENE E PEDERIVA - CUP: D98E18000050009 CIG: 718975665 - da avviare -		65.106,38			65.106,38	
CIG: 7281630F27 SERVIZIO IMPIANTI TERMICI DI CONDIZIONAMENTO (MEPA) Det. Aggiudicazione n. 316 del 11.05.2018 ditta EDISON (Energion) Facility Solutions Spa imp.contrattuale di € 70.433,64 iva 22% inclusa	€ 48.223,29				€ 48.223,29	pagamenti 2018 fino al 2019 (Lavori pubblici in corso)

MEPA CIG:Z3825694DE - CUP: D95I18000280004 - MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI E STRADE - det. Aggiudicazione n.1035 del 21.12.2018 alla TREVIGIANA SCAVI di Favotto Mario & C Sas	€ 31.397,32					€ 31.397,32	pagamenti fino al 2019 (Lavori pubblici in corso)
CIG: 854548447B Gara 2021-04 LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETT.PISCINE - Affidamento servizio di ingegneria per manutenz.ne impianti MEP ENGINEERING con Det. n.655/2020 CIG: 84472012C9		17.230,17				€ 17.230,17	Fase progettazione definitiva esecutiva - affidamento incarico con det. 655 del 13 10 2020 - MEP ENGINEERING DI ING. ALBERTO RUNFOLA E SIMONE RICCI PETITONI CIG 84472012C9 pagamenti fino al 14.12.2020 (lavori pubblici in corso)
Gara 2021 CIG:8561899E8E Lavori pavimento palestra scuola Papa Giovanni det.agg.n. 940 del 30.12.20 ditta Frattin Costruzioni srl	€ 27.450,00					27.450,00	
Gara 2021-02 CIG 869834013F recupero e razionalizzazione 6 alloggi via Da Vinci DET AGG. 421 del 14.06.21 Ditta Opera srl - Servizio ingegneria BONOTTO RTI SINPRO CIG 8082562529 det .n.1117/2019 Collaudo ing. Positello Domenico CIG: Z302F4BF17	€ 87.238,98	52.556,85				139.795,83	
Gara 2021-03 CIG 8616032E85 messa in sicurezza tratto rotatoria via Roma via Galilei - servizio ingegneria progettazione sicurezza Tecnohabitat aggiudicazione det. 358/2020 CIG: 8333336669	€ 70.180,00	8.123,76				78.303,76	
CIG:8680452798 Gara 2021-09 messa in sicurezza percorsi pedonali lungo s.p. 248 - Agg.Teknostrade - Servizio Ingegneria Tecnohabitat per progettazione CIG:8333336669	€ 20.569,68					€ 20.569,68	
CIG 8787448F7A Gara 2021-19 SINTEL Riqualficazione piazza Tommaseo - Servizio ingegneria progettazione fatt. det.588/2020 ing. Giacobbo Davide CIG 8407106358		€ 15.884,40				15.884,40	

CIG 88767226B9 Gara 2021-24 efficient. imp.termici scuola Marconi e caserma carab det aggiudicazione n. 664/2021 ditta TORRESAN IMPIANTI - Servizio Progettazione P.I Zamboni Enrico det. 583/2021 CIG: Z8B328FFA4						0,00	
CIG 8877563CBB Gara 2021-25 SINTEL efficientam.to energ.co illum.ne pubb.e quadri elett - Servizio Ingegneria progettazione ing.De Marco Giuseppe CIG 8846984A2						0,00	
CIG 8931268B80 Gara 2021-26 Lavori messa in sicurezza intersez. V.De Gasperi V.Bertolini - Servizio Coord.sicurezza esecuzione lavori geom. Elisa Dal Bo CIG Z762FC6F21						0,00	
CIG 8907925C3F Gara 2021-27 SINTEL Manutenzione str.Segnaletica stradale - det.824/2021 aggiudicazione TES SPA						0,00	
CIG: 8933866B70 - CUP D97H21004370004 Gara 2021-29 manut.tetto scuola S. Gaetano - Aggiudicazione Villanova Costruzioni Srl Unipersonale con det.						0,00	
Gara 17/2021 CIG 8777014D12 Antisfondellamento Solai Alloggi S.Carlo Affidamento Servizio ing.Fantinei Rudy det. 316/2021 CIG: Z4D31974DB	€ 108.263,12	12.434,24				120.697,36	
Totale	€ 654.128,90	€ 493.326,96	€ 16.479,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.163.935,26	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.286.811,24	12.659.164,28	12.821.228,70	12.850.500,00	12.940.500,00	12.940.500,00	0,228
Contributi e trasferimenti correnti	937.663,05	4.374.323,29	2.468.321,76	1.412.512,68	1.141.762,68	1.141.762,68	- 42,774
Extratributarie	4.436.674,79	3.473.531,00	4.788.110,09	4.722.223,50	4.694.223,50	4.706.223,50	- 1,376
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.661.149,08	20.507.018,57	20.077.660,55	18.985.236,18	18.776.486,18	18.788.486,18	- 5,440
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	271.921,71	280.503,88	226.571,52	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.933.070,79	20.787.522,45	20.304.232,07	18.985.236,18	18.776.486,18	18.788.486,18	- 6,496
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.555.764,20	3.617.864,84	8.414.575,87	19.820.006,11	2.344.087,73	2.294.087,73	135,543
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	871.600,00	1.660.000,00	1.935.000,00	1.600.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	- 17,312
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.743.940,46	4.505.634,49	6.429.638,74	7.832.570,99	2.795.215,89	0,00	21,819
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	7.171.304,66	9.783.499,33	16.779.214,61	29.252.577,10	6.539.303,62	3.694.087,73	74,338
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.104.375,45	30.571.021,78	38.583.446,68	49.737.813,28	26.815.789,80	23.982.573,91	28,909

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	13.286.811,24	12.659.164,28	12.821.228,70	12.850.500,00	12.940.500,00	12.940.500,00	0,228

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Il sistema della fiscalità locale è stato modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2020 prevedendo l'abolizione delle disposizioni che disciplinano IMU e TASI quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013. Attualmente rimane solo l'IMU disciplinata dai commi 739 e seguenti della Legge di bilancio 2020. Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 si prevede, anche per il 2022-2024, il ristoro ai comuni del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU sulla base del gettito effettivo IMU derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2016.

Imposta Municipale Propria

Per il 2022 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 6.950.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU in base all'archivio dati a disposizione del Servizio Tributi.

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TA.S.I., mantenendo piena validità alla componente TA.R.I.. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova I.M.U., con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La nuova I.M.U. mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina, di cui alla Legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario. Dal 2022 sono esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

L'attività di recupero per l'anno 2022 è prevista in €. 480.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2017 – 2018 – 2019 – 2020 – 2021 con riferimento all'IMU inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

I ravvedimenti si prevedono per € 110.000,00.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) Recupero evasione

L'attività di recupero per l'anno 2022 è prevista in €. 100.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2017 – 2018 – 2019 – 2020 – 2021 con riferimento alla TASI inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

I ravvedimenti si prevedono per € 10.000,00

Imposta di Soggiorno

E' stata introdotta a partire dall'anno 2019 , ai sensi del D. Lgs. n. 23/2011, l'imposta di soggiorno la cui applicazione è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2018.

Lo stanziamento previsto per il 2022 è di 30.000,00, con una stima più ottimistica rispetto al dato del Rendiconto 2020. Per gli anni 2023-2024 è di € 30.000,00.=, allineata alla previsione per il 2022.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2022 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%. Il gettito 2022 è previsto in € 3.550.000,00. La previsione del gettito deve essere fatta prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo, come stabilito dal 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata che ha dettato le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale. Tuttavia, l'importo così determinato viene visto al ribasso per tener conto di un possibile minor introito legato alla situazione economica attuale.

Tributi minori

In relazione agli altri tributi minori (TOSAP temporanea e permanente, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) si segnala che è entrato in vigore del Canone unico patrimoniale che sostituisce i predetti tributi. Le somme che si prevede di incassare nel triennio 2022-2024 sono pertanto inserite a bilancio tra le entrate extratributarie. Il gettito previsto è in € 561.000,00 annui.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Funzionario Responsabile ICI e IMU è individuato nel responsabile dell'ufficio tributi.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	937.663,05	4.374.323,29	2.468.321,76	1.412.512,68	1.141.762,68	1.141.762,68	- 42,774

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La previsione per l'esercizio 2022 del Fondo di Solidarietà è legata alla revisione del sistema di fiscalità locale prevista dalla legge di Stabilità 2016, ciò di fatto comporta per il Comune di Montebelluna una previsione per il 2022 di € 1.600.000,00. Il meccanismo di riparto del fondo di solidarietà comunale è basato su una perequazione più graduale. La perequazione, superando il criterio storico a favore della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard di ogni ente, opera di fatto una diversa distribuzione di risorse tra i singoli Comuni, a parità di entrate complessive attribuite al comparto.

Rimane il contributo per sviluppo investimenti fino alla completa estinzione dei Mutui Cassa DD.PP., i cui piani di ammortamento beneficiano di un contributo finalizzato. A questo si somma il contributo annuo in conto interessi riconosciuto sui nuovi mutui stipulati nell'esercizio 2015.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Per l'anno 2022 i contributi statali e/o regionali per funzioni delegate o trasferite che si possono stimare sono i seguenti:

- Contributo regionale a famiglie in particolari situazioni di bisogno (€ 80.000,00=);
- Contributi regionali per progetti in ambito sociale (€ 40.000,00=);
- Contributo statale per spese di acquisto libri di testo (€ 50.000,00=);
- Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche (€ 35.000,00=);
- Contributo regionale assistenza domiciliare anziani (€ 145.000,00=);

Contributo regionale per le attività del Museo civico € 25.000,00;
Contributo regionale per spese di gestione delle scuole dell'infanzia € 80.000,00;
Contributo regionale per reddito di inclusione attiva € 50.000,00.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Tra i contributi provinciali, regionali e/o statali erogati per varie finalità troviamo:
Contributo statale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 3.000,00);
Contributo statale per accertamenti su assenze per malattia (€ 3.000,00=);
Contributo regionale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 170.000,00=);
Contributo regionale asilo nido (€ 56.000,00=);
Contributo regionale per progetto territoriale di area di prevenzione sociale (€ 102.762,68=);
Contributi da comuni convenzionati per interventi di prevenzione sociale per (€ 22.800,00=);

Tra i contributi da altri Enti vi sono:
Contributo da ANCI per gestione bonus elettrico e bonus gas per € 6.000,00;
Contributo da ATER sul L.R. 10/96 per € 3.000,00=;

**QUADRO DELLE RISORSE CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
BILANCIO DI PREVISIONE 2022**

SCHEDA	DESCRIZIONE RISORSA	IMPORTO	SCHEDA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
830	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2102)	3.000,00	28330	SPESE PER APPALTO SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SIOPE 1302) (830/E-1071/E)	180.000,00
1071	CONTRIBUTO REGIONALE RIMBORSO ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2202)	170.000,00			
	Totale risorse	173.000,00		Totale interventi	180.000,00
1160	CONTRIBUTO DA A.T.E.R. SULLA L.R. 10/96 (SCHEDA 30459/U) (SIOPE 2541)	3.000,00	30459	CONTRIBUTI PER FONDO SOCIALE L.R. 10/96 (SIOPE 1581) (SCHEDA 1160/E)	3.000,00
	Totale risorse	3.000,00		Totale interventi	3.000,00
1021	CONTRIB.REG.LE PROGETTO TERRIT.AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 30443/U) (SIOPE 2202)	102.762,68	30443	PROGETTO TERRITORIALE DI AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 1021/E) (SCHEDA 1151/E)	101.000,00
1151	PROVENTI DA COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDE 30443/U-30467/U)	22.800,00			
	Totale risorse	125.562,68		Totale impieghi	101.000,00
1030	CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI AMBITO SOCIALE (SIOPE 2202)	40.000,00	30444	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTI SOCIALI	60.000,00
1163	CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROGETTI AMBITO SOCIALE	0,00			

	Totale risorse	40.000,00		Totale impieghi	60.000,00
1055	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SCHEDA 30460/U) (SIOPE 2202)	35.000,00	30460	CONTRIBUTI A PRIVATI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SIOPE 1581)	35.000,00
	Totale risorse	35.000,00		Totale impieghi	35.000,00
2310	CONTR. DA PRIVATI PER ASSIST A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SCHEDA 30455/U) (SIOPE 3149)	100,00	30455	CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SIOPE 1581)	100,00
	Totale risorse	100,00		Totale impieghi	100,00
2400	FONDO PRODUTTIVITA' SETTORI TECN.PROGETTAZIONE INTERNA L.109 (SCHEDA 21805/U) (SIOPE 3149)	20.000,00	21805	FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94	15.117,00
			21795	ONERI RELATIVI FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L. 109/94	3.597,00
			21796	IRAP FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94	1.286,00
	Totale risorse	20.000,00		Totale impieghi	20.000,00
1060	CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	145.000,00	30428	SPESE PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SIOPE 1306)	420.000,00
1050	CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	0,00			
	Totale risorse	145.000,00		Totale impieghi	420.000,00

2411	CANONI E SPESE CONDOMINIALI PER SUB-CONCESSIONE ALLOGGIO VIA TORONTO (30470/E)	6.000,00	30470	SPESE GESTIONE ALLOGGIO ERP DI VIA TORONTO (2311/E)	6.000,00
	Totale risorse	6.000,00		Totale impieghi	6.000,00
2450	QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A." (29118/U-29145/U-29162/U)	16.410,50	29118	ACQUISTO BENI PER PROGETTO I.P.A	1.000,00
			29145	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTO I.P.A.	
			29162	TRASFERIMENTI PER PROGETTO I.P.A	15.410,47
	Totale risorse	16.410,50		Totale impieghi	16.410,47
3423	ONERI URBANIZZ.MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (SCHEDA 58106/U) (SIOPE 4501)	25.000,00	58106	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	25.000,00
	Totale risorse	25.000,00		Totale impieghi	25.000,00
3425	PROVENTI ONERI URB COMPARTO VIA FERATINE (SCHEDA 58110/U) (SIOPE 4511)	5.000,00	58110	INTERVENTI STRAORDINARI VIA FERATINE E STRADE FRAZIONALI (SCHEDA 3425/E) (SIOPE 2102)	5.000,00
	Totale risorse	5.000,00		Totale impieghi	5.000,00
3426	PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE CONDONO EDILIZIO (SCHEDA 29115/U PER IL 10%) (SIOPE 4501)	5.000,00	29115	RIPARTO PROVENTI CONDONO EDILIZIO (3426/E)	500,00
	Totale risorse	5.000,00		Totale impieghi	500,00

3427	SANZIONI PECUNIARIE PER CONDONO AMBIENTALE (SCHEDA 59605) (SIOPE 4501)	10.000,00	59605	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) (SIOPE 2108)	10.000,00
	Totale risorse	10.000,00		Totale impieghi	10.000,00
3431	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' - AREE PEEP (SIOPE 4104)(SCHEDA 59200/U)	30.000,00	59200	FONDO ROTAZIONE AREE PEEP (SCHEDA 3431/E)	3.0000,00
	Totale risorse	30.000,00		Totale impieghi	30.000,00
1058	CONTRIBUTO REGIONALE A FAMIGLIE IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI BISOGNO (SIOPE 2202) (SCHEDA 30461U)	80.000,00	30461	CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI BISOGNO (SCHEDA 1058E)	80.000,00
	Totale risorse	80.000,00		Totale impieghi	80.000,00
831	TRASFERIMENTI STATALI CONCORSO SPESE ACQUISTO LIBRI DI TESTO	50.000,00	24563	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO	60.000,00
	Totale risorse	50.000,00		Totale impieghi	60.000,00

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.436.674,79	3.473.531,00	4.788.110,09	4.722.223,50	4.694.223,50	4.706.223,50	- 1,376

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Mensa e Trasporto Scolastico

I proventi derivanti dalla gestione della mensa scolastica sono preventivati in € 30.000,00= riferiti al solo trasferimento statale per i pasti consumati dagli insegnanti, mentre quelli derivanti dalle rette del trasporto scolastico ammontano a € 80.000,00=. E' stata prevista una entrata specifica derivante dalla fornitura di pasti agli anziani di Casa Roncato per l'importo di € 50.000,00=.

Asilo Nido

Le rette di frequenza dell'asilo nido sono previste per il 2022 in € 160.000,00=.

Gestione Parcheggi

Visti il nuovo piano della sosta, che ha previsto un aumento del numero degli stalli a pagamento, e le tariffe degli abbonamenti annuali e infrannuali e le tariffe orarie approvati si può stimare un'entrata pari a € 320.000,00.

Proventi utilizzo impianti sportivi

Tra i proventi degli impianti sportivi vi sono:

- Entrate da gestione Palazzetto Mazzalovo per € 20.000,00=, affidata all'Associazione Liberamente.
- Entrate derivanti dalla concessione in uso di palestre, Casa Sartena, sale ecc. ad associazioni di tipo sportivo e culturale, per € 75.000,00=;

Sanzioni Codice della Strada

Il gettito per le sanzioni in materia di circolazione stradale e atti amministrativi, per l'anno 2022, è previsto in € 350.000,00=. Inoltre sono previsti € 300.000,00 con riscossione coattiva nel corso dell'esercizio 2022, i quali rimangono prudenzialmente svalutati fino al loro effettivo incasso.

Provento escavazione ghiaia

La previsione per il 2022 tiene conto delle convenzioni stipulate con le ditte escavatrici e dei dati relativi ai volumi di scavo nell'esercizio 2020 e 2021, con rilevamento semestrale effettuato dal tecnico incaricato dall'Ente. L'importo previsto in entrata è di € 450.000,00=.

Canone unico patrimoniale

Il canone unico patrimoniale sostituisce le entrate tributarie derivanti dalla pubblicità e pubbliche affissioni e dall'occupazione di spazi pubblici. Per effetto della istituzione del predetto canone non si hanno più entrate tributarie legate alla tassa sulla pubblicità e pubbliche affissioni ed alla tassa per l'occupazione di spazi pubblici. L'importo previsto in entrata per l'anno 2022 è di € 561.000,00=.

Altri proventi da servizi:

- Diritti di segreteria (€ 125.000,00=);
- Diritti rilascio carte identità (€ 26.500,00=) e rimborsi e diritti per rilascio carte d'identità elettroniche (€ 75.000,00);
- Rimborso fornitura numeri civici (€ 1.500,00=);

- Rimborso rette case di riposo (€ 41.000,00=);
- Concorsi, recuperi e rimborsi vari (€ 65.000,00=);
- Sanzioni in materia ecologica ed ambientale (€ 7.000,00=);
- Proventi da fotocopie e accesso agli atti (€ 13.000,00=);
- Rimborso costi per malattia e per gestione personale per (€ 1.500,00=);
- Proventi da concessione servizio gas per € 122.000,00=;
- Proventi da servizi erogati dalla Biblioteca comunale per € 5.000,00=;
- Entrate da reti di cooperazione (BAM) e da network cultura per complessivi € 40.000,00=;
- Proventi gestione Museo Civico per € 60.000,00=;
- Proventi da servizi didattici e di visita Memoriale per € 46.500,00=;
- Proventi da impianti fotovoltaici per € 25.000,00=;
- Entrate patrimoniali e per utilizzo spazi Biblioteca per € 29.000,00=;

Proventi diversi e poste compensative:

Si tratta di rimborsi per spese anticipate da questo Ente per conto di altri enti pubblici e società che gestiscono servizi:

- Rimborso da Comuni per spese gestione Ufficio del Lavoro (€ 24.500,00=);
- Rimborsi vari in materia ambientale (€ 15.000,00=);
- Rimborso da Comuni per spese gestione Commissione Elettorale Mandamentale (€ 4.500,00=);
- Rimborso A.T.S. S.r.l. di € 300.000,00 per le rate annuali di ammortamento dei mutui accesi per il servizio idrico-integrato;
- Recupero somme dal Consiglio di Bacino Priula (ex Consorzio TV3) per servizi gestiti dal Comune per € 19.000,00=;
- Rimborso spese per utenze varie per € 5.000,00=;
- Rimborso spese per convenzione per segreteria comunale per € 55.000,00=;
- Rimborsi utenze per impianti sportivi per € 60.000,00=;
- Canone di ristoro A.A.T.O. per € 165.000,00=;
- Iva su split payment commerciale per € 140.000,00=;
- Rimborsi per consultazioni elettorali e referendarie per € 100.000,00=;

- Rimborso spese personale in comando per € 30.000,00=.

Tra le entrate extratributarie vi sono anche la seguenti voci che trovano contropartita in spesa:

- Fondo produttività settori tecnici progettazione interna L. 109, per € 20.000,00=;
- Canoni e spese condominiali per alloggio Via Toronto per € 6.000,00=;
- Rimborso spese contrattuali (€ 4.000,00=);
- Quote di partecipazione progetto I.P.A. (€ 16.410,50=).

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Le entrate da fitti attivi sono previste per l'anno 2022 come segue:

- € 188.000,00= fitti attivi di fabbricati;
- € 39.500,00= fitti attivi fabbricati uso abitativo;
- € 187.000,00= fitti attivi di terreni ed aree;
- € 22.000,00= affitto spazi Barchessa Manin;
- € 20.500,00= canone per utilizzo immobili farmacie.

Proventi dei servizi pubblici

Tendenzialmente le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale sono così determinate:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	Copertura
MEVE	48.500	266.194	18,22%
MUSEO CIVICO	87.000	475.092	18,31%
SERVIZI BIBLIOTECA COMUNALE	1.550	28.545	5,43%
ASILO NIDO	216.000	261.958	82,46%
MENSA SCOLASTICA	503.242	984.235	51,13%
MENSA CASA RONCATO	50.000	81.139	61,62%
PARCHIMETRI	320.000	79.982	400,09%
IMPIANTI SPORTIVI	210.000	542.614	38,70%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E ATTIVITA' CULTURALI	11.600	202.377	5,73%
Totali generali	1.447.892	2.922.136	
Differenza a carico Bilancio	1.474.244		
TOTALE A PAREGGIO	2.922.136		
Il Costo dei Servizi viene coperto nella misura del	49,55%		

* I costi totali dell'asilo nido ammontano ad € 523.917,00 sono indicati per il totale, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 243, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 267/2000;

** Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto e poi lo riversi alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 473.242,00.= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa;

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2022: 49,55%

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 ha sancito che il servizio di trasporto scolastico non è da considerare servizio a domanda individuale.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.555.764,20	3.617.864,84	8.414.575,87	19.820.006,11	2.344.087,73	2.294.087,73	135,543
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	871.600,00	1.660.000,00	1.935.000,00	1.600.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	- 17,312
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	4.427.364,20	5.277.864,84	10.349.575,87	21.420.006,11	3.744.087,73	3.694.087,73	106,965

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel corso del triennio 2022 – 2024, l'Amministrazione intende procedere alle seguenti alienazioni:

Descrizione Immobili	Alienazione 2022	
Denominazione Immobile	Valore Indicativo	Note
Credito Edilizio	240.000,00	
Cessione diritto proprietà e svincoli zona PEEP	35.000,00	
Cessione diritto proprietà zona PIP		
	275.000,00	

Oneri di urbanizzazione:

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Nel corso del 2022 potranno verificarsi delle opere a scomputo di oneri di urbanizzazione, come negli anni precedenti, qualora via sia richiesta da parte di ditte o privati cittadini. Si tratterà di tratti di strade, fognatura, illuminazione pubblica, parcheggi ecc.

Gli oneri derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi sono destinati all'ampliamento delle aree parcheggi.

Gli oneri derivanti dal condono edilizio sono destinati per il 90% ad interventi vari in c/capitale mentre la rimanente quota del 10% è destinata al compenso del personale addetto all'istruttoria delle pratiche di condono.

Una quota pari al 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria è destinata a contributi per realizzazione di opere su edifici di culto.

Altre entrate in c/capitale:

Vi sono inoltre le seguenti entrate in c/capitale che hanno destinazione vincolata e che trovano pari contropartita in uscita:

1. Interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate per € 10.000,00=;
2. Interventi comparto Via Feratine per € 5.000,00=;
3. Oneri urbanizzazione per monetizzazione parcheggi per € 25.000=;
4. Spese per danni a mezzi ed impianti comunali per € 100.000,00=;
5. Fondo per l'innovazione art. n. 93 D.Lgs. n. 163/2006 per € 30.000,00=;
6. Spese per interventi su aree PEEP per € 30.000,00=.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

L'art.10 della legge 243/2012 prevede:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Verranno attivati, nel corso dell'esercizio 2022, dei mutui con la Cassa DD.PP. per € 1.000.000,00 che si rendono necessari per il finanziamento dei seguenti interventi: edilizia scolastica e di manutenzione immobili comunali.

Nel corso del triennio 2022-2024 è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento per l'anno 2022 per l'importo di € 1.000.000,00, per l'anno 2023 l'importo di € 1.400.000,00, e € 1.400.000,00 per l'anno 2024.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Potenzialità teorica di contrazione nuovi mutui:

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 11 bis comma 1 del D.L. 28.06.2013 n. 76, conv. con modifiche dalla L. 99/2013, e da ultimo modificato dall'art. 1 comma 735 L. 147/2013, dispone che l'Ente possa contrarre nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

L'ammontare dei prestiti contratti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel così come sopra indicato.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.659.164,28	13.278.377,00	13.278.377,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.374.323,29	972.305,10	939.420,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.473.531,00	4.424.647,07	4.423.447,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	20.507.018,57	18.675.329,17	18.641.244,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	2.050.701,86	1.867.532,92	1.864.124,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	447.823,31	392.063,39	350.320,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	47.972,04	24.877,34	36.620,27
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.554.906,51	1.450.592,19	1.477.183,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	15.898.069,66	15.791.659,02	15.857.571,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.600.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	17.498.069,66	17.191.659,02	17.257.571,29

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il tesoriere conceda all'Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di bilancio.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria attivato per l'esercizio 2022 dipenderà dalle eventuali carenze di cassa dell'Ente.

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.818.090,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.985.236,18 <i>0,00</i>	18.776.486,18 <i>0,00</i>	18.788.486,18 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		17.528.825,54 <i>0,00</i> <i>643.033,00</i>	17.562.398,45 <i>0,00</i> <i>643.033,00</i>	17.594.398,45 <i>0,00</i> <i>643.033,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.706.410,64 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.334.087,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.284.087,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-250.000,00	-120.000,00	-90.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		250.000,00 <i>0,00</i>	120.000,00 <i>0,00</i>	90.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.832.570,99	2.795.215,89	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		21.420.006,11	3.744.087,73	3.694.087,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		250.000,00	120.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.706.410,64	1.334.087,73	1.284.087,73
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		27.296.166,46 2.795.215,89	5.085.215,89 0,00	2.320.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.706.410,64	1.334.087,73	1.284.087,73
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.706.410,64	1.334.087,73	1.284.087,73
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.818.090,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.832.570,99	2.795.215,89	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.735.896,96	12.850.500,00	12.940.500,00	12.940.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	21.235.957,20	17.528.825,54	17.562.398,45	17.594.398,45
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.621.288,38	1.412.512,68	1.141.762,68	1.141.762,68					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.515.515,36	4.722.223,50	4.694.223,50	4.706.223,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.721.637,31	18.113.595,47	1.010.000,00	1.010.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.368.678,84	27.296.166,46	5.085.215,89	2.320.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.795.215,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.706.410,64	1.706.410,64	1.334.087,73	1.284.087,73	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.706.410,64	1.706.410,64	1.334.087,73	1.284.087,73
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	51.300.748,65	38.805.242,29	21.120.573,91	21.082.573,91	Totale spese finali	56.311.046,68	46.531.402,64	23.981.702,07	21.198.486,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.576.700,62	1.600.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.706.410,64	1.706.410,64	1.334.087,73	1.284.087,73
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.850.540,83	8.842.500,00	8.842.500,00	8.842.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.239.333,92	8.842.500,00	8.842.500,00	8.842.500,00
Totale titoli	65.227.990,10	50.747.742,29	32.863.073,91	32.825.073,91	Totale titoli	68.756.791,24	58.580.313,28	35.658.289,80	32.825.073,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	73.046.080,69	58.580.313,28	35.658.289,80	32.825.073,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	68.756.791,24	58.580.313,28	35.658.289,80	32.825.073,91
Fondo di cassa finale presunto	4.289.289,45								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. CONSIDERAZIONI GENERALI SUI PROGRAMMI

L'Amministrazione soprattutto in tema di bilancio e di politica fiscale non vuole abbandonare la linea pragmatica che è elemento fondante del proprio agire: la rigidità del bilancio dell'ente intesa come rapporto tra il totale delle entrate proprie e la spesa fissa corrente quale quella per ammortamento mutui, personale, dipendenze, utenze e similari, non consente voli pindarici in nuove scenari, se pesanti finanziariamente ma magari più qualificanti e rilevanti per la città in una rinnovata ottica di dinamismo nel turismo, arredo urbano, riqualificazione, informatica spinta nell'agire dell'Ente e nel territorio ecc né consente margini rilevanti sulle possibilità di investimenti finanziati con indebitamento né dà la possibilità di intervento molto consistente di riduzione dell'imposizione tributaria comunale.

Non perdendo di vista la situazione reale finanziaria dell'Ente, i seguenti obiettivi si ritengono imprescindibili per garantire EQUITÀ alla gestione del bilancio intendendo l'equità come eliminazione di sacche di inefficienza e privilegio con il fine di ottimizzare la destinazione delle risorse su obiettivi condivisi come necessari per la cittadinanza tutta e per la crescita della città nel suo complesso, solidali e non rilevanti solo per alcune sue settorializzazioni:

Dal punto di vista delle spese:

- Riqualificazione ed ottimizzazione della spesa corrente a partire da quella relativa alle risorse umane utilizzate (riorganizzazione struttura organizzativa comunale già in corso), importanti poiché consentono la traduzione in azioni concrete delle scelte politico/amministrative;
- Messa in cantiere effettiva, con la collaborazione dei Dirigenti e Responsabili di Servizio, di un'analisi approfondita per centro di responsabilità che sia adeguato supporto all'Amministrazione nella verifica sia dell'economicità dell'attività dei vari servizi ma anche dell'efficienza e dell'efficacia nell'impiego delle risorse;
- Mantenimento e potenziamento per alcuni aspetti (ad esempio gestione delle attività sociali, attività a favore dei giovani) del livello raggiunto dalle politiche di welfare comunali, pur con tutte le difficoltà di apporto di contribuzione esterna finora garantita, soprattutto, da parte della Regione Veneto;
- Ottenere che la spesa e gli interventi comunali nei settori sport, cultura, politiche giovanili, turismo, commercio ed assetto urbano, si traducano in supporti concreti alla riqualificazione/rivitalizzazione della città che non venga percepita come in inevitabile declino ed abbandono;
- Attivare in ogni declinazione dell'attività dell'ente, anche di intervento finanziario, una posizione sinergica con "il privato" sia esso espressione di associazionismo locale, realtà imprenditoriali o gruppi di cittadini portatori di interessi collettivi, sinergia che comunque implica chiarezza di base nelle finalità da perseguirsi da parte dell'Ente con condivisione e non condizionamento esterno delle stesse.

Sul fronte delle entrate:

- monitoraggio costante delle entrate.

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata la programmazione strategica dell'ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	5.552.075,88	275.000,00	1.706.410,64	0,00	7.533.486,52
	2023	5.842.432,95	997.000,00	1.334.087,73	0,00	8.173.520,68
	2024	5.850.595,73	1.147.000,00	1.284.087,73	0,00	8.281.683,46
2	2022	16.450,00	0,00	0,00	0,00	16.450,00
	2023	16.850,00	0,00	0,00	0,00	16.850,00
	2024	16.850,00	0,00	0,00	0,00	16.850,00
3	2022	706.037,00	0,00	0,00	0,00	706.037,00
	2023	702.543,00	30.000,00	0,00	0,00	732.543,00
	2024	702.543,00	30.000,00	0,00	0,00	732.543,00
4	2022	2.245.853,27	13.542.146,36	0,00	0,00	15.787.999,63
	2023	2.122.464,79	72.215,89	0,00	0,00	2.194.680,68
	2024	2.122.464,79	27.000,00	0,00	0,00	2.149.464,79
5	2022	1.615.357,09	10.380.000,00	0,00	0,00	11.995.357,09
	2023	1.635.522,75	2.845.000,00	0,00	0,00	4.480.522,75
	2024	1.636.022,75	95.000,00	0,00	0,00	1.731.022,75
6	2022	588.458,50	377.412,38	0,00	0,00	965.870,88
	2023	590.971,25	71.000,00	0,00	0,00	661.971,25
	2024	585.971,25	71.000,00	0,00	0,00	656.971,25
7	2022	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
	2023	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
	2024	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
8	2022	524.041,44	330.000,00	0,00	0,00	854.041,44
	2023	519.541,44	30.000,00	0,00	0,00	549.541,44
	2024	519.541,44	30.000,00	0,00	0,00	549.541,44
9	2022	593.762,14	1.486.296,33	0,00	0,00	2.080.058,47
	2023	635.867,99	40.000,00	0,00	0,00	675.867,99
	2024	676.867,99	70.000,00	0,00	0,00	746.867,99
10	2022	1.207.777,49	896.311,39	0,00	0,00	2.104.088,88
	2023	1.311.142,14	1.000.000,00	0,00	0,00	2.311.142,14
	2024	1.295.479,36	850.000,00	0,00	0,00	2.145.479,36
11	2022	31.099,73	0,00	0,00	0,00	31.099,73
	2023	31.099,73	0,00	0,00	0,00	31.099,73
	2024	31.099,73	0,00	0,00	0,00	31.099,73
12	2022	3.473.246,09	9.000,00	0,00	0,00	3.482.246,09
	2023	3.219.295,50	0,00	0,00	0,00	3.219.295,50
	2024	3.222.295,50	0,00	0,00	0,00	3.222.295,50
13	2022	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2023	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2024	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
14	2022	89.223,44	0,00	0,00	0,00	89.223,44
	2023	99.223,44	0,00	0,00	0,00	99.223,44
	2024	99.223,44	0,00	0,00	0,00	99.223,44
15	2022	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
	2023	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
	2024	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
16	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	15.410,47	0,00	0,00	0,00	15.410,47
	2023	15.410,47	0,00	0,00	0,00	15.410,47
	2024	15.410,47	0,00	0,00	0,00	15.410,47
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	773.033,00	0,00	0,00	0,00	773.033,00
	2023	723.033,00	0,00	0,00	0,00	723.033,00
	2024	723.033,00	0,00	0,00	0,00	723.033,00

50	2022	0,00	0,00	0,00	1.706.410,64	1.706.410,64
	2023	0,00	0,00	0,00	1.334.087,73	1.334.087,73
	2024	0,00	0,00	0,00	1.284.087,73	1.284.087,73
60	2022	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	8.842.500,00	8.842.500,00
	2023	0,00	0,00	0,00	8.842.500,00	8.842.500,00
	2024	0,00	0,00	0,00	8.842.500,00	8.842.500,00
TOTALI	2022	17.528.825,54	27.296.166,46	1.706.410,64	12.048.910,64	58.580.313,28
	2023	17.562.398,45	5.085.215,89	1.334.087,73	11.676.587,73	35.658.289,80
	2024	17.594.398,45	2.320.000,00	1.284.087,73	11.626.587,73	32.825.073,91

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1.2 Segreteria generale****C.d.r: 55 Segreteria del Sindaco, 56 Segreteria Generale e Protocollo****Descrizione del programma:**

Il programma si riferisce alle attività svolte dai servizi *Segreteria Generale e Organi Istituzionali e Servizio di Staff del Sindaco* che consistono nel garantire il funzionamento degli organi istituzionali, mediante una serie di attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell'ente e alla realizzazione di programmi strategici.

La **Segreteria Generale** è impegnata in via prioritaria nello svolgimento di attività di supporto necessarie per il funzionamento degli organi collegiali comunali (Consiglio e Giunta) nonché ad implementare l'aggiornamento delle procedure di gestione degli atti amministrativi. La Segreteria Generale continuerà ad organizzare gli eventi istituzionali legati alle cerimonie civili 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre.

Con riguardo alle indennità di carica ed ai gettoni di presenza degli organi istituzionali, si applica la misura tabellare prevista dal D.M. 119/2000 per la corrispondente classe demografica dell'Ente, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il **Servizio di Staff del Sindaco** è impegnato nello svolgimento di attività di supporto al Sindaco e agli Assessori, fornendo loro un'assistenza costante e provvedendo al coordinamento dei loro impegni istituzionali. Si occupa inoltre degli eventi e manifestazioni che coinvolgono il Comune curando e valorizzando il cerimoniale, nelle attività più significative di rappresentanza istituzionale. Gestisce piccoli beni, quali targhe e libri, oggetto di omaggi, di valore simbolico, nell'ambito delle attività di rappresentanza dell'ente, oggetto di una progressiva riduzione e contenimento della spesa.

Motivazione delle scelte:

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'ente; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'ente e l'attuazione degli altri programmi. Per il servizio di *Segreteria Generale e Organi Istituzionali* l'obiettivo è di raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle pratiche.

SERVIZIO PROTOCOLLO

Descrizione del programma:

Nel triennio 2022/2024 il Servizio Protocollo sarà impegnato nel mantenere l'ordinaria attività istituzionale, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Sarà assicurata la protocollazione giornaliera della posta in arrivo e partenza, con contestuale aggiornamento delle anagrafiche dei mittenti/destinatari e apertura o aggiornamento dei fascicoli informatici in cui vengono fatti confluire atti, documenti o dati informatici inerenti una specifica attività o uno specifico procedimento amministrativo. A tale proposito, sarà riservata particolare attenzione alla creazione e alla gestione dei fascicoli elettronici, con modalità tali da risultare funzionali al rapido reperimento e all'estrazione dei dati necessari allo svolgimento delle attività affidate a ciascun servizio in cui si articola l'Ente, nonché all'aggiornamento dei registri e delle banche dati in uso (ad es. registro degli accessi e registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento – D.A.T.).

Il Servizio Protocollo continuerà ad assicurare il controllo del corretto recapito della posta elettronica certificata (verificando il generarsi delle ricevute di accettazione e di avvenuta consegna dei messaggi) e garantirà agli altri Uffici dell'Ente il supporto che dovesse essere richiesto in fase di protocollazione della corrispondenza in partenza e/o di inoltro a mezzo PEC della documentazione riguardante pratiche particolarmente complesse (a titolo esemplificativo: bandi di gara SUA, domande di contributi vari, partecipazione a bandi, gare d'appalto, pratiche regionali per opere pubbliche).

L'attività istituzionale dell'Ufficio ricomprende anche la gestione della posta cartacea in partenza, il controllo e lo smistamento della posta cartacea pervenuta all'Ente ovvero recapitata dal servizio postale e/o da servizi simili, l'acquisizione su supporto informatico, tramite scansione, dei documenti cartacei e l'inoltro delle "comunicazioni" del programma gestionale del protocollo con assegnazione in tempo reale della posta ai servizi competenti o coinvolti nella singola pratica. Si procederà – laddove possibile – alla progressiva eliminazione o quantomeno alla riduzione della stampa del cartaceo e della riproduzione fotostatica, in un'ottica "*paper free*".

Verrà proseguita l'attività di protocollazione delle fatture elettroniche e l'acquisizione diretta delle pratiche Unipass, con analisi della pratica corrispondente e creazione/aggiornamento dei relativi fascicoli informatici.

Le attività di cui sopra, soggette a costante evoluzione nei metodi e nella normativa applicabile, richiederanno una costante partecipazione a corsi e seminari di studio.

Motivazione delle scelte: razionalizzazione delle risorse per il mantenimento degli standard qualitativi del servizio.

Finalità da conseguire: perfezionamento e semplificazione delle procedure di gestione delle attività di protocollo.

Programma 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

C.d.r: 10 Ragioneria ed Economato

Descrizione del programma:

L'attività che sarà svolta dal Servizio Ragioneria riguarderà la stesura del Bilancio di Previsione, del Rendiconto; la predisposizione di certificazioni ministeriali e di variazioni di bilancio; il supporto all'organo di revisione nella redazione dei questionari sottoposti dalla Corte dei Conti e delle relazioni di tipo contabile; il controllo della regolarità contabile e la verifica sugli equilibri di bilancio; la gestione dei mutui; la registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata, delle liquidazioni, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso (previa verifica della regolarità contabile degli atti); la gestione fiscale (Iva, Irap, compresa la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali e di tutti gli adempimenti conseguenti alla tenuta della contabilità Iva); la gestione delle ritenute fiscali e previdenziali relativamente ai rapporti di collaborazione professionale e occasionale, l'erogazione di contributi e la predisposizione della relativa dichiarazione annuale per la parte di competenza del servizio Ragioneria (Modello 770), la verifica ed il caricamento delle fatture elettroniche; la comunicazione dei dati alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC); il calcolo degli indicatori di tempestività dei pagamenti; la tenuta della contabilità economica e il controllo degli agenti contabili.

Il percorso di armonizzazione dei sistemi contabili è destinato a proseguire per adeguare e perfezionare le nuove tecniche contabili anche in conseguenza delle continue modifiche normative.

Motivazione delle scelte:

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (art. 2, comma 2) prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale.

Finalità e risultati:

- 1) Implementare il nuovo sistema di contabilità economica secondo i principi dell'armonizzazione per conseguire non solo lo scopo di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale ma anche di avere dati di costo e ricavi attendibili per rilevazioni economiche sui servizi;
- 2) Mantenere aggiornata la ricognizione del patrimonio con la conseguente rideterminazione del valore dello stesso entro la tempistica prevista dalla nuova normativa in materia di bilancio armonizzato;
- 3) Contenere e tenere sotto stretto controllo la spesa pubblica;
- 4) Trasparenza dei risultati economici;
- 5) Sviluppare la formazione del personale dell'Ente per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme sull'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate.

L'attività ordinaria è aggravata dall'Emergenza sanitaria Covid-19 ed il conseguente grave contesto della crisi economica. Il quadro generale di grande incertezza rende difficile la puntuale quantificazione della contrazione delle entrate, a questo si aggiunge la necessità di spese aggiuntive per rispondere a bisogni emergenziali e per svolgere al meglio le funzioni dell'Amministrazione Comunale.

L'emergenza può essere affrontata anche grazie ad una solidità finanziaria costruita in questi anni (riduzione delle spese rigide e avanzo accantonato) e ai trasferimenti ministeriali, riuscendo a finanziarie un articolato pacchetto di azioni a favore di imprese, associazioni e famiglie.

Finalità da conseguire:

Per l'esercizio 2022 proseguiranno alcune innovazioni già introdotte precedentemente, in particolare:

- Certificazione Unica – CU, in sostituzione del CUD ed altre certificazioni rilasciate in forma libera a lavoratori autonomi, percettori di provvigioni e redditi diversi;
- Split Payment e Reverse Change quali meccanismi di contabilizzazione e versamento dell'IVA;
- tenuta del registro delle fatture ai sensi del D.L. 66 del 24/4/2014 art. 42;
- Invio all'Agenzia delle Entrate di nuovi flussi di dati relativamente alla tenuta della contabilità IVA (invio comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA);
- PCC: finora il servizio Ragioneria, contestualmente al pagamento dei debiti comunicati attraverso la piattaforma elettronica, registra sulla piattaforma stessa i dati del pagamento come stabilito dal D.L. 08.04.2013, n. 35 all'art. 7, comma 7-bis. I dati devono essere scaricati dal programma di contabilità, elaborati e inviati telematicamente alla piattaforma stessa. Con l'introduzione della nuova piattaforma denominata Siope+, che è entrata a regime nel mese di luglio 2018, il servizio Ragioneria ha provveduto a tutte le obbligatorie attività propedeutiche e di collaudo per la corretta installazione. Tale sistema prevede di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e di trasmetterli solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura Siope+ gestita dalla Banca d'Italia. Ciò libera l'Ente dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla PCC dei dati riguardanti il pagamento delle fatture. Oltre ai dati sul pagamento dei debiti, il servizio Ragioneria invia alla piattaforma anche le informazioni inerenti alla ricezione ed alla rilevazione sul programma di contabilità dei documenti ricevuti non tramite SDI, cioè di tutte quelle richieste equivalenti di pagamento non soggette ad IVA come previsto dall'art. 7-bis, comma 2 del D.L. 08.04.2013, n. 35;
- PagoPa: tutte le pubbliche amministrazioni devono accettare, tramite la piattaforma messa a disposizione dall'Agid, in attuazione dell'art 5, comma 2, del Cad, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Sono stati, quindi, profilati tutti i servizi per il Comune con le relative tariffe per agevolare i privati e le imprese riguardante la fase di pagamento spontaneo attraverso il software scelto come piattaforma. Questo al fine della riconciliazione contabile degli incassi gestiti dall'ufficio entrate.

Da ultimo, il Servizio Ragioneria comunica regolarmente alla PCC le scadenze effettive delle fatture e richieste di pagamento registrate, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4 del

D.L. 08.04.2013, n.35;

Dati sui tempi di pagamento: in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33, il servizio Ragioneria calcola gli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale ed annuale che successivamente devono essere pubblicati nel sito istituzionale a cura dei Servizi Informatici. Oltre all'indicatore di tempestività la norma prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Secondo quanto dichiarato dall'ANAC tale obbligo deve essere ottemperato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento;

L'**Ufficio Economato** provvederà alle attività ordinarie che sono costanti in ogni esercizio: gestione della cassa economale, emissione degli ordini e dei buoni, liquidazione delle spese ai fini del reintegro di cassa, predisposizione dei rendiconti mensili, predisposizione della documentazione di pertinenza relativa alla rendicontazione da inviare alla Corte dei Conti. Prosegue, infine, l'attività di verifica degli oggetti smarriti in giacenza per individuare, con specifici atti, quello che possono essere smaltiti per decorso dei termini.

GESTIONE ASSICURAZIONI

Il Servizio gestisce:

- l'attività amministrativa e contabile relativa ai contratti di assicurazione dell'Ente;
- il rinnovo delle polizze in scadenza con il supporto del broker e della Centrale di Committenza dell'Ente;
- il 30.09.2022 scadrà il contratto stipulato con AON. S.p.a., attuale Broker dell'Ente, sarà necessario, pertanto, avviare la procedura per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo tenendo conto di tutte le esigenze dell'Ente.

Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Cdr: 11 Tributi

Descrizione del programma:

Il servizio Tributi riveste un ruolo importante nella gestione dell'amministrazione locale poiché i tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Negli anni si è assistito ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata ed è necessario adeguare la regolamentazione comunale in tutto l'anno e non solo nella fase che termina con l'approvazione del bilancio.

L'imposta municipale propria, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Alle esenzioni previste dalla normativa IMU si sono aggiunte quelle contenute nei decreti legge finalizzati ad alleviare i disagi derivanti dalle chiusure imposte per far fronte all'emergenza sanitaria ancora in atto. Così, oltre all'esonero di legge stabilito per le unità abitative destinate ad abitazione principale devono essere considerate anche le esenzioni tese a favorire le attività economiche maggiormente colpite dalla crisi dovuta al COVID-19. L'ultima previsione di esonero in ordine temporale è contenuta nel cd "decreto Sostegni" (D.L. n. 41/2021, come convertito con Legge n. 69/2021), rivolto ai titolari di partita IVA, beneficiari dei contributi statali a fondo perduto, che risultano soggetti passivi per gli immobili dove esercitano la propria attività. La legge di bilancio 2021-2023, Legge n. 178/2020, aveva già disciplinato alcune casistiche di esenzione IMU dirette alle categorie economiche danneggiate dalle chiusure imposte dai provvedimenti governativi. In particolare, la legge di bilancio aveva disposto le seguenti esenzioni per: fabbricati elencati all'art. 1, comma 599, della Legge n. 178/2020, ossia: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed&breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività ivi esercitate. L'attività del servizio tributi è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a

razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

È di rilevante impatto sulle entrate tributarie anche l'estensione dall'8 marzo 2021 al 31 agosto 2021 della sospensione per il versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione e tutte le ingiunzioni di pagamento delle entrate comunali.

Viene, inoltre, effettuata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU, presentate a mano o trasmesse per posta, fax o telematicamente dai contribuenti. Prosegue anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato.

Dal 2022 in avanti il servizio tributi è chiamato a svolgere l'attività di controllo sull'IMU e sulla TASI dall'annualità 2017 nell'ottica della lotta all'evasione attraverso una capillare attività di controllo e verifica soprattutto in relazione agli omessi versamenti dei tributi.

Il comma 816, della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27/12/2019) ha istituito a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il nuovo "Canone unico" ha assorbito i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale ed è disciplinato dai commi da 816 a 847.

Motivazione delle scelte:

La disponibilità di una banca dati le cui unità immobiliari siano allineate con i dati catastali (in termini di percentuale di possesso, rendita e categoria catastale) con i versamenti effettuati dai contribuenti mediante il controllo sistematico delle tipologie immobiliari maggiormente significative comporterà una riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione e conseguente aumento della base imponibile. Particolare attenzione verrà posta anche al recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti che non hanno pagato trascorsi i 60 giorni dalla data di notifica. Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento la riscossione delle somme è affidata alla Società Abaco Spa, affidataria del servizio di riscossione coattiva del Comune che potrà procedere al recupero, anche per l'esecuzione forzata, senza la preventiva notifica dell'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910.

Finalità da conseguire:

Analisi e bonifica delle posizioni contributive che presentano anomalie con conseguente emissione degli avvisi di accertamento.

Programma 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Cdr: 14 Patrimonio

Descrizione del programma:

Nell'ambito del programma vi è la gestione patrimoniale del Demanio e delle Strade, del Patrimonio disponibile ed indisponibile.

L'Ufficio è chiamato a gestire il complesso del patrimonio immobiliare del comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.

Dal 2014 l'Ufficio cura anche la gestione dei contratti afferenti gli immobili residenziali, prima gestiti dall'Ufficio Casa. Dal 2015 l'Ufficio cura anche la gestione dei rimborsi dei comuni per il centro per l'impiego, prima gestite dal servizio ragioneria.

Riguardo il patrimonio disponibile viene svolta tra l'altro la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per le Belle Arti ed il Paesaggio, al fine di poter procedere all'alienazione del bene.

Si procede, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/08, ad attuare una costante verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai

fini istituzionali e successivamente ad inserire nel “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni” gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.

Vi è inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Riguardo il patrimonio indisponibile, oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere, cui si rinvia per ulteriori specifiche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di “procedura espropriativa”, si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare “situazioni incongruenti” dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto esistenti (Via Ferraris e laterali ed altre).

Si evidenzia l'intensa attività amministrativa per le procedure amministrative imposte ai Comuni dal DPR 327/2001, entrato in vigore il 30.6.2003, riguardante il riordino delle espropriazioni di pubblica utilità che attribuisce a Comuni piena e completa responsabilità e competenza.

Con riferimento al terreno comunale “Ex cava Zapparè”, oggetto di procedura per concessione in affitto ad uso agrario e di “indagine conoscitiva” ai fini di un futuro utilizzo, con successive deliberazioni e da ultimo con provvedimento di Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per il triennio 2022-2024, è stato da una parte confermato, nelle more di assunzione di determinazioni nel lungo termine, l'uso agrario, ex art.45 L.203/1982, sino a scadenza di completa annata agraria, da aggiudicarsi con procedura ad evidenza pubblica; dall'altro l'indirizzo alla valutazione in merito ad un utilizzo del suddetto terreno per esigenze idrauliche del territorio.

Oltre a tale area, l'ufficio provvede all'istruttoria per locazione agraria dei terreni comunali siti in Via Castagnole e Via degli Ontani.

Il Comune di Montebelluna ed il Consorzio di bonifica Piave hanno così stabilito una collaborazione finalizzata alla redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica dei lavori di realizzazione di opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano e Sant'Andrea comprendenti anche un bacino di invaso di acque meteoriche di piena da realizzarsi nell'area dell'ex cava Zapparè, di proprietà del Comune.

Detta collaborazione è delineata nei seguenti atti e nella seguente corrispondenza, agli atti del comune:

- nota prot. comunale 38101 del 31/10/2013 del Consorzio di Bonifica Piave, di comunicazione manifestazione di interesse per utilizzo e valorizzazione dell'ex cava comunale Zapparè, a seguito avviso pubblico prot. comunale 33430 del 30/09/2013;
- nota prot. comunale 29699 del 30/07/2014, con la quale l'Amministrazione comunale, in accoglimento della proposta del consorzio, comunica il proprio intento di mettere a disposizione dello stesso l'ex cava Zapparè, ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio;
- nota prot. comunale 32626 del 26/08/2016, con la quale il consorzio prende atto della sopracitata nota comunale;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 99 del 01/06/2016 ha disposto, a titolo di indirizzo, l'avvio del procedimento di valorizzazione dell'immobile comunale “ex cava Zapparè” ad uso bacino per sicurezza idraulica del territorio, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave.
- infine, con Deliberazione di Giunta comunale n.57 del 16/04/2018 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra il Consorzio di Bonifica Piave e il Comune di Montebelluna per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano e Sant'Andrea – Bacino di invaso di acque meteoriche di piena".

Con detto accordo le Parti si sono assunte l'impegno di intraprendere ogni iniziativa idonea per la gestione coordinata delle attività necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto, oltre all'impegno a inoltrare, congiuntamente se necessario, il progetto alla Regione o allo Stato per il reperimento del finanziamento necessario alla realizzazione delle opere e ad attuare ogni iniziativa presso tale Ente utile per tale scopo.

Motivazione delle scelte:

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonchè alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni volte:

- 1) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 2) a migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di riduzione del traffico, ad incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;
- 3) a portare a termine l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

Finalità da conseguire:

Le finalità riguardano la gestione ma anche la razionalizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale, finalizzato a sostenere finalità di investimento.

Per l'indicazione analitica degli investimenti si richiama il programma triennale dei lavori pubblici, ex art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allegato fondamentale del bilancio di previsione.

Con tale finalità riguardo il patrimonio disponibile si intende proseguire il programma di dismissione di immobili comunali, non strumentali all'attività istituzionale. Si rinvia, per una trattazione di dettaglio, alla delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali - nella quale si dà anche atto dello stato di attuazione dell'attività programmatoria – ed agli elenchi allegati. In tale piano si conferma in linea generale, anche la previsione di alienazione rappresentate da:

a)	Cessione reliquati stradali vari
b)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PEEP
c)	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PIP Posmon

Il programma comprende sia l'esecuzione di attività destinate alla gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente; sia attività di erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale. La modalità di erogazione del servizio avviene: secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure su richiesta, in base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini. In questo secondo caso è il servizio competente a valutare il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo inserimento nel piano dei lavori dell'anno.

Riguardo il demanio e le strade, proseguirà l'attività di ricognizione del demanio stradale, in esecuzione degli indirizzi e secondo le modalità stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 67 del 04/08/2010. E' stata a tal fine istituita apposita commissione, in collaborazione tra i Servizi Comunali Patrimonio, Polizia Locale, Viabilità ed Urbanistica.

Proseguirà inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).

Rimangono in corso di definizione alcuni rapporti contrattuali, attivi e passivi, e tra questi, quelli relativi agli immobili sede della Caserma della Guardia di Finanza, della Caserma dei Carabinieri e del fabbricato destinato a sede della Polizia Locale, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana.

Proseguirà l'attività di elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.

Proseguirà la concessione temporanea in affitto agrario di terreni comunali, finalizzata al mantenimento in stato di decoro ed alla redditività degli stessi, nelle more di definizione di indirizzi di lungo periodo.

In particolare, là dove c'è l'interesse dei privati confinanti, si effettueranno la "dismissione e cessione" mediante trattativa privata di aree (reliquati stradali), anche di ridotte dimensioni classificate come "demanio stradale" e non più utilizzati come "strada" a seguito di rettifiche o sistemazioni della viabilità avvenute molti anni fa, previo iter amministrativo di sdemanializzazione delle stesse.

Si provvederà "all'acquisizione e classificazione a demanio" di aree giuridicamente e catastalmente ancora private, di fatto però sedimi stradali il cui uso è libero e incondizionato da vari anni. Si tratta di situazioni derivanti da vecchi interventi pubblici effettuati con l'accordo dei privati oppure da procedure non portate a termine. Nella regolarizzazione di tali situazioni si utilizzerà anche la procedura prevista dalla legge 448/98 art.31 commi 21 - 22 o dall'art. 43 del DPR 8.6.2001 n. 327. (ATTI DI REVISIONE CATASTALE). Ai fini d'istruttoria, si terrà altresì conto degli indirizzi stabiliti con deliberazione di Consiglio nr. 67 del 04/08/2010 "Indirizzi per la ricognizione delle strade esistenti sul territorio comunale e per l'istruttoria dei procedimenti amministrativi connessi".

Proseguirà l'attività volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998.

Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari.

Programma 1.6 Ufficio tecnico

Cdr: 18 Reti idrauliche, 19 Impianti tecnologici, 20 Lavori pubblici, 21 Stabili comunali, 33 Squadre operative e manutenzione mezzi.

Descrizione del programma:

Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma è quello di garantire una attuazione del Programma che contemperì l'esigenza di operare con qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.

La fase storica, per i bilanci del Comune, connotata da una diminuzione delle disponibilità economiche per spese correnti ed investimento, concentra maggiormente gli interventi sulla manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti. Questo è un tema centrale nell'attività dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche e gli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono comunque rivolte al territorio con l'obiettivo di equilibrare l'esigenza di manutenzione del patrimonio esistente, la sua costante riqualificazione, accanto alle nuove opere per la città ed alle esigenze di una mobilità sostenibile. E' da ricordare poi la costante attenzione rivolta a reperire risorse esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che di volta in volta vengono pubblicati.

La perdurante e continua modifica di vari aspetti della normativa rende indispensabile una continua attività di formazione del personale e di riorganizzazione delle procedure, necessaria per poter fornire adeguati servizi, continuando nel proficuo confronto con le altre realtà comunali. Rimane poi da gestire il costante e continuo appesantirsi dei procedimenti amministrativi e tecnici per le gare telematiche nel MEPA ed in CONSIP, per l'aumento sempre maggiore di adempimenti riferibili ad un tumulto di acronimi per lo più di recentissima introduzione quali il CIG, SMARTCIG, CUP, SIOPE, SIMOG, ATECO, SICOGE, MIP, AUSA, BDNCP, AVCPASS, ISTAT, ALIPROG, ANAGRAFE TRIBUTARIA, RELAZIONI SEMESTRALI ALLA CORTE DEI CONTI, per i quali si svolgono attività che richiedono grandi quantità di ore lavoro, il tutto per lo più su sistemi informatici centralizzati, accessibili attraverso una infrastruttura web che spesso presenta rallentamenti e malfunzionamento.

Tali funzioni ed adempimenti si integrano con l'attività svolta ordinariamente, relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni con repertorio dei relativi disciplinari d'incarico, procedure gara ed affidamenti con repertorio dei contratti a scrittura privata, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi per la trasmissione dei dati "anagrafe tributaria" di affidatari di incarichi e ditte aggiudicatrici e trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.

Le manutenzioni vengono eseguite, compatibilmente con le disponibilità economiche, dal personale dipendente interno, con l'acquisto di attrezzature e materiali necessari. Il lavoro viene improntato sulla base dei principi di economicità, affidabilità ed efficienza.

I lavori verranno affidati a ditte o imprese esterne, nel caso in cui il personale dell'Amministrazione non sia in grado di assicurare i servizi con puntualità o qualora si richiedano particolari prestazioni specialistiche, sulla base di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'affidamento di lavori e servizi in economia, e della normativa di riferimento.

Gli Uffici garantiscono l'organizzazione e la pianificazione di una squadra di dipendenti comunali, disponibili 24 ore su 24, per interventi di reperibilità.

Nel corso dell'anno saranno poi realizzate importanti opere da stazioni appaltanti diverse dal Comune con le quali sarà necessario mantenere un coordinamento/controllo.

Sono precisati nel Piano delle Opere Pubbliche e nel piano investimenti, gli interventi previsti in attuazione nel triennio.

I principali interventi che rientrano negli obiettivi di intervento, sono in particolare:

- la realizzazione della nuova scuola primaria di Biadene e Pederiva, per la quale nel 2022 saranno in corso i lavori;
- l'adeguamento sismico dell'Asilo Nido comunale, per il quale nel corso del 2022 è previsto il completamento dell'iter per l'aggiudicazione dei lavori;
- la sistemazione delle aree nel centro delle frazioni di Contea e San Gaetano, per le quali nel 2022 è previsto l'iter progettuale;
- la realizzazione di un Teatro a seguito di un accordo/convezione di finanziamento con Intesa San Paolo S.p.A., per la quale opera nel 2022 è previsto l'inizio dei lavori;
- l'adeguamento dell'impianto sportivo/calcio di San Gaetano, per il quale nel 2022 è previsto l'inizio dei lavori;
- Il rifacimento del ponte di Via San Liberale, per il quale nel 2022 è previsto l'inizio lavori.

Motivazione delle scelte:

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo, ed ambientali, dirette a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, oltre che aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici.

Finalità da conseguire:

La finalità è di poter perseguire l'attuazione di interventi volti a garantire la sicurezza degli immobili e delle strutture comunali, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo. Oltre a questi la finalità è di ottenere benefici ambientali, attraverso interventi volti a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, ad aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici, di qui lo sviluppo di azioni volte:

- 1) all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 2) a proseguire l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

Programma 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

C.d.r: 3 Servizi Demografici e U.R.P.

Descrizione del programma:

Nel triennio 2022/2024 tutti i servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, URP, Pubblica Sicurezza, Elettorale) manterranno l'ordinaria attività istituzionale, al fine di assicurare il buon funzionamento dell'ente ed il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Sarà altresì fondamentale curare il costante aggiornamento del personale rispetto alle novità normative e procedurali che interessano le materie di competenza del servizio (da ultimo, a titolo esemplificativo, le novità introdotte in materia anagrafica, di stato civile, elettorale e per il procedimento amministrativo in generale, dal D.L. n. 77/2021 - Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

L'IncontraComune sarà impegnato nelle attività di sportello a supporto delle esigenze quotidiane dei cittadini/utenti in relazione non solo all'attività dell'ente locale, ma anche in collaborazione con la Questura di Treviso (servizio di consegna dei passaporti e porti d'armi), con la CCIA di Treviso (servizio di ritiro libri sociali, registri e formulari carico-scarico rifiuti per vidimazione e consegna firme digitali), con altri enti (ad es.: consegna volantini informativi e rilascio di informazioni relative a caccia/pesca/raccolta funghi, nei periodi deputati).

Il Servizio IncontraComune continuerà ad occuparsi dell'aggiornamento costante dell'elenco recapiti comunali, dell'invio di comunicazione istituzionale interna ed esterna all'Ente (orari e accessibilità uffici al pubblico, elenco recapiti istituzionali, ecc.) e della ricezione dei documenti consegnati in cartaceo dall'utenza, con apposizione del timbro "pervenuto" e successivo inoltro degli stessi al Servizio Protocollo; assisterà l'utenza nella consegna delle dichiarazioni di ospitalità in favore di cittadini stranieri, anche verificando la completezza della documentazione a corredo; provvederà al costante aggiornamento e alla consegna della modulistica a disposizione del cittadino (ad es.: modelli di dichiarazione sostitutiva delle certificazioni anagrafiche e delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, modelli di delega, ...).

Proseguirà nell'attività di supporto e stretta collaborazione con l'Ufficio Anagrafe, fornendo agli interessati tutte le informazioni necessarie per l'avvio dei procedimenti anagrafici a istanza di parte (ad es.: dichiarazione di residenza e/o variazione di indirizzo), per il rilascio della CIE (Carta d'identità elettronica), della tessera elettorale o del tagliando di aggiornamento di quest'ultima, delle certificazioni anagrafiche e/o elettorali, per l'autentica delle sottoscrizioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o negli altri casi previsti dalla legge. Inoltre, curerà la raccolta delle firme su proposte di legge, referendum e liste candidati in occasione di elezioni politiche o amministrative.

L'Ufficio Anagrafe provvederà alla corretta gestione delle pratiche anagrafiche secondo le procedure applicabili alla cd. "Anagrafe in tempo reale" e all'A.N.P.R.; a tale ultimo riguardo, la continua evoluzione della normativa e l'introduzione di nuove funzionalità collegate al portale ANPR, da cui discendono adempimenti aggiuntivi per il Comune (ad es.: nuovo servizio di rettifica dati ANPR, di cui alle circolari Min. Int., Dir. Centr. Serv. Demografici, nn. 32/2021 e 36/2021), richiederanno un costante studio, aggiornamento e perfezionamento delle attività dell'Ufficio e la risoluzione delle problematiche relative agli eventuali disallineamenti di dati.

L'avvenuto subentro del Comune di Montebelluna in ANPR ha inoltre reso attuale la necessità di gestire gli accessi di altri Uffici alla banca dati anagrafica, al contempo dovendo garantire il rispetto delle prescrizioni recate dal GDPR (Reg. UE 2016/679). Con specifico riferimento alle richieste di accesso alla banca dati anagrafica da parte di alcuni servizi del Comune (Servizi sociali, Tributi, Edilizia, Polizia locale) è stata evidenziata la necessità di creare di profili tali da assicurare la sola consultazione di alcuni dati e non anche la modifica degli stessi. Tale necessità è stata rappresentata al CED perché ne valuti la fattibilità.

L'Ufficio Anagrafe sarà altresì impegnato nell'ordinaria attività di rilascio di certificazioni anagrafiche, autenticazioni di sottoscrizione, attività di ricerca e correlato rilascio di certificazioni anagrafiche relative a situazioni pregresse, per utenti privati e per persone giuridiche/enti.

Relativamente al rilascio della CIE, l'Ufficio darà corso a tutte le incombenze legate all'impegno di spesa, ai provvedimenti di liquidazione quindicinali relativi alla quota spettante allo Stato, alla rendicontazione trimestrale del numero di CIE emesse e dei relativi mandati e quietanze.

L'Ufficio Anagrafe dovrà inoltre assicurare la collaborazione con l'Ufficio Associato di Statistica per l'esecuzione degli adempimenti relativi al Censimento permanente della popolazione.

L'Ufficio di Stato Civile darà corso all'attività istituzionale di ricezione delle denunce di nascita e di morte con stesura dei relativi atti, nonché all'esecuzione degli adempimenti relativi alla celebrazione di matrimoni civili, alla costituzione di unioni civili, alla trascrizione di matrimoni concordatari, alla trascrizione degli atti di stato civile trasmessi da altri Comuni italiani ovvero provenienti dall'estero, agli acquisti della cittadinanza italiana per decreto ovvero al riconoscimento del possesso della cittadinanza *iure sanguinis*, alla conclusione degli accordi di separazione e divorzio resi davanti all'Ufficiale di Stato Civile, secondo quanto previsto dalla L. n. 162/2014. L'Ufficio di Stato Civile curerà, inoltre, la registrazione delle annotazioni nei registri di stato civile conservati dal Comune, nei casi previsti dalla normativa vigente, e il rilascio delle certificazioni richieste dall'utenza (certificati, estratti, copie integrali, certificati ed estratti su modello plurilingue).

L'Ufficio garantirà altresì l'esecuzione dei compiti affidati all'Ufficiale di Stato Civile dalla L. 22 dicembre 2017, n. 219 ("Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento") e dal regolamento attuativo adottato con decreto 10 dicembre 2019, n. 168, ricevendo le DAT dei cittadini e curando la relativa trasmissione via pec alla Banca Dati Nazionale.

Su specifico incarico del Segretario Generale, l'Ufficio rilascerà le autorizzazioni di competenza del servizio di Polizia Mortuaria per la sepoltura, il trasporto, la cremazione delle salme, la dispersione delle ceneri, e gestirà la procedura per l'affidamento delle urne cinerarie secondo quanto disposto dalla L. R. Veneto 4 marzo 2010, n. 18; provvederà, a seguito delle esumazioni o estumulazioni ordinarie, al rilascio delle autorizzazioni per il trasporto e la cremazione dei resti mortali; continuerà nell'attività di perfezionamento dei provvedimenti autorizzatori di cremazione, dispersione ceneri, sversamento ceneri nel cinerario comune e affidamento delle urne cinerarie, in stretta collaborazione con Contarina S.p.a., in applicazione della norme in materia funeraria, al fine di una revisione completa del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

L'Ufficio Elettorale sarà impegnato nell'ordinaria attività di aggiornamento e tenuta delle liste elettorali generali e sezionali, aggiornamento e tenuta dell'Albo dei giudici Popolari, dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori di seggio, aggiornamento e tenuta delle liste di leva. Proseguirà con l'informatizzazione del fascicolo elettorale non più cartaceo ma esclusivamente elettronico e con l'informatizzazione delle liste elettorali e delle liste di leva. Si occuperà inoltre degli adempimenti relativi alle consultazioni elettorali che nel triennio 2022/2024 riguarderanno, oltre alle elezioni comunali di alcuni Comuni del mandamento, le elezioni politiche ed europee e presumibilmente alcune consultazioni referendarie.

In materia di **Trasparenza e Anticorruzione** si assicurerà la collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'esecuzione degli adempimenti relativi alla Trasparenza e all'accesso civico secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., al fine di assicurare la pubblicazione nel sito istituzionale di tutte le informazioni e dati previsti dalla normativa compreso l'aggiornamento semestrale del registro degli accessi. A tal riguardo l'Ufficio si occuperà del controllo degli obblighi di pubblicazione finalizzati alla certificazione da parte dell'organismo di valutazione. Provvederà inoltre agli adempimenti relativi alla relazione annuale sulla verifica di attuazione del piano triennale e alla approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

L'ufficio si occuperà anche dell'organizzazione di un corso annuale di formazione per tutti i dipendenti sul tema della legalità e della prevenzione della corruzione.

Ai sensi di quanto stabilito nel nuovo regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) l'Ufficio Elettorale, in collaborazione con l'ufficio CED, sarà impegnato nel dare attuazione alle nuove disposizioni sul trattamento dati sia istituendo e popolando il registro dei trattamenti sia prestando consulenza agli uffici relativamente all'inserimento di informative specifiche nella modulistica di competenza.

L'Ufficio di Pubblica Sicurezza svolgerà l'attività ordinaria rispettando le scadenze per la registrazione delle domande di cessione fabbricato e provvedendo alla trasmissione alla Questura di Treviso delle comunicazioni di cessione fabbricato ex art. 12 D.L. 23/03/78, come da indicazioni ricevute dal predetto Ente.

Motivazione delle scelte:

Esigenza di mantenimento delle attività ordinarie e razionalizzazione delle risorse a disposizione a fronte delle competenze assegnate e della carenza di risorse umane.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi compatibilmente con le risorse umane a disposizione. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure con conseguente riduzione dei conflitti con l'utenza.

Programma 1.8 Statistica e sistemi informativi**C.d.r.: 8 Servizio informatico comunale****Descrizione del programma:**

Il sistema informatico rappresenta lo strumento strategico tramite il quale l'Amministrazione comunale realizza gli obiettivi di digitalizzazione, l'efficientamento dei processi amministrativi dell'Ente e il dispiegamento di servizi digitali al cittadino. In un contesto più generale, esso realizza gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana seguendo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico descritto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e pubblicato nel maggio 2017. La revisione 2020-2022 del Piano Triennale approvata ad agosto 2020 conferma la direzione indicata dalle precedenti versioni, definisce numerosi obiettivi e scadenze rivolte alla PA centrale e locale, che ruotano attorno alcuni principi cardine:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Il Servizio Informatico Comunale intende seguire questo modello strategico dando attuazione ai necessari progetti di sviluppo desunti dalle linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione. Il Servizio Informatico Comunale conferma, inoltre, gli obiettivi strategici indicati nel DUP 2021-2023 e riportati di seguito.

Le aree di intervento principali sono:

- ristrutturazione dei servizi di connettività tra gli uffici comunali, con potenziamento del collegamento verso Internet e verso il Sistema Pubblico di Connettività;

- potenziamento del collegamento verso Internet degli istituti scolastici di competenza comunale;
- integrazione dei sistemi di identificazione digitale per l'accesso ai servizi on-line;
- pubblicazione di nuovo sito Web istituzionale conforme alle "Linee guida di design per i servizi digitali della PA";
- avvio operativo del sistema PagoPA per i pagamenti elettronici di cittadini e imprese;
- subentro in ANPR.

Per poter raggiungere tali obiettivi, il Servizio Informatico Comunale deve affrontare un'importante e difficile sfida: riuscire a diminuire il carico di lavoro dovuto alla manutenzione ordinaria degli impianti ICT, oggi preponderante, al fine di dedicare le esigue risorse a disposizione ad attività di sviluppo ed innovazione tecnologica richieste per ottemperare agli obiettivi del Piano Triennale. Per far questo è necessario portare a termine nel più breve tempo possibile innumerevoli attività di manutenzione straordinaria degli impianti ICT, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la resilienza. Infatti, i servizi informatici sono cresciuti nel tempo in modo disomogeneo, in funzione delle ridotte risorse a disposizione e della molteplicità di soggetti che, nel tempo, ne hanno curato la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione. Questi sistemi devono essere riprogettati e potenziati, eliminando incompatibilità e ridondanze e sostituendo le componenti hardware e software divenute obsolete. Contemporaneamente occorre intervenire anche sui servizi applicativi di interesse generale, eliminando o perlomeno riducendo quelle criticità, oggi presenti su numerose componenti, che generano un elevato carico manutentivo.

Il piano di svecchiamento dei PC ha come obiettivo quello di raggiungere nel medio-lungo periodo l'età media degli apparati pari a circa 5 anni, determinato sulla base del calo prestazionale, del ciclo di vita dei sistemi operativi e della durata massima del servizio di manutenzione generalmente previsto dalle convenzioni Consip a cui si ricorre in via prioritaria per gli acquisti. In questo contesto si inserisce anche l'emergenza sanitaria da coronavirus, che ha visto nel 2020 il ricorso al lavoro agile con collegamento da remoto ai sistemi informatici comunali (brevemente telelavoro) diventare una prassi consolidata per una parte significativa del personale dell'Ente. La possibilità non troppo remota che la situazione epidemiologica peggiori fino ad un possibile nuovo lock-down impone una pianificazione attenta delle limitate risorse informatiche a disposizione. Il Servizio Informatico Comunale intende acquisire, configurare e distribuire tra gli uffici comunali un numero di PC fissi e mobili idoneo al perseguimento di questo duplice obiettivo.

La spinta verso una progressiva, continua e pervasiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione negli ultimi anni ha portato all'attenzione della comunità il tema della sicurezza informatica. Partendo con il Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino ad arrivare alla Circolare AgID n. 2 del 18 aprile 2017, si è assistito ad un deciso rafforzamento del quadro normativo che impone agli Enti locali di adeguarsi a standard sempre più elevati. L'attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) ha ulteriormente incrementato l'importanza di questa tematica, ponendo in capo ai singoli Enti l'onere di mettere in essere tutte le misure di sicurezza ritenute idonee a garantire la protezione dei dati dei cittadini a tutela dei loro diritti fondamentali. In tale contesto il Servizio Informatico Comunale è chiamato a dare attuazione ad un insieme di progetti di manutenzione straordinaria e sviluppo che mirano a accrescere il livello di sicurezza dei sistemi informatici che gestiscono i dati dei cittadini e permettono di erogare loro i servizi a cui hanno diritto, con continuità e rispetto della privacy.

In virtù della Circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, l'Ente non può costituire nuovi data center o provvedere all'evoluzione dei data center esistenti. Tuttavia è possibile procedere con attività di adeguamento/rinnovamento al fine di evitare problemi di interruzione di pubblico servizio e garantire l'avanzamento tecnologico necessario all'esecuzione dei servizi che per loro natura non potranno essere migrati nel cloud. Sulla base di quelli che saranno i modi e i tempi indicati da AgID, il Servizio Informatico Comunale intende definire un piano di migrazione dei data center comunali verso i Poli Strategici Nazionali o verso il cloud della PA. Questo progetto comporta necessariamente una rivisitazione del modello architetturale per l'erogazione dei servizi applicativi in un ambiente orientato al cloud. Pertanto, in sintonia con le fasi di attuazione del progetto di migrazione, il Servizio Informatico Comunale intende procedere con l'adeguamento o la sostituzione dei gestionali dell'Ente, privilegiando soluzioni interoperabili erogate in cloud e tenendo in considerazione le eventuali iniziative di aggregazione presenti sul territorio.

Il Comune di Montebelluna ha aderito come Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese all'iniziativa POR-FESR 2014-2020, fungendo da Ente capofila per un gruppo di dieci comuni limitrofi. Il Servizio Informatico Comunale è chiamato a coordinare tutte le attività tecniche previste per raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti MyCity e MyData nell'ambito dall'azione 2.2.2. dell'OT2, in collaborazione con le Aree Urbane di Treviso, Padova, Vicenza e Verona. Il progetto MyCity mira ad aumentare l'offerta di servizi on-line al cittadino e standardizzare le interfacce su base regionale, mentre il progetto MyData mira a costruire una base di conoscenza da fonti dati eterogenee (es. sensoristica) a supporto delle attività decisionali e di monitoraggio nell'ambito della mobilità sostenibile e dell'inclusione sociale.

Motivazione delle scelte:

Alcune scelte sono imposte da adempimenti normativi determinati principalmente dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dalle linee guida e circolari emesse da AgID. Altri progetti di sviluppo sono determinati da esigenze operative sia proprie del Servizio Informatico Comunale che manifestate dai vari uffici comunali. Il Servizio Informatico Comunale, se possibile, darà priorità a tutte quelle attività di stabilizzazione dei sistemi esistenti al fine di diminuire il carico manutentivo e liberare risorse da destinare a progetti di innovazione e sviluppo.

Finalità da conseguire:

I progetti di sviluppo indicati permetteranno di aumentare l'efficienza dei vari uffici comunali, garantire un impiego ottimale delle risorse e il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, le indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e le linee programmatiche di mandato.

Programma 1.10 Risorse umane

C.d.r. 5 Gestione risorse umane

Descrizione del programma:

A seguito della modifica della struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di G. C. n. 67 del 26.04.2021, dal 1° luglio 2021, al Servizio Risorse Umane è stato accorpato, l'ufficio messi ed usciere mentre le funzioni di programmazione e controllo, svolte dal servizio dall'inizio del 2014, e le attività inerenti i controlli interni, svolte dal servizio a partire da luglio 2017, sono state trasferite al servizio segreteria generale e organi istituzionali.

Il 30 giugno 2021 la responsabile del servizio ha concluso il suo rapporto di lavoro a seguito pensionamento di conseguenza, nel corso del 2022, l'ufficio sarà impegnato nella riorganizzazione della suddivisione delle attività tra il personale e nella formazione della nuova unità.

Il servizio svolgerà le competenze che si riferiscono alla gestione giuridica, economica, previdenziale ed organizzativa delle risorse umane, alla raccolta delle valutazioni del personale così come predisposte dai Dirigenti, al calcolo dei premi correlati alla performance individuale e a quella organizzativa, alla predisposizione degli elaborati necessari all'Organismo di Valutazione per gli adempimenti ad esso riservati in materia di valutazione e di performance.

Alla base della gestione delle risorse umane e della loro programmazione l'Amministrazione Comunale ha a disposizione il piano triennale del fabbisogno del personale e il conseguente piano occupazionale annuale. Nella predisposizione del Piano il servizio deve tener conto delle esigenze dei settori, così come rappresentate dai Dirigenti, che nella loro valutazione devono tener conto della congruità del personale sia in termini numerici che di requisiti professionali.

Per particolari necessità temporanee si potranno utilizzare tipologie di lavoro flessibile.

Ai fini della predisposizione del Piano del Fabbisogno del Personale ci si dovrà avvalere di quanto previsto dal D. Lgs. 75/2017, dalle indicazioni della Funzione Pubblica e dalla normativa che via via viene emanata in materia, da ultimo i provvedimenti recenti quali la Legge n. 26/2019, la Legge n. 56/2019, il D.M. 17/4/2020 che ha fissato nuovi parametri per quanto riguarda la spesa del personale facendo riferimento al principio di sostenibilità finanziaria.

L'attuazione del Piano impegna il Servizio in procedure concorsuali, a tal proposito si segnala che l'attuale regolamento per il reclutamento del personale dovrà essere integrato con quanto previsto dall'art.10 del D.L. n.44/2021 che introduce, tra l'altro, misure nuove e rilevanti, ispirate dall'esigenza di semplificare e velocizzare le procedure, anche grazie all'utilizzo delle modalità telematiche.

Il servizio Risorse Umane è tenuto a monitorare la spesa di personale complessiva e il suo andamento nel corso degli anni, nonché ad effettuare tutti i rendiconti in materia agli enti esterni (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti, ecc.)

Il servizio risorse umane cura anche le pratiche amministrative ed i collegamenti tra uffici e istituti scolastici al fine di consentire agli studenti di scuole medie superiori, di università di svolgere i tirocini previsti dal piano di studi, all'interno del Comune.

Dal punto di vista economico il servizio si occupa dell'elaborazione degli stipendi dei dipendenti e di alcuni assimilati, nonché di tutti gli adempimenti mensili, periodici e annuali collegati di natura statistica, economica, previdenziale, fiscale, ecc.

Rilevante sotto l'aspetto quantitativo e di preparazione professionale è la gestione economica, previdenziale e fiscale.

Si fa presente che sono a carico del servizio anche le pratiche pensionistiche, la trasmissione dei dati relativi ai trattamenti di fine rapporto, pratiche di previdenza complementare, nonché molte verifiche di posizioni contributive che riguardano periodi lontani nel tempo.

Si evidenzia, inoltre, la necessità di una corretta gestione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale e del fondo per la retribuzione di posizione e

risultato del personale dirigenziale, propedeutici alla contrattazione sindacale e all'erogazione del trattamento accessorio.

Dal punto di vista organizzativo il servizio fornisce supporto per l'aggiornamento dell'organigramma dell'ente, compresa l'individuazione della dotazione organica e del relativo personale da assegnare.

La nuova sfida per il 2022 ed anni futuri sarà l'individuazione delle tipologie lavorative e dei lavoratori a cui applicare la modalità dello Smart Working, visto quanto stabilito dalla recente normativa in materia che intende rendere "strutturale" lo Smart Working per una parte dei lavoratori.

Altre competenze del servizio sono:

- la gestione delle risorse destinate alla formazione dei dipendenti al fine di conseguire l'obiettivo dell'indispensabile aggiornamento del personale;
- la gestione delle presenze e delle assenze e di tutti gli istituti collegati;
- l'aggiornamento dei regolamenti di competenza del servizio;
- la programmazione e organizzazione degli accertamenti sanitari della medicina del lavoro;
- la ricognizione degli incarichi esterni conferiti dai vari servizi dell'ente, ai fini del programma consiliare annuale;
- le pratiche dei dipendenti a domanda individuale;
- la gestione dei buoni pasto.

L'Ufficio Messi, sarà impegnato nell'attività di sportello, nelle attività di notifica degli atti con relativa rendicontazione e nella regolare tenuta dell'Albo Pretorio assicurando tutte le pubblicazioni previste dalla Legge. Gli uscieri dovranno gestire gli accessi dei cittadini ai servizi ubicati presso la sede municipale ed in particolare coordinare gli accessi ai servizi dell'IncontraComune.

Motivazione delle scelte:

Le continue modificazioni normative in materia di personale, richiedono all'ufficio un pronto aggiornamento allo scopo di adempiere il più correttamente possibile a quanto ivi previsto.

La previsione legislativa del contenimento della spesa del personale richiede un continuo monitoraggio del suo andamento, della conseguente consistenza della dotazione organica e di una sua efficace allocazione, soprattutto per sopperire alle cessazioni e alle assenze di lunga durata dei dipendenti.

Il monitoraggio della spesa del personale riguarda anche aspetti non direttamente legati alle dinamiche retributive (ad es. buoni pasto, lavoro flessibile, formazione, ecc.).

Le risorse destinate alla retribuzione accessoria, la cui destinazione è oggetto di contrattazione sindacale, richiedono una corretta quantificazione e la previsione di una corretta erogazione. La normativa sulla valutazione delle prestazioni del personale ai fini del merito e della premialità richiede di dotarsi di strumenti appropriati ed efficaci rispetto alle finalità che si intendono conseguire.

La corretta gestione degli istituti contrattuali e normativi che regolano le assenze consente un regolare svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti.

Un'adeguata formazione consente, infine, un'adeguata preparazione del personale improntata ad una rapida ed efficiente soluzione delle problematiche che continuamente si presentano.

L'istituto dello Smart Working, utilizzato a partire da marzo dello scorso anno nella forma del Lavoro Agile in Emergenza, impone all'organizzazione comunale una riflessione sulle nuove modalità lavorative, vista anche la previsione normativa di rendere strutturale una percentuale di lavoro per il quale è possibile la modalità del lavoro a distanza.

Finalità da conseguire:

Corretta, puntuale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane, come individuati nella descrizione del programma.

Mantenimento della qualità delle attività svolte dagli uffici (risorse umane, messi ed uscieri) compatibilmente con le risorse umane a disposizione.

Programma 1.11 Altri servizi Generali

C.d.r: 41 Affari Giuridici e contratti, 7 Stazione Unica Appaltante, 39 Comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Il Servizio Legale, Contratti, Sviluppo iniziative sovra comunali ed IPA – Intesa Programmatica d’Area, supporta, attraverso un’attività qualificata di natura amministrativa-giuridica-contrattuale, gli altri Settori dell’Ente. Il Servizio assicura l’attività di segreteria per le relazioni tra i Comuni che costituiscono la Federazione dei Comuni del Montebellunese; cura inoltre, la segreteria del tavolo di concertazione dell’IPA. Il Servizio cura tutti gli adempimenti relativi alle attività delle società partecipate del Comune. Il Servizio infine coordina le attività dell’**Unità di progetto intersettoriale – Au di Montebelluna**, riconosciuta quale “Organismo Intermedio” con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 nell’ambito del documento di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell’Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del POR –FESR Veneto 2014-2020.

Motivazione delle scelte:

I servizi dedicati all’attuazione di questo programma di carattere generale, se pur articolati su diversi ambiti di intervento, svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all’attuazione dei programmi politici e più specifici e tecnici, in senso lato, dell’Ente posti in essere da altri settori; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l’obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le proprie procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali dell’Ente e dell’Area Urbana Asolano-Castellano-Montebellunese.

Finalità da conseguire:

Il Servizio Legale, Contratti si propone, nei limiti delle risorse assegnate, di proseguire nel trend di miglioramento dell’attuale standard qualitativo nelle attività di supporto e collaborazione agli altri settori dell’Ente, al fine di consentire ai Servizi comunali, la cui attività produce direttamente effetti giuridici verso l’esterno e/o che sono erogatori di servizi alla cittadinanza, di raggiungere gli obiettivi strategici secondo il programma dell’Amministrazione.

Il Servizio si propone inoltre l’obiettivo di proseguire nelle attività di supporto e di coordinamento dell’**Unità di progetto intersettoriale – Au di Montebelluna**, in collaborazione con gli altri settori dell’Ente, i Comuni dell’Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese, i soggetti beneficiari e la Regione Veneto.

C.d.r: 7 Stazione Unica Appaltante - Provveditorato

Descrizione del programma:

Il servizio “Stazione Unica Appaltante – Provveditorato” è stato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2015 in esso sono confluiti il Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e il Servizio Acquisti.

Anche per il triennio 2022/2024 la struttura svolgerà in forma accentrata le attività rivolte all’acquisizione di beni, servizi e lavori, secondo quanto disposto dal nuovo Codice dei contratti e successive modifiche, ed in conformità alle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione dello stesso.

Le attività sopra descritte verranno svolte per conto dei servizi del Comune di Montebelluna nonché per le richieste avanzate dai Comuni aderenti alla “Centrale di Committenza della Federazione dei comuni del montebellunese”, istituita ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con la convenzione sottoscritta il giorno 29/05/2018 per una durata di anni cinque.

Tale Centrale Unica di Committenza:

- è funzionale a realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l’adozione di prassi amministrative univoche;
- è una struttura altamente qualificata che assicura una maggiore professionalità e, quindi, un’azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un’auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- ha lo scopo di razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all’indizione di procedure di gara di importo consistente.

Motivazione delle scelte:

Il servizio svolge azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all’attuazione dei programmi dell’Ente.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è la centralizzazione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori per conto dell'Ente al fine di realizzare economie di scala, nonché l'espletamento delle gare d'appalto per i Comuni aderenti alla CUC.

C.d.r: 39 Comunicazione istituzionale**Descrizione del programma:**

Proseguirà la comunicazione istituzionale per promuovere ed informare sui progetti, le iniziative e le azioni portate avanti sia dall'amministrazione comunale che dall'ente nelle sue funzioni amministrative.

L'attività comunicativa si avvarrà di tutti gli strumenti utili (comunicati stampa, comunicazione online, contatti con la stampa e servizio WhatsApp) per diffondere la comunicazione a più target possibile.

Data l'emergenza sanitaria in corso, proseguirà l'attività dedicata all'informazione ad hoc relativa alle iniziative, alle disposizioni in vigore e alle azioni promosse per affrontare la "crisi". Anche in questo caso l'attività comunicativa si avvarrà di tutti gli strumenti utili (comunicati stampa, comunicazione online, contatti con la stampa e servizio WhatsApp) per diffondere la comunicazione a più target possibile.

Il sito internet dell'ente – recentemente aggiornato alla luce delle "Linee Guida Siti web della PA" prodotte AgID-Agenzia per l'Italia digitale - continuerà ad essere un utile strumento per mettere in evidenza tutte quelle informazioni di rilevanza per la cittadinanza, in modo coerente rispetto alle stesse Linee Guida.

La giornalista incaricata della comunicazione istituzionale dovrà predisporre un numero minimo di 400 comunicati all'anno e organizzare vernici e conferenze stampa secondo le indicazioni e le esigenze dell'Amministrazione comunale e nel rispetto delle restrizioni vigenti relativamente al contrasto alla diffusione della pandemia.

Proseguirà anche da parte della giornalista la gestione del servizio WhatsApp attivato all'inizio del 2020 e rivolto alla cittadinanza aderente volto a informazione su eventi, notizie utili in maniera tempestiva ed efficace, così come la diffusione di contributi ed interventi del sindaco e dell'amministrazione comunale riguardo messaggi importanti o utili notizie per la cittadinanza attraverso l'aggiornamento del canale YouTube attivato dal SIC.

Proseguirà l'attività di divulgazione degli eventi e delle iniziative promosse dai Servizi culturali del Comune attraverso lo strumento della newsletter, confezionata in 4 formati differenti a seconda dei 4 target (mailing list): Servizio cultura (a cadenza settimanale), Museo civico, Biblioteca, MeVe.

Compatibilmente con la capacità della ditta esterna incaricata alla luce dell'emergenza sanitaria in corso e della connessa difficoltà a reperire sponsorizzazioni, verranno realizzate e consegnate alle 12.500 famiglie del territorio e a tutti gli operatori due pubblicazioni del notiziario comunale all'anno. Detto notiziario sarà prodotto dalla ditta affidataria del servizio di progettazione, realizzazione stampa e distribuzione in collaborazione con il giornalista incaricato che avrà il compito di relazionarsi e raccogliere da tutti i servizi i materiali utili per la redazione del notiziario stesso.

La giornalista incaricata porrà attenzione affinché le uscite siano coordinate con gli eventi strategici dell'Amministrazione comunale quali l'inaugurazione di nuove strutture, o le festività natalizie per veicolare anche gli auguri da parte dell'amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Trasparenza, partecipazione, informazione: la comunicazione istituzionale rappresenta lo strumento più adatto per promuovere e diffondere questi principi presso la cittadinanza e per far conoscere e rendere partecipi i cittadini delle scelte amministrative.

Finalità da conseguire:

Presentare ai cittadini l'attività amministrativa in maniera trasparente, obiettiva e tempestiva.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza**Programma 3.1 Polizia locale e amministrativa.****C.d.r: 13 Polizia Locale****Descrizione del programma:**

L'impiego della Polizia Locale continuerà a essere caratterizzato dagli interventi nel campo della sicurezza della circolazione stradale al fine di limitare la sinistrosità stradale con particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni, al possesso della copertura assicurativa obbligatoria ed al regolare controllo dei veicoli attraverso la revisione biennale. Si ritiene inoltre importante verificare la genuinità dei documenti delle persone in occasione dei controlli, non solo stradali.

È confermata la collaborazione con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni.

Continueranno i controlli mirati a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizie o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate.

Non mancheranno i controlli delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; in tal senso andranno verificate le occupazioni del suolo pubblico, le distanze delle siepi lungo le strade pubbliche e le emissioni sonore negli orari consentiti.

La salvaguardia del territorio e del pregio ambientale viene garantita mediante controlli mirati che permettano di evitare il degrado e il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio sia ambientale; in quest'ultimo ambito si ritiene positiva la collaborazione con gli addetti al controllo del Consiglio di Bacino Priula e della ditta Contarina e la dotazione di una specifica telecamera mobile da posizionare nei luoghi utilizzati per l'abbandono dei rifiuti.

Continuerà l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza e incolumità dei cittadini e alla tutela degli animali, mediante controlli mirati nelle aree verdi e nei giardini pubblici. In tali controlli non saranno tralasciate le attività per il decoro degli spazi pubblici, soprattutto quando sono a disposizione dei bambini, come pure l'osservanza del nuovo art. 48 del Regolamento di Polizia Urbana che tende a ostacolare alcuni comportamenti che possono creare disturbo e disagio alla collettività.

Si continuerà inoltre a garantire la presenza della Polizia Locale in alcuni giorni del mese fino alle ore 00:50 in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.

Si ritiene opportuno continuare a offrire alle Scuole dell'obbligo e dell'Infanzia, lezioni di educazione stradale sia teorica che pratica, in base alle richieste dei rispettivi istituti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale si ritiene opportuno incrementare la partecipazione a convegni, giornate di studio, ecc., oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale e all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione. A tal fine si evidenzia l'utilità di accesso a servizi informatici specializzati nel campo della Polizia Locale.

Continua la nuova gestione delle sanzioni non pagate nei termini di legge mediante la riscossione coattiva attuata in alternativa ai ruoli esattoriali di Equitalia, con una rilevante riduzione dei tempi di notificazione e recupero delle somme, agevolando nel contempo l'utenza che si ritroverà una sensibile riduzione dell'importo degli interessi (10% della sanzione ogni semestre).

A seguito della revisione generale del sistema di videosorveglianza cittadina, è possibile utilizzare l'analisi video di alcune telecamere per accertare con più efficacia i responsabili di eventi dannosi verso i beni pubblici e la sicurezza delle persone; grazie a questo nuovo sistema e alle nuove telecamere dotate di sistema lettura targhe OCR è possibile effettuare un maggiore e migliore controllo sui veicoli transitanti nelle aree in prossimità del centro. A tal fine è stata realizzata una postazione di controllo anche presso il Comando Compagnia dei Carabinieri di Montebelluna.

È sempre auspicabile la collaborazione con i soggetti privati con i quali stipulare apposite convenzioni, per l'utilizzo di tecnologie innovative che permettano di fornire maggiori informazioni a supporto delle attività di indagine post-evento.

Motivazione delle scelte:

Le funzioni della Polizia Locale devono essere esercitate nel più ampio spettro possibile, da quelle educative, a quelle formative, dalla prevenzione alla repressione degli illeciti amministrativi e penali.

La sicurezza è uno degli elementi fondamentali della qualità di un corpo sociale e per questo, in base alle necessità del caso, sarà proposto un tavolo di lavoro interforze, coordinato dal Questore, che vede cooperare assieme per il presidio del territorio la Polizia Locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e la Polizia Ferroviaria.

L'installazione delle nuove nove telecamere idonee al riconoscimento automatico delle targhe dei veicoli, permette di cercare anche i veicoli segnalati dalle autorità di pubblica sicurezza e dalle Forze dell'ordine e a tal fine è stata realizzata una postazione di controllo anche presso il Comando Compagnia dei Carabinieri di Montebelluna.

Resta oggetto di riflessione la possibilità di inserire quale addendum ai servizi della Federazione dei Comuni del Montebellunese anche l'Ufficio unico di Polizia locale, non attraverso la precedente formula del consorzio, bensì dando vita a un network di coordinamento.

Il Comando di Polizia Locale collabora con i gruppi di Controllo del Vicinato e interviene operativamente sulla base delle segnalazioni provenienti dai relativi coordinatori.

Finalità da conseguire:

Con questo programma ci si propone di dare risposta alle istanze di sicurezza che giungono frequenti: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, di tutela ambientale e interventi a tutela del corretto svolgimento della vita cittadina, anche mediante verifiche del rispetto delle norme e regolamenti comunali.

Sarà necessario continuare nella verifica sui servizi attualmente svolti dagli operatori della Polizia Locale che possano essere attribuiti ad altro personale, liberando in questo modo risorse qualificate per far fronte al bisogno primario di sicurezza.

In tal senso si sta avviando una gestione informatizzata degli adempimenti esterni della Polizia Locale con l'utilizzo di idonei hardware, anche al fine di consentire all'utenza di utilizzare in modo semplice e veloce il sistema di pagamento PagoPA.

Continuerà la collaborazione con i privati, mediante apposite convenzioni, per l'incremento delle aree video sorvegliate.

È necessario continuare nel contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade anche mediante l'utilizzo di fotocamere mobili e con attività di collaborazione con il Bacino Priula, la società Contarina e la specialità Forestale dei Carabinieri.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**Programma 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione****C.d.r.: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico****Descrizione del programma:**

Tra le funzioni istituzionali del Comune in materia di Istruzione, che rientrano nella più vasta categoria di interventi di "assistenza scolastica", vi è l'erogazione dei servizi comunali, ausiliari all'istruzione, di ristorazione scolastica, trasporto scolastico e vigilanza presso le scuole e assistenza su scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap) che frequentano le Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie).

Motivazione delle scelte:

Nell'attivare questi interventi di "assistenza scolastica", finalizzati a sostenere la frequenza scolastica e favorire l'accesso a scuola, viene privilegiata la qualità dei servizi, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Inoltre, ricoprendo il Comune il ruolo sia di soggetto direttamente o indirettamente erogatore del servizio, sia di rappresentante dell'utenza, lo stesso intende agire affinché l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente, garantendo elevati standard di qualità e di sicurezza a costi accessibili per l'utenza. Obiettivi e programmi preposti sono stati modificati in itinere per fronteggiare l'emergenza sanitaria ancora in corso.

Finalità da conseguire:

Gli interventi di assistenza scolastica in oggetto sono finalizzati a favorire la frequenza scolastica degli alunni e a facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli stessi, agevolando l'esercizio del diritto allo studio ed il sostegno alle famiglie, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Per assicurare il mantenimento di standard elevati di qualità dei servizi comunali, vengono attivate azioni di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi stessi, come segue:

- Programmazione dei servizi e predisposizione di capitolati d'appalto e convenzioni, dove viene privilegiata la qualità dei servizi erogati. In particolare, per la ristorazione scolastica, è privilegiata la qualità del pasto erogato, sono previsti prodotti biologici, Igp, Dop ecc., e sono incentivate la comodità e la facilità di utilizzo dei servizi di prenotazioni e pagamento dei pasti da parte dell'utenza, accessibili velocemente grazie alle nuove tecnologie (accesso al sistema informatizzato tramite Pc, telefoni cellulari, smart-phone ecc.).

Per il trasporto scolastico sono privilegiate l'efficienza, l'affidabilità, la sicurezza nello svolgimento del servizio (svolto sia in economia che all'esterno), oltre alla costante riorganizzazione del servizio stesso, non solo alla luce di nuove richieste, ma soprattutto in considerazione delle risorse umane ed economiche disponibili, con attivazione di procedure di gara per l'affidamento all'esterno di parte del servizio non coperto con risorse proprie, al fine di facilitare l'accesso a scuola, in particolare per i bambini residenti non nelle immediate vicinanze della scuola di riferimento, nel rispetto dell'area di competenza delle varie scuole.

- Realizzazione di controlli sistematici e puntuali sui servizi erogati dal Comune o dalle ditte alle quali gli stessi vengono affidati, prevedendo per la ristorazione scolastica verifiche periodiche dei pasti somministrati, dei refettori, del centro di cottura ecc., grazie anche alla collaborazione con un dipendente dell'Asilo nido comunale, nonché con il personale della ditta di ristorazione, presente settimanalmente allo sportello per la gestione delle problematiche inerenti il servizio.

- Coinvolgimento dell'utenza come elemento costruttivo, con particolare riguardo alla gestione del servizio ristorazione. Per favorire ciò e per una fruizione maggiormente consapevole del servizio ristorazione scolastica, si incentiveranno gli assaggi pasto gratuiti da parte dei genitori nei vari refettori scolastici e si implementeranno i percorsi di "Educazione alimentare" rivolti alle famiglie e alle scuole.

- Attivazione di percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte con il rinnovo della Commissione mensa in collaborazione con le scuole, l'azienda sanitaria, le famiglie, le ditte affidatarie, ecc. Si attiveranno inoltre serate informative alla presenza di dietista.

Ad oggi, iscrizioni e conferme, sia del trasporto che della mensa, sono informatizzate.

L'amministrazione comunale dal 2017 ha dato avvio alla realizzazione di una serie di progettualità, che sono continuate negli anni successivi, oltre a nuovi progetti, rivolti in particolar modo agli Istituti superiori di II° grado di Montebelluna e inerenti l'educazione alla legalità, all'uso di sostanze stupefacenti ed al sostegno del Social Day. Negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 alcune attività non hanno avuto esecuzione a causa del diffondersi e permanere della pandemia da Coronavirus.

A seguito dei periodi di lockdown del 2020 e 2021 per emergenza sanitaria, che hanno comportato la sospensione delle scuole e di tutti i servizi correlati, è stata disposta la sospensione del servizio di refezione scolastica ed è stato parimenti posticipato il termine di scadenza del contratto di appalto. Con informativa n. 178 del 17.05.2021 la Giunta Comunale ha dato il proprio assenso alla prosecuzione del servizio di refezione scolastica fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022 attraverso un affidamento temporaneo (gara ponte) al fine di non creare un grave disservizio nel corso dell'anno scolastico.

Già nel primo semestre del 2022 si dovrà procedere con l'indizione di una nuova gara d'appalto, la cui predisposizione occuperà le risorse sin dall'autunno del 2021. Per il servizio di trasporto scolastico, invece, è stata indetta ed espletata una gara per l'affidamento del servizio per una annualità, fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022. Si dovrà perciò procedere all'indizione di una nuova gara per le annualità successive procedendo all'espletamento della stessa nel primo semestre del 2022.

L'Ufficio Scuole ha, inoltre, provveduto a rimborsare alle famiglie una quota dell'abbonamento al servizio di trasporto scolastico per mancata fruizione del servizio stesso, a causa della sospensione delle scuole per pandemia e dei servizi correlati, dando attuazione a quanto deliberato dalla Giunta.

Il servizio ha anche inoltre monitorato e lavorato alla riorganizzazione del trasporto scolastico e della refezione, per consentire di effettuare le attività in sicurezza, nel rispetto delle linee guida vigenti.

Questo Ufficio gestisce inoltre le domande online di erogazione del contributo economico a sostegno delle famiglie di Montebelluna, i cui figli hanno frequentato i centri estivi nell'estate 2021. Il bando scadrà a fine settembre e successivamente saranno predisposti gli atti amministrativi per giungere alla liquidazione delle somme.

Programma 4.7 Diritti allo studio

C.d.r.: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico

Descrizione del programma:

Vengono attivati interventi di "assistenza scolastica" a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, attraverso i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni. L'Amministrazione comunale svolge azioni di raccordo con gli Istituti comprensivi del territorio e forme di collaborazione e sostegno delle Scuole statali e paritarie (convenzione), mediante l'erogazione di contributi, il tutto in linea con i principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo.

Dal 2017 è stata costituita la commissione tecnica mista prevista dall'art. 11 della convenzione con le scuole paritarie anni 2014-2016, che si incontrerà ogni anno con cadenza regolare.

Sono previste inoltre ulteriori azioni finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio, come le forme di sostegno alle famiglie con agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi, la fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, l'erogazione del contributo regionale "Buono Libri".

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, scoppiata ad inizio 2020 e proseguita anche nel 2021, l'Ufficio Scuole ha disposto l'invio delle cedole librarie a mezzo posta elettronica, in sostituzione del ritiro presso lo sportello o a scuola del documento cartaceo. Sono, inoltre, stati equiparati i criteri di riconoscimento delle agevolazioni tariffarie del servizio mensa a quelli previsti per il trasporto scolastico. L'Ufficio ha proceduto alla liquidazione dei contributi regionali e statali alle scuole del territorio.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale si è proposta di attivarsi in tutti quegli ambiti che possano garantire libero accesso ad una scuola che risulti di qualità. Per questo motivo, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze in materia di assistenza scolastica, l'Amministrazione comunale intende supportare le scuole, le famiglie e i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie, oltre a forme di sostegno per i nuclei familiari in difficoltà. Obiettivi e programmi preposti sono stati modificati in itinere per fronteggiare l'emergenza sanitaria ancora in corso.

Finalità da conseguire:

Agevolare l'accesso ai servizi scolastici per realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Teatro e attività culturali (Biblioteca e Museo)****C.d.r: 31 Politiche culturali, 29 Biblioteca, 30 Museo****Descrizione del programma:**

In coerenza con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione s'intende promuovere nel territorio montebellunese e nei luoghi più eloquenti per le comunità locali, a partire dalla presa di coscienza delle valenze, o meglio dei valori espressi dall'area, il patrimonio culturale materiale e immateriale, l'educazione e la formazione e più in generale la cultura nelle sue diverse espressioni, fondamento di una migliore qualità della vita.

L'intero comparto cultura, con gli istituti Biblioteca, Museo, MeVe, Servizio Cultura e Turismo, si muove quindi su progetti mirati, finalizzati a creare proposte culturali e valorizzare spazi nel territorio funzionali e adeguati, individuando percorsi di fruizione culturale-turistica atti a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio, organizzando eventi di qualità (mostre, esposizioni, festival, musica, teatro, convegni, conferenze, formazione etc.) che possano essere il fondamento di una crescita culturale e civile della comunità.

I Servizi si inseriscono inoltre all'interno di un disegno unitario nell'ambito di una rete di enti ed istituzioni promuovendo la collaborazione strutturata nell'ambito della rete BAM e dell'IPA che insistono nel territorio, con l'obiettivo di intrecciare la continuità narrativa delle comunità locali, spesso espressa attraverso l'associazionismo, con le istanze conoscitive e i bisogni culturali propri di ogni cittadino e nella prospettiva più ampia anche di un turismo culturale e sostenibile. In particolare l'azione dei diversi istituti culturali e servizi intende sempre più essere integrata in contesti di reti anche sovra-regionali al fine di promuovere il confronto, la relazione e la sinergia con altre istituzioni a livello nazionale.

Anche la promozione dei valori produttivi/sportivi, che più hanno caratterizzato quest'area nel passato e che si propongono quali radici su cui costruire il futuro produttivo del territorio, possono diventare strategici se coadiuvati da uno sviluppo culturale, che vede appunto e soprattutto nella cultura il motore di crescita.

Si intende inoltre utilizzare il territorio come un *teatro della memoria*, ove i percorsi culturali dispiegati nello spazio e nel tempo possano promuovere un progetto d'area unitario e centrato su diversi tematismi: itinerari della Grande Guerra, archeologici ed ambientali. Mostre temporanee, progetti di educazione e promozione della lettura, attività di divulgazione, promozione del territorio, della sua conoscenza e la costruzione di percorsi educativi e formativi, in un'ottica di inclusività e promozione dell'integrazione sociale e culturale, diventano le linee guide dell'operatività culturale.

Gli importanti cambiamenti nell'assetto urbanistico della città di Montebelluna costituiscono lo stimolo alla valorizzazione di percorsi culturali che escono dalle strutture tradizionalmente preposte alle attività culturali quali biblioteca, museo e teatro, per incontrare la popolazione nelle piazze, secondo modelli integrati con il tessuto sociale, commerciale e produttivo.

Un nuovo spazio culturale prenderà vita entro il 2025 nel centro di Montebelluna: il nuovo teatro finanziato con art bonus da Banca Intesa dovrà essere organizzato e strutturato dal punto di vista gestionale attraverso anche la concertazione con i diversi stakeholder territoriali.

Nello specifico in una fase storica come quella attuale, caratterizzata da una emergenza sanitaria mondiale, e in generale da una crisi nel nostro rapporto con la natura, l'ambiente e il paesaggio i diversi servizi culturali (museo, biblioteca, MeVe, Cultura) si ritrovano nella necessità di avviare una complessa rivoluzione culturale e delle relazioni, definire nuovi strumenti di comunicazione, potenziare la digitalizzazione, avviare un percorso di sviluppo sociale e urbano della città basato sulla valorizzazione evoluta del patrimonio, sull'innovazione sociale applicata ai beni culturali e sul turismo.

Il tutto va sviluppato entro la cornice definita da:

- Convenzione di Faro, che sancisce "il diritto all'eredità culturale è inerente al diritto a partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", e che la "conservazione dell'eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualità della vita.
- Agenda 2030, agenda per lo sviluppo sostenibile che prevede 17 Goal che fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Si intende così costruire via via un contesto di Montebelluna "Città educativa integrata" che attraverso un'azione sinergica di tutti i servizi culturali, in accordo anche con altri servizi quale Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, ha come priorità assoluta l'accrescimento culturale e la formazione permanente dei suoi abitanti, anche in relazione all'assistenza, consulenza, formazione, educazione e accompagnamento nella crescita della comunità rispetto alla integrazione e inclusione culturale e sociale, al digital device, alla sostenibilità ambientale e all'applicazione dei principi di cui discendono i diritti di ogni persona. Ciò significa anche educare alla tutela, alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai compiti degli specialisti.

Il nuovo urbanesimo che definisce anche nuovi spazi per la collettività costruisce una geografia di relazioni complesse che sempre più si esprime attraverso eventi e manifestazioni diversificate che nascono molto spesso da una collaborazione diretta e radicata tra soggetti locali (tra cui artisti, gruppi di cittadini, istituzioni e associazioni) e un ampio ventaglio di artisti, network e istituzioni di più ampio respiro anche nazionale.

Questa evoluzione si sta muovendo di pari passo con un cambiamento degli assetti sociali e di relazioni internazionali che impongono nuove procedure per la sicurezza, che necessariamente deve comprendere anche quella sanitaria, e richiedono quindi assolvimenti burocratici più complessi. Fondamentale sarà il processo di innovazione digitale che deve toccare tutti i servizi nell'operatività sia di front con il cittadino, che di back, ossia nella fase organizzativa e gestionale. Fondamentale e imprescindibile per il raggiungimento di questo obiettivo strategico sarà quindi l'operatività del SIC.

L'obiettivo finale sarà quello di orientarsi dal punto di vista gestionale verso l'elaborazione di un piano strategico per la cultura, che si esprimerà anche attraverso percorsi specifici di innovazione e miglioramento delle procedure, ma anche attraverso una programmazione sinergica delle azioni culturali ed educative e dei servizi culturali offerti da musei, biblioteca e servizio cultura, e la riorganizzazione coordinata della comunicazione con l'utilizzo di strumenti innovativi ed efficaci (dalla classica comunicazione visiva cartacea a quella digitale).

In generale nel percorso di valorizzazione culturale, che interessa tutti i servizi culturali, il Comune di Montebelluna, si avvarrà della collaborazione di altre istituzioni come le Università, enti di formazione, associazioni etc. Di volta in volta verranno così definiti progetti specifici e mirati per la cui realizzazione si andranno a definire modalità operative e risorse da mettere in campo. Ci si avvarrà inoltre di specialisti, ricercatori e studiosi, la cui professionalità permetterà di acquisire contenuti di alto profilo indirizzando nella scelta delle tecniche museo logiche più adeguate.

Particolare attenzione va posta per raggiungere questi obiettivi alla formazione del personale in contesti soprattutto regionali, nazionali ed internazionali.

A garanzia della tutela delle competenze e delle opportunità di crescita della qualità dei servizi stessi, pur con un coordinamento generale, rimarranno sempre in capo ai singoli servizi di biblioteca/archivio storico, museo e MeVe, servizio cultura e turismo la direzione tecnico-scientifica in quanto snodo fondamentale delle competenze necessarie a garantire uno sviluppo dei due istituti, e relative reti di cooperazione territoriale, conforme a quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché della legislazione regionale in materia.

Tutti i servizi operano in piena sintonia con il contesto storico, economico, sociale e scientifico contemporaneo prestando quindi attenzione alle condizioni di emergenza socio-sanitario, alle nuove modalità di resa del lavoro (anche in modalità smart), alle nuove tecnologie e alla sostenibilità ambientale.

Motivazione delle scelte:

La cultura è un valore che appartiene alla nostra storia e si esprime attraverso il patrimonio storico, documentario, artistico e scientifico, attraverso il paesaggio e lo spettacolo, ma non solo; cultura è conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Tutto ciò in una visione (sostenuta dall'economista Pierluigi Sacco) che pone la cultura come anello iniziale della

catena di produzione del valore e non come anello terminale del tempo libero. Secondo questa visione e compatibilmente con le risorse che di volta in volta potranno essere disponibili le scelte messe in campo dai servizi culturali derivano dalla consapevolezza che la cultura è il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità. Essa rappresenta anche un volano strategico di sviluppo economico, è una strategia efficace per restituire ai cittadini e, soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore. Il programma e gli obiettivi strategici relativi all'ambito culturale hanno come focus lo sviluppo del territorio sotto la stretta egida di quanto previsto nell'Agenda 2030. Nei momenti di difficoltà, nei momenti di crisi, come la crisi che stiamo attraversando, che sicuramente è una crisi economica e di sicurezza sanitaria, ma innanzitutto una crisi di identità, una crisi di senso e una crisi di comprensione del senso del proprio tempo, la cultura deve essere uno degli elementi chiave con cui si può rispondere progettando un futuro di qualità per il nostro territorio. L'opportunità di perseguire alcune linee di lavoro ci viene anche da quelli che sono i grandi movimenti culturali dall'ambito nazionale sino a quelli europei ed internazionali. I servizi culturali diventano quindi motori di sviluppo, anche e soprattutto, sociale. La cultura è polifonica, deve parlare con tutte le componenti della società, soddisfare tutti i bisogni manifesti e inconsapevoli che nascono dalla nostra contemporaneità, costituire percorsi permanenti legati ad una memoria viva nel territorio operando sempre più in modalità di rete. La riflessione indotta risponde ad un bisogno sempre più stringente di mettere a sistema le azioni culturali che vengono programmate per costruire le fondamenta di una progettazione non fine a sé stessa, ma strumento di crescita e sviluppo per la comunità montebellunese e il suo territorio. Dobbiamo rispondere a questa esigenza per garantire un gesto ed equo futuro alle nuove generazioni, e una quotidianità ove ognuno possa trovare opportunità di crescita e miglioramento sociale e culturale. Tutte le componenti pubbliche e private possono così esprimersi, agire e cooperare.

L'obiettivo di mettere in rete le istanze culturali della componente pubblica e di quella del settore privato sensibile alla crescita culturale della città, come nell'esempio di costruzione del nuovo teatro, richiede un sempre maggiore sforzo di collegamento e coordinamento tra tutti i servizi che gestiscono la programmazione culturale del Comune e un conseguente ripensamento del comparto cultura funzionale alla gestione delle manifestazioni ed eventi culturali e di valorizzazione turistica dell'area montebellunese, proposti sia dall'Amministrazione che dagli attori della società civile in un'ottica di sussidiarietà, capace di offrire un coordinamento delle attività, una migliore promozione e uno snellimento delle procedure in fase progettuale ed organizzativa.

Finalità da conseguire:

La finalità principale da perseguire è il miglioramento della qualità di vita del territorio montebellunese, nello specifico:

- creare nuovo patrimonio culturale e garantire tutela, conservazione e valorizzazione di tutto il patrimonio presente nel territorio;
- promuovere le proprie azioni e servizi in coerenza con Agenda 2030 e la Convenzione di Faro;
- costruire spazi di socializzazione umanizzati;
- favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio;
- dare vita a luoghi di espressione per arti e spettacolo in una contaminazione di linguaggi che consentono attivare una comunicazione globale;
- favorire un'attività di valorizzazione generata da una produzione culturale museale nuova (mostre temporanee e nuove esposizioni), integrata nelle strategie e nei programmi culturali stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, sempre nel quadro delle politiche di sviluppo;
- investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti, favorendo l'accesso ai servizi informativi locali e alla rete bibliotecaria territoriale;
- valorizzare la memoria storica del territorio attraverso attività e strutture permanenti;
- costruire un modus operandi, gestionale ed operativo, capace di integrare e coordinare in modo efficace tutte le iniziative culturali, sociali, commerciali e turistiche del montebellunese;
- sostenere attraverso le attività culturali una nuova imprenditoria legata alla valorizzazione del patrimonio;
- sviluppare la costruzione e l'adesione a nuove e diverse reti, che non abbiano solo una connotazione territoriale ma che siano anche reti concettuali;
- creare opportunità per consolidare una filiera produttiva rivolta anche all'accoglienza turistica;
- operare in sintonia con il contesto contemporaneo in relazione all'emergenza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, alle nuove tecnologie e alle nuove modalità del lavoro smart nei servizi culturali;
- attivare percorsi di innovazione digitale di tutti i servizi, in tutta l'operatività dalle funzioni gestionali all'erogazione dei servizi al cittadino.

In sintesi, si intende costruire un progetto unico, articolato in un numero enne di azioni, destinate a comporre un mosaico paesaggistico culturale leggibile e fruibile, inclusivo e di relazione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Line a	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

C.d.r.: 48 Sport e strutture sportive

Descrizione del programma:

Preso atto del ruolo di “comune di riferimento” per altre piccole realtà, rivestito dalla Città di Montebelluna, nel contesto comprensoriale, appare evidente che le scelte operate vanno nel senso di confermare e sviluppare la centralità della posizione assunta dai servizi nel corso degli anni.

In ambito sportivo si intende strutturare l'erogazione di servizi/attività funzionali a:

- sostenere la politica dell'assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport tramite la proposizione di manifestazioni che coinvolgono la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l'attività sportiva come momento di salute fisica e mentale;

Non ultimo, le ristrettezze di bilancio e la necessità di portare a compimento l'adeguamento degli impianti sportivi accentueranno la ricerca di collaborazione con società private con forme di partenariato pubblico privato nella gestione e manutenzione degli impianti stessi.

E' stata definita la convenzione con la Provincia, come precisato nel precedente programma 1.5, ed in tale ambito è prevista la mutua disponibilità a concedere spazi che consentirà di disporre anche delle palestre scolastiche per migliorare le possibilità di utilizzo da parte delle associazioni sportive interessate.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale non di pertinenza esclusiva di edificio scolastico (palazzetto “Omar Frassetto”, Via Biagi, 2, Catasto fabbricati: Sez. G, Foglio 1, mappale 1504, sub 1 – fabbricato - sub 2 - area pertinenza di mq 1946; pista di atletica “Stadio S. Vigilio” in via Biagi, palazzetto “Mazzalovo”), utilizzati per l'attività didattica curricolare di educazione fisica dagli istituti scolastici, pur restando nella titolarità del Comune, sono vincolati a tale uso, fatto salvo che non vengano sostituiti con altre strutture, fino alla permanenza dell'utilizzazione scolastica.

Gli impianti sportivi di proprietà della Provincia o trasferiti ex L.23/96 (Palestra del nuovo Istituto “Primo Levi”, in via Sansovino 6/a), palestra ISS “C.Scarpa”, palestre ISIS “A.Veronese”, palestra ISIS “C. Sartor”, potranno essere utilizzati dal comune e/o da associazioni sportive, tramite il Comune, in orario extrascolastico, fatta salva l'attività didattica, in accordo con il dirigente scolastico.

Motivazione delle scelte:

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. A ciò si riferiscono le azioni dell'Amministrazione comunale.

Oltre a ciò la gestione di eventi e di iniziative di ampia portata assurge ad obiettivo fondamentale, in quanto in grado con il relativo indotto sia mediatico che economico di poter far emergere la città attraverso una combinazione di sport, cultura e commercio.

In questa prospettiva si inserisce la collaborazione con l'Associazione pubblico-privata "il Mosaico - un centro da vivere" che si è proposta quale soggetto, in prospettiva, in grado anche in quest'ambito di poter operare nella organizzazione congiunta con il Comune di nuovi eventi e progetti utili allo sviluppo di politiche di marketing territoriale orientate alla valorizzazione delle eccellenze locali.

Finalità da conseguire:

Come sopra detto, la promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. Proprio in quest'ottica si inseriscono le azioni dirette a:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d'età più giovani;
- realizzare attraverso lo sport momenti forti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Oltre agli eventi rituali si opererà, come nel passato, per la promozione di iniziative di ampia portata, anche cercando supporti e sponsorizzazioni di società e cittadini desiderosi di partecipare a grandi eventi con il relativo indotto sia mediatico che economico. Lo sport si intreccerà anche con la cultura ed il commercio in un percorso sempre più stretto.

Programma 6.2 Giovani

Descrizione del programma:

Elemento centrale delle attività a favore dei giovani, nell'ultimo triennio, è stata l'attuazione della Convenzione per le politiche giovanili e di Comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese (Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) al fine di proseguire le attività a livello sovraterritoriale. (Progetti Radar, Azienda Aperta e Drop Out), tale convenzione ha validità sino al 31/12/2021.

La convenzione ha l'obiettivo di favorire la rete territoriale ed uniformare i progetti di politiche giovanili, nonché facilitare l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Viene inoltre favorito, per i progetti che trovano maggiore efficacia nella realizzazione sovra-comunale, un ampliamento della base territoriale ad altri comuni del comprensorio e vengono promosse e favorite le attività volte a sostenere e ampliare la rete, in particolare la collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

Per quanto attiene al livello comunale, si promuoveranno le attività di enti e associazioni del territorio anche con adesioni in partenariato a specifici progetti; in particolar modo saranno sostenuti interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei giovani.

Proseguirà la promozione degli interventi educativi e formativi in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado ed altre agenzie educative del territorio (biblioteca, parrocchie, ass.ni sportive), volti in particolare ad arginare il problema dell'abbandono scolastico, a sostenere il benessere a scuola e a prevenire comportamenti a rischio dipendenza e devianza. I progetti nei temi e nelle modalità di intervento saranno condivisi con i dirigenti scolastici, il personale docente e i referenti delle altre agenzie educative del territorio.

Nello specifico il Comune di Montebelluna è:

- capo fila per il territorio del Distretto di Asolo – AULSS 2 dei Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili: "Capacitandosi" e "Capacit-Azione", promossi rispettivamente con DGR 1362/2019 e 1563/2020.
- partner progettuale del progetto "Tra Zenit e Nadir" finanziato dalla fondazione "Con i bambini" (soggetto attuatore del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, legge 28 dicembre 2015 n.208, art.1 comma 392) – con il Bando nazionale "Cambio Rotta".

Motivazione delle scelte:

Le scelte partono da bisogni del territorio e mirano a sostenere il tessuto sociale e a promuovere il lavoro di rete, con attenzione all'intera popolazione, non solo quella giovanile.

In particolare a livello di Area Montebellunese i progetti sono incentrati sul tema "Giovani e Lavoro" considerato da vari punti di vista: relazione tra formazione ed esigenze del mercato del lavoro; fenomeno del drop-out e numeri in aumento dei NEET (*neither in employment nor in education or training*); orientamento lavorativo e opportunità di inserimento lavorativo.

Le iniziative pertanto saranno dirette a:

- mantenere la rete di connessione con gli *stakeholders* locali: Comuni, istituti scolastici, associazioni di volontariato, enti di formazione professionale, Centro per l'Impiego, agenzie ed imprese del territorio, associazioni di categoria;
- collaborare e supportare le attività di enti e associazioni locali in un'ottica di promozione reciproca che favorisca nuove collaborazioni;
- promuovere e sostenere progetti che favoriscano la formazione, l'orientamento professionale e l'occupazione, in particolare per la fascia d'età giovanile;
- promuovere e sostenere progetti ed iniziative volti alla prevenzione del disagio in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Finalità da conseguire

Promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali alla vita della comunità. Promuovere iniziative di interesse locale con attenzione al mondo associativo.

Proseguire nella strada della progettazione e della collaborazione a progetti, negli ambiti condivisi con gli altri Comuni partner, attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Promuovere in rinnovo della Convenzione per l'attuazione delle politiche giovanili e di comunità tra i Comuni dell'Area Montebellunese (anni 2022-2024).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

MISSIONE 7 - Turismo**Programma 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo****Descrizione del programma:**

La destinazione turistica del territorio montebellunese è rappresentata da:

- le attrattive: elementi in grado di esercitare un interesse di tipo turistico e culturale;
- le strutture turistiche e per il tempo libero: alberghi, ristoranti, divertimenti;
- le infrastrutture generali: tutti gli interventi, realizzati generalmente dal settore pubblico, necessari per la Comunicazione e la mobilità;
- servizi ausiliari, resi fruibili dalle organizzazioni locali.

Nello specifico sono presenti nell'area alcuni tematismi distintivi, che si possono tradurre in altrettanti prodotti/esperienze che il turista può vivere sul territorio: grande guerra, storia locale, sport, natura, architettura (ville, piazze, monumenti), archeologia industriale, enogastronomia e archeologia. Accanto a questi tematismi si unisce quello legato al turismo business e shopping, motivato sia dalla presenza di importanti stabilimenti produttivi sia dalla caratterizzazione dell'area come punto di passaggio all'interno della provincia, soprattutto per i traffici che da Treviso e Castelfranco si dirigono a nord e verso il Bellunese.

Il Comune di Montebelluna al fine di mettere a valore le risorse turistiche del proprio territorio ha scelto di far parte dell'OGD Città d'Arte di Treviso e sta facendo rete in particolare con gli altri comuni della Federazione del Montebellunese, per attivare servizi e iniziative volte a promuovere e rilanciare il territorio. L'Amministrazione locale in collaborazione con i Comuni dell'IPA Montello, Piave e Sile intende riunire attorno ad un tavolo di discussione gli operatori del settore del turismo locale per approfondire i tematismi portanti quali i percorsi dedicati alla Grande Guerra, le eccellenze dello SportSystem e del turismo enogastronomico e avviare un processo di sviluppo mirato di questa importante risorsa. Con questo fine, e grazie ai finanziamenti che derivano dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, l'Amministrazione a partire dal 2019 ha affidato un incarico per la costituzione entro il 2021 di una DMC (Destination Management Company), un micro Sistema Turistico Locale, autosufficiente nel proporsi individualmente sul mercato, ma altrettanto capace di agganciarsi ad altri sistemi micro/macro turistici. Dal 2022 tale sistema sperimentale verrà affinato perseguendo le seguenti finalità:

- occuparsi dell'organizzazione di prodotti e servizi per il turismo nel territorio montebellunese a partire dal centro della città;
- specializzarsi sul territorio del quale deve sviluppare la valenza turistica e di cui deve avere una conoscenza approfondita;
- promuovere la conoscenza del territorio e delle sue valenze turistiche presso operatori e cittadinanza, certificata attraverso opportune attestazioni, e sensibilizzare all'accoglienza turistica;
- costituire una rete pubblico/privata di soggetti per la promozione e valorizzazione turistica della destinazione;
- offrire prodotti e servizi turistici diretti all'utente finale o intermediati, tra i quali: servizi di ristorazione, prenotazioni alberghiere, promozione del commercio (mercati, outlet sportivi, negozi del centro di Montebelluna), trasporti, tour, escursioni, organizzazione di eventi, comunicazione coordinata, azioni di marketing, intermediazione commerciale ed altro ancora;
- gestire infopoint del territorio e la conseguente relazione con lo IAT di riferimento e con la DMS della Regione Veneto.

La DMC del territorio montebellunese si coordinerà con l'operato dell'OGD Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano e con la Fondazione di partecipazione Marca Treviso per l'attivazione di percorsi di promozione turistica nell'ambito territoriale.

A livello comunale, prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio. Il servizio collabora con l'Ass. Il Mosaico – Un Centro da Vivere per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e promozione del centro cittadino sia per la programmazione estiva che per le tante iniziative tra pubblico e privato. Inoltre con il Mosaico ha avviato una stretta collaborazione per un progetto di valorizzazione del centro come distretto del commercio per portare Montebelluna ad essere una "città emporio".

Motivazione delle scelte:

Nel contesto comprensoriale, le scelte operate nei vari ambiti vanno nella direzione di promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, l'associazionismo e il settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio e promuovere il dialogo, la sinergia e il lavoro di rete, per una migliore efficacia ed efficienza, nella considerazione generale che le risorse, seppur poche, se ben investite possono dare buoni risultati.

Le azioni hanno l'obiettivo di partire dai punti di forza del territorio (posizione di crocevia, elementi naturalistici e storici, turismo sportivo, ecc.) e caratterizzare dal punto di vista turistico l'area; nel contempo fare un lavoro di rete più ampio per un collegamento con i tematismi (Città d'Arte o Pedemontana) che saranno oggetto di aggregazione per la O.G.D. Oltre a quanto citato in premessa l'Amministrazione comunale ha scelto di essere motore di impulso e stimolo al mondo produttivo alla ricerca delle sinergie che possono derivare da incontri tra soggetti portatori di interesse per lo sviluppo produttivo. Tutto questo con la motivazione di costruire una sinergia tra le diverse componenti del territorio pubbliche e private verso un obiettivo comune di sviluppo sociale, culturale ed economico, per una migliore qualità della vita della popolazione e per offrire un'esperienza vera a chi sceglie il territorio montebellunese come luogo per il proprio tempo libero.

Finalità da conseguire

- Mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e gli enti preposti alla valorizzazione e promozione turistica che si verranno a creare grazie all'ingresso di soci privati.
- Operare in sinergia con il nuovo piano strategico per il turismo della Regione del Veneto.
- Sviluppare un microsistema turistico strutturato "DMC Montello" in rete con i comuni dell'IPA Montello Piave e Sile e approntare gli strumenti di gestione e di promozione turistica.
- Sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio e avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo culturale, sportivo, naturalistico ed enogastronomico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio****C.d.r.: 24 Urbanistica e 25 Edilizia Privata****Descrizione del programma:**

Il Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 33 in data 16/06/2015, con efficacia decorrente dal 3 settembre 2015 ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004.

Il P.I. svolge la funzione di dare attuazione alle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio operate dal PAT, mediante l'individuazione e la disciplina degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità ed è quindi soggetto a implementazione anche per mezzo di successive varianti ed integrazioni per la disciplina di tutte le tematiche e previsioni del PAT.

Vi sono solo alcuni temi non completamente trattati, quali i progetti strategici, o i criteri per l'applicazione delle varianti allo strumento urbanistico richieste attraverso lo Sportello Unico per le attività produttive, poiché spesso ogni area ed ogni progetto presenta specificità diverse, spesso legate a fattori temporali ed economici non definibili a priori.

Altro tema da sviluppare e approfondire concerne le zone agricole in relazione alla disciplina degli allevamenti zootecnici, da valutare anche in relazione alle modifiche agli allevamenti esistenti come conseguenza della prossima realizzazione della Pedemontana Veneta.

Il Piano Interventi individua gli ambiti e gli interventi soggetti a perequazione; per le modalità di applicazione dei criteri perequativi troveranno applicazione i nuovi valori delle aree edificabili secondo uno studio incaricato che li aggiorna sulla base dei valori di mercato in modo da attivare le due tipologie di interventi:

- interventi soggetti a perequazione urbanistica;
- zone di perequazione urbanistica.

L'art. 6 della L.R. 11/2004 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati con la finalità di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione.

Presupposto per la formazione degli accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico, da valutare in funzione:

- 1) degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- 2) della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento proposto;
- 3) dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiuntivo che la proposta determina.

Le richieste avanzate dai privati, fatte le dovute valutazioni, sono assoggettate all'iter procedurale stabilito dall'art. 6 della L.R. 11/2004 e art. 11 della legge 241/90.

Con legge regionale n. 4 del 16/03/2015 la Regione ha previsto le cosiddette "Varianti Verdi" ovvero i Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno pubblicano all'Albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente. La procedura è stata rispettata, pertanto si prevede l'adozione e approvazione di questo tipo di variante secondo le procedure di cui all'art. 18 L.R. 11/2004, confluita nella Variante n. 2 al Piano Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2020.

Nel 2019 è stato approvato il Regolamento edilizio comunale e sono stati nominati i Componenti della C.L.P., nuova struttura interna per le autorizzazioni paesaggistiche, con il compito di istruire i progetti, sia di edilizia privata che produttiva, nonché progetti di opere pubbliche, per la valutazione da parte della stessa commissione.

La nuova legge regionale sul contenimento del consumo del suolo, la L.R. 14 del 06/06/2017, promuove un processo di revisione della disciplina urbanistica, assumendo quali principi informativi la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali, con l'obiettivo di azzerare il consumo del suolo entro l'anno 2050. In quest'ottica è previsto che la Regione stabilisca in un primo

momento la quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento, e dal provvedimento di Giunta Regionale i Comuni avranno 18 mesi per adeguare i propri strumenti urbanistici generali. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2020 è stata approvata la Variante al PAT. Le norme sul contenimento del consumo di suolo dovranno ora trovare applicazione nella Variante generale al Piano degli interventi, che prenderà avvio nel 2021 e prenderà in esame i seguenti tematismi:

- Zone Agricole, annessi non più funzionali alla conduzione del fondo e disciplina delle attività in zona impropria;
- riclassificazione o conferma delle aree di espansione decadute;
- implementazione del registro elettronico dei crediti da rinaturalizzazione ed individuazione opere incongrue;
- adeguamento del P.I. alle definizioni unificate del R.E.C. - Regolamento Edilizio Comunale con verifica del dimensionamento del Piano.

Contemporaneamente le N.T.O. di P.I. dovranno essere allineate alle nuove definizioni contenute nel D.P.R. n. 380/2001 e all'approvazione della L.R.V. n. 14/2019 - "Veneto 2050", che ha perso il connotato di norma derogatoria del precedente "Piano Casa" per diventare "norma a regime".

Il S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, previsto dal nuovo Testo Unico per l'Edilizia, accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

L'ordinaria attività dell'ufficio rimane attestata sulla gestione delle pratiche edilizie, comprese le istanze del Piano casa.

L'introduzione dei nuovi titoli edilizi C.I.A. (Comunicazione di Inizio Attività) e S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nonché delle misure introdotte dalla legge statale nota con il nome di "Sblocca Italia", pensati dal legislatore come strumenti di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, di fatto hanno reso il quadro di riferimento normativo maggiormente complesso. Ancora, con il "Decreto Semplificazioni", ora L. n. 120/2020, si è nuovamente intervenuti a modificare sia il D.P.R. n. 380/2001 che la L. n. 241/90, mentre con la L.R.V. n. 19/2021 - "Veneto cantiere veloce" si è modificata nuovamente la legge urbanistica regionale.

All'adozione dei modelli regionali standardizzati, unificati su scala nazionale per il P.C., SCIA e CILA., che mira a modificare e semplificare la modulistica in uso e che rappresenta un primo passo verso una regolamentazione uniforme a livello nazionale, sono seguite altre innovazioni legislative, introdotte dal D. Lgs 126/2016 riguardante la SIA e SCIA unica, e dal D.Lgs. 127/2016 riguardante la nuova disciplina della Conferenza dei Servizi. innovazioni volte a semplificare l'iter amministrativo degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, con notevoli ricadute a livello organizzativo a carico degli enti.

A partire dal 2017 l'implementazione della piattaforma telematica UNIPASS, attivata con il Centro Studi Amministrativo e il Consorzio BIM, permette la compilazione, nonché gestione, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni "on line", ha visto coinvolti e particolarmente impegnati gli uffici dello Sportello Unico per l'Edilizia e Sportello Unico per le attività Produttive

Di certa importanza è l'annoso problema dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, accentuato da alcuni anni per l'obbligo di detenere anche le pratiche afferenti il deposito delle denunce delle opere strutturali.

Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali.

Motivazione delle scelte:

Si ritiene necessario dare operatività alle scelte del Piano di Assetto del Territorio attraverso la disciplina del Piano degli Interventi, adeguando lo strumento operativo alla normativa regionale e statale, per assolvere a quanto disposto dalla legislazione di livello superiore.

Finalità da conseguire:

Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire sono previsti interventi di rilevanza significativa:

- Adeguamento alle innovazioni riguardanti lo sportello S.U.E e S.U.A.P.;
- Allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali al Regolamento Edilizio Comunale;
- Verifica dei contenuti della Legge regionale "Veneto 2050" alla scadenza del 31/03/2019 del Piano Casa e valutazioni in merito alla corrispondente necessità di adeguare il Piano degli interventi, con particolare riferimento alla individuazione dei manufatti incongrui **ed aree degradate oggetto di rinaturalizzazione**, di cui all'art. 4 della L.R. 14/2019. **È attesa in tal senso una stretta collaborazione tra il servizio attività edilizia ed il servizio urbanistica/pianificazione.**

- Redazione del Piano di assetto del territorio intercomunale tematico dell'Area del Montello e Montellette tra i tra i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello e Caerano di San Marco, da sviluppare in coordinamento e con l'attività dell'Osservatorio per Il paesaggio, che vede coinvolta direttamente la struttura comunale, giusta Convenzione sottoscritta tra i Sindaci in data 09/04/2019;
- Redazione del Terzo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con adeguamento anche alla L.R. n. 14/2007 sul contenimento del consumo del suolo e L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio", nonché per tutti gli aggiornamenti ed adeguamenti grafico-normativi;
- Redazione del Piano di tutela delle acque.

Riguardo le attività inerenti i rapporti con il pubblico, vi è la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia, 50 Parchi****Descrizione del programma:**

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

Programma 9.3 Rifiuti**C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia**

A. Contrasto all'abbandono di rifiuti. È, paradossalmente, un dato tipico delle realtà ove la raccolta differenziata risulta essere molto spinta, che vi siano delle persone che per non pagare il conferimento abbandonano i rifiuti nelle vie e nei parchi delle città. Si è programmata una doppia azione per mettere fine al fenomeno: la verifica incrociata fra dati di residenza e iscrizione a ruolo del servizio, utilizzo delle eco-trappole in collaborazione con la Polizia Locale, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina. Le azioni principali del programma sono:

- a. Interventi in collaborazione con l'ULSS finalizzati al controllo della diffusione della zanzara tigre; risoluzione dei casi attuali di inquinamento dovuti a ex discariche e a passate o attuali attività industriali;
- b. produrre significativi miglioramenti ambientali attraverso l'incentivazione di comportamenti ecologici. Proseguirà a tal fine l'attività di consulenza ai cittadini e il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari;
- c. controllo delle attività di escavazione di inerti: tale controllo verrà effettuato mediante rilievo annuale del volume scavato.

Motivazione delle scelte:

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

Il sistema di raccolta rifiuti differenziata puntuale con tariffa a svuotamento del secco ha prodotto buoni risultati che presentano tutt'ora un trend crescente che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale, e sono stati garantiti maggior pulizia e decoro alla nostra città con minori costi di gestione rispetto alla raccolta differenziata a cassonetto. Lo smaltimento dei rifiuti, tuttavia, continua ad essere una problematica molto seria e deve essere affrontata in un progetto globale che preveda anche la riduzione della loro produzione, nelle logiche di risparmio delle risorse naturali e riduzione delle emissioni inquinanti.

Finalità da conseguire:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

C.d.r.: 50 Parchi

Descrizione del programma:

- A. Gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti.
- B. Continuare la gestione degli appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani"); tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione. Tale intervento, nato su ispirazione del Consigliere Flavio Bacchiega, ha permesso infatti la realizzazione di n.54 lotti da 40 mq. ciascuno in via Dei Soster per dare una risposta alle famiglie residenti a Montebelluna sprovviste di un piccolo terreno da coltivare, anche al fine di favorire un momento di socialità. Il Comune ha curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori, assicura l'energia elettrica e l'acqua (potabile e d'irrigazione), mentre è in capo agli assegnatari la gestione dell'area.
- C. Accanto a questo è stato portato a compimento, e proseguirà pertanto, il progetto degli orti solidali, nato dal dialogo fra l'Amministrazione e un gruppo di cittadini, in prima istanza appoggiatisi a "Cittadini volontari" e oggi costituitisi nell'associazione Verde Utopia. Il grande orto sorge in via Santa Caterina da Siena, in un'area pubblica messa a disposizione dal Comune, ed è gestito in ottica collettiva. È un esempio di solidarietà perché alla coltivazione si associano anche scopi relazionali e sociali quale l'aiuto alimentare alle famiglie in difficoltà. L'impianto a spirale dell'orto conferisce eleganza estetica all'insieme e la soluzione a tumulo consente la coltivazione anche a chi si trova in carrozzella.
- D. Si conferma l'iniziativa "un albero per ogni nato" avviata per la prima volta ad ottobre 2013.
- E. Riguardo all'attività ordinaria di manutenzione e di cura del patrimonio verde, verrà mantenuta una frequenza di tagli siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché di potature tale da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strada ed elevati standard qualitativi; è inoltre previsto il continuo aggiornamento della banca dati degli interventi.
- F. È iniziato nel 2019 un monitoraggio delle alberature per ridurre il rischio di schianti e provvedere alle opportune potature. A tale monitoraggio sono seguiti i lavori per l'abbattimento delle piante pericolose nonché il progetto per la loro sostituzione, attività che verranno continuamente realizzate negli anni successivi.
- G. Con determinazione n. 689/2019 è stato affidato al responsabile dell'Ufficio Ambiente l'incarico di responsabile per le autorizzazioni paesaggistiche delle pratiche dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive.

Motivazione delle scelte:

La necessità di adottare misure di questo tipo trova il suo primo fondamento nel costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria, che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. È importante considerare le aree verdi non come isole separate all'interno di un tessuto urbano caotico, ma come punti da connettere tra loro anche attraverso percorsi dedicati. Partendo dalle aree verdi è ipotizzabile una politica di riqualificazione degli spazi urbani. Le aree verdi possono divenire il tessuto connettivo dei servizi urbani: devono dare la possibilità di muoversi all'interno della città come alternativa di qualità al mezzo meccanico.

Il verde pubblico è un bene comune, in questo senso si ritiene importante promuoverne l'utilizzo e soprattutto garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

Finalità da conseguire:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia

Descrizione del programma:

Le principali azioni previste sono:

- A. Prosecuzione della promozione di azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili). A questo proposito, per quanto riguarda i provvedimenti:
 - a. viene emessa l'ordinanza sindacale avente ad oggetto: "Aria - Misure per il contenimento delle emissioni in atmosfera" con l'obiettivo di ridurre per quanto possibile gli inquinanti derivanti dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento.
 - b. adesione ad iniziative proposte da Enti superiori (Provincia, Regione, Stato)
- B. Sono in corso i controlli sugli impianti termici siti nel territorio comunale, sulla base delle segnalazioni che pervengono dal portale regionale CIRCE. Questi controlli permettono di diffidare i conduttori di caldaie (cittadini, ditte) dall'utilizzare impianti che, oltre a essere pericolosi, possono avere bassi rendimenti e quindi costituire fonti di inquinamento atmosferico.
- C. Sono in corso i controlli sugli Attestati di Prestazione Energetica delle pratiche edilizie nel territorio comunale, inseriti nell'apposito portale web regionale dai certificatori privati.
- D. A seguito dell'emanazione del nuovo schema di regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree sensibili (DGRV 1262/2016), è stato approvato il regolamento comunale (D.C.C. 16/2018) attraverso la concertazione avvenuta con altri comuni dell'area Asolo-Montello per l'adozione di un documento normativo comune. È in corso la medesima concertazione per adattare il regolamento al nuovo schema regionale approvato con DGRV 1082/2019.
- E. Al fine di incentivare l'uso della mobilità elettrica è stato avviato il procedimento per l'installazione di centraline elettriche su aree comunali.
- F. Si provvederà alla gestione delle richieste di installazione di nuove postazioni per antenne di telecomunicazione sulla base del piano antenne appena verrà approvato.

Motivazione delle scelte:

Nell'ottica della tutela ambientale, vanno incentivati i comportamenti che riducono il consumo delle risorse disponibili favorendo quelli a minor impatto ambientale.

Finalità da conseguire:

Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche.

Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 10.2 Trasporto pubblico locale****Cdr: 17 Viabilità e TPL****Descrizione del programma:**

In seguito alle previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale dispone che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (di dimensione di norma non inferiore a quella del territorio provinciale), tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, con la previsione che i predetti enti esercitino le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013:

- ha definito i bacini territoriali ottimali ed omogenei del trasporto pubblico locale tra i quali quello di Treviso, comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale, automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso;
- ha individuato, in conformità alle volontà espresse dagli Enti affidanti, la convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 quale modalità organizzativa per la costituzione volontaria di un Ente di governo per ciascuno dei bacini di cui sopra, da designare quale soggetto di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011;
- All'asse 6 del POR-FESR è stata prevista la possibilità per uno dei dodici "Comuni polo", non capoluogo, del Veneto di partecipare (in squadra con altri comuni limitrofi) a un bando che prevede finanziamenti per la mobilità pubblica sostenibile attraverso il rinnovo del material rotabile e l'attivazione di sistemi di trasporto intelligente. Il Comune di Montebelluna, riconosciuto in tale elenco, ha assunto il ruolo di "autorità urbana" in collaborazione con i Comuni di Castelfranco Veneto ed Asolo, con i rispettivi mandamenti. Per partecipare alla preselezione si chiede una bacino territoriale fra i 100.000 e i 150.000 abitanti.

La partecipazione ha avuto esito positivo e pertanto la disponibilità di un concreto finanziamento ha consentito, in collaborazione con la MOM, di migliorare e potenziare il servizio in logica metropolitana, con attenzione alla riduzione del PM 10.

Nella prospettiva della realizzazione del sottopasso ferroviario, sarà rivisto anche il comparto dell'austazione limitrofa alla stazione ferroviaria. E' stato finanziato, una risorsa atta a sviluppare, con la società MOM e RFI, una progettualità del comparto stazione per rendere il tutto più funzionale e migliorare l'aspetto della sicurezza degli utenti.

Motivazione delle scelte:

Gli Enti affidanti appartenenti al bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, ovvero la Provincia di Treviso e i Comuni di Asolo, Montebelluna, Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano Veneto, hanno convenuto di cooperare con le modalità di cui al citato art. 30 del D. Lgs. 267/2000, addivenendo nel corso dell'anno 2014 ad uno schema di convenzione, debitamente approvato e sottoscritto, per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso, che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.

Riguardo le tariffe, rimangono ferme:

- La Deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 24/06/2013, ad oggetto: "Servizio Gestione del Territorio - Servizio TPL - Iniziative per la tariffazione unica integrata - Approvazione schema di accordo da stipulare con la Provincia di Treviso".

- La Deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 10/07/2013, ad oggetto: "Trasporto Pubblico Locale - Approvazione del nuovo sistema tariffario integrato 2013".

Finalità da conseguire

Nelle more dell'espletamento della gara d'appalto che sarà gestita dalla Provincia di Treviso, il Comune di Montebelluna affida il servizio di trasporto pubblico locale alla Società MOM, per garantire il servizio medesimo.

La finalità preminente è di poter intervenire attraverso l'Ente Affidante, affinché strutturi le linee ed i percorsi, sia per quanto riguarda il trasporto urbano che extraurbano, in funzione delle esigenze della città.

In tale momento storico emerge con forza la necessità di mantenere l'attenzione sul tema viabilistico riguardante il campus per l'istruzione scolastica superiore di Via Sansovino, in virtù del suo addensamento dato dalla realizzazione della nuova sede del Liceo "P. Levi". Riguardo ciò l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di portare il più importante punto di raccolta degli studenti presso l'area Sansovino, in quanto più prossimo agli istituti, eliminando o riducendo in gran misura il trasporto verso altro sito di salita nei mezzi pubblici, anche con specifici investimenti, anticipando quello che sarebbe dovuto essere l'agire della Provincia.

Nel corso del 2022 l'attenzione si dovrà poi spostare più ad est, e sarà necessario operare per garantire la miglior percorrenza nell'ambito dell'autostazione, in funzione delle modifiche alla viabilità che saranno indotte dalla costruzione del nuovo sopposto ferroviario presso la Piazza IV novembre e la Via Piave che sarà ultimato ad inizio 2022.

Programma 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

Cdr: 17 Viabilità e TPL, 43 Illuminazione pubblica

Descrizione del programma:

Lo strumento di programmazione riguardante la viabilità locale è il Piano Urbano del Traffico. Il suo più recente aggiornamento è stato avviato con Determinazione dirigenziale n.79 del 30/01/2014, e concluso con la sua approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale n.104 del 09/10/2014, proseguirà con la definizione dei previsti piani particolareggiati. Tale piano, tra l'altro, ha confermato la bontà della scelta dell'anello viario attorno al centro storico, funzionale alla pedonalizzazione del centro, certificando gli effetti positivi della fluidificazione del traffico, tra i quali principalmente la riduzione della incidentalità e la sostanziale scomparsa degli accodamenti, nonché la riduzione dell'inquinamento.

La definizione del Piano Urbano del Traffico, ha consentito di stabilire definitivamente la opportunità di realizzare la rotatoria in Piazza Verdi a Posmon di Montebelluna, per la quale nel 2021 sarà prevista la chiusura della fase progettuale e l'inizio lavori.

Il programma di eliminazione delle barriere architettoniche è integrato anche con quelle invisibili, costituite dalla mancanza di riferimenti fisici per gli ipovedenti e i ciechi o di cicalini ai semafori. Vista l'approvazione avvenuta nell'anno 2019 del PEBA - Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sarà data particolare importanza per interventi volti a rendere i percorsi maggiormente fruibili a persone aventi difficoltà e disabilità motorie. In quest'ottica verrà prestata particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria del parcheggio del Centro Prelievi a Villa Pullin, in considerazione della sua frequenza da parte di utenti deboli (anziani, disabili ...)

Il lavoro di manutenzione dei manti stradali procederà attraverso asfaltature da realizzare secondo un ordine di priorità dettato dallo stato di degrado e dalla intensità dei flussi automobilistici nelle diverse strade. In altre parole, si definirà una mappatura sinottica delle tratte bisognose di intervento, gerarchizzate per urgenza.

Le asfaltature saranno accompagnate da interventi di risanamento dei marciapiedi e dei chiusini stradali, nonché di misure per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali o gli incroci stradali.

Accanto a queste prenderà avvio la costruzione del sottopasso ferroviario presso la Piazza IV novembre e la Via Piave, opera fondamentale per dare risposta alle criticità viabilistiche che comporta la presenza in un centro abitato di un passaggio a livello ferroviario. Frutto di un accordo con il Commissario per l'Emergenza della Viabilità in relazione alla costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta.

Altri interventi sono previsti:

- La rotatoria risolutiva, sulla SR Feltrina, della confluenza degli innesti da e per Biadene-Pederiva e via Groppa, che adduce a Mercato Vecchio. È opera attesa da

- decenni ed è stata oggetto di più progettualità. Ora è in corso un dialogo con la Regione, affinché possa reinserire l'opera fra quelle prioritarie per il triennio 2022/2024.
- la realizzazione/sistemazione del parcheggio di Via Sansovino, per il quale nel 2022 è previsto la redazione del progetto e l'acquisizione della porzione di area posta ad ovest attualmente privata;
 - la realizzazione della rotatoria in Piazza Verdi, per la quale nel 2022 è prevista l'ultimazione

È in corso la progettazione di nr. 3 sottopassi ferroviari in via Trevignano, via San Gaetano e via delle Alte, nel quadro di un accordo strategico da pattuire con la Regione Veneto e Ferrovie dello Stato.

Motivazione delle scelte:

Le azioni, previste in questo obiettivo, sono volte sia ad accrescere il livello di servizio della viabilità locale ma anche a perseguire l'obiettivo strategico di accrescere il livello di competitività della città, sotto il profilo commerciale, turistico e di relazione. Si affiancano agli interventi volti alla conservazione, al miglioramento, del patrimonio infrastrutturale esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

Finalità da conseguire:

L'attività è rivolta con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza nonché ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino; di qui lo sviluppo di azioni è volto a perseguire le seguenti finalità:

- 1) maggior sicurezza nella circolazione stradale;
- 2) l'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
- 3) migliorare la qualità dell'aria, ad adottare misure di fluidificazione del traffico, a incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

MISSIONE 11 – Soccorso civile**Programma 11.1 Sistema di protezione civile****C.d.r.: 20 Lavori pubblici e sicurezza****Descrizione del programma:**

Il sistema di protezione Civile comunale prevede il Nucleo Comunale di protezione civile, avente sede presso la palazzina servizi dei magazzini comunali.

L'attività della Protezione Civile spazia dal supporto in caso di emergenza, alla collaborazione con le altre forze di polizia per la tutela della sicurezza in caso di eventi, alla divulgazione e sensibilizzazione del ruolo e dell'attività svolta.

Obiettivo vicino è l'approvazione di un importante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che recepisce le valutazioni delle Condizioni Limite di Emergenza, realizzate in conseguenza della definizione della microzonizzazione sismica inserita del Piano degli Interventi.

Il Nucleo di Protezione civile di Montebelluna vede impegnate 50 persone cui si aggiungono cento volontari di altre associazioni. Il Nucleo, oltre a garantire il supporto a manifestazioni e attività istituzionali, interviene nel caso di emergenze naturali, nella ricerca delle persone scomparse, nel recupero delle salme di persone che hanno perso la vita, assieme alle Forze dell'ordine e la Polizia locale. Un piccolo esercito a servizio della città.

Motivazione delle scelte:

La scelta di mantenere un nucleo comunale, in luogo di una associazione indipendente, riguarda la stretta relazione tra Protezione Civile locale ed Amministrazione, in quanto il Sindaco è autorità di Protezione Civile in caso di eventi di carattere locale.

Finalità da conseguire:

La finalità primaria riguarda l'attività di Protezione Civile in caso di calamità naturali, ma opera in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, guardia di Finanza. Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato fondamentali nel territorio, anche nel contesto di manifestazioni locali a seguito delle ultime novità normative in materia.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido****C.d.r: 28 Asilo Nido, 32 Servizi Sociali****Asilo nido****Descrizione del programma:**

L'Asilo Nido è un servizio educativo per la prima infanzia di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il periodo 2022-2024, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi.

Verranno mantenuti i medesimi criteri di accesso al servizio previsti dal regolamento di gestione e confermato il calcolo della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio (rette) sulla base dell'ISEE.

Per gli anni 2022-2024 è stato confermato l'affidamento ad un soggetto esterno la gestione dei servizi educativi nella fascia pomeridiana ed integrato con la gestione di una sezione nella fascia antimeridiana al fine di rispondere al crescente numero di richieste di accesso al servizio.

Motivazione delle scelte:

Sempre di più il servizio di Asilo Nido rappresenta una precisa scelta educativa delle famiglie oltre che un valido sostegno nella conciliazione vita/lavoro.

L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali sono la molla che deve indurre ad individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia.

Finalità da conseguire

- Individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano, anche attraverso la collaborazione con soggetti del terzo settore, la flessibilità del servizio al fine di rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie con bambini da 0 a 3 anni;
- Favorire, attraverso una informazione più capillare sui servizi offerti dall'asilo nido comunale, la frequenza di un numero maggiore di bambini, al fine di raggiungere la piena capacità ricettiva della struttura;
- Elaborare nuove proposte educative e promuovere iniziative con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni emergenti delle famiglie valorizzando i punti di forza della struttura esistente, in particolare l'ampio giardino, ed in collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio
- Elaborare strumenti di verifica per misurare con regolarità il grado di soddisfazione dell'utenza.

Minori

Descrizione del programma:

Gli interventi per i minori verteranno principalmente sulla collaborazione con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana nella predisposizione di Progetti assistenziali di tutela e protezione dell'infanzia e nel sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di promuovere la crescita del minore nella propria famiglia di origine o in altro ambiente idoneo.

Motivazione delle scelte:

Sostenere, nel proprio ambito di competenza, tutte le famiglie nello svolgere il loro ruolo, in particolar modo le famiglie che vivono momenti di determinate difficoltà relazionali tali da mettere a rischio l'evoluzione dei minori e che quindi richiedono degli interventi specifici, oltre che misure di sostegno e di accompagnamento.

Collaborare con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana per la messa in atto di progetti condivisi a favore del minore e della sua famiglia.

Finalità da conseguire

L'attività specificatamente comunale si concentrerà in particolar modo negli ambiti:

- Attività di Servizio Sociale Professionale nell'ambito della presa in carico condivisa con i Servizi Specialistici delle situazioni dei minori a rischio, anche in vista dell'onere economico derivante da progetti di tutela del minore, e di sostegno alla genitorialità. Un nuovo ambito di interventi riguarda i percorsi di autonomia a seguito della dimissione da strutture tutelari di ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età;
- Progetto "Reti Famiglie" (interventi ex Piano Infanzia Adolescenza) che mira a promuovere una vicinanza prossimale favore di nuclei familiari con minori in situazione di fragilità. Tale sostegno viene realizzato grazie ad una Rete di Famiglie volontarie che vengono coordinate dall'assistente sociale comunale e da un educatore professionale del consultorio familiare dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana;
- collaborazione (anche con l'erogazione di specifici contributi) con le realtà del terzo settore, nel sostenere attività di tempo libero "strutturato", attività di "dopo-scuola", al fine di promuovere momenti di aggregazione positivi ed aiutare le famiglie più "fragili" nel ruolo educativo.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

Sostenere la realizzazione di interventi integrati che si sviluppino secondo la normativa regionale e futuro Piano di Zona 2022-2024 in corso di stesura. Partecipazione agli incontri di lavoro per l'attuazione degli obiettivi del piano di zona (componente tecnico).

Sviluppo e studio di nuovi approcci all'autonomia della persona disabile, con particolare interesse per il co-housing e la gestione in autonomia della propria vita.

Supporto per incentivare i momenti di riflessione e confronto tra i vari soggetti interessati, promuovendo i gruppi di auto-mutuo aiuto sorti in questi ultimi anni che garantiscono il passaggio da utente a promotore della propria vita della persona disabile.

Si continuerà a garantire il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie nell'impegno all'inclusione sociale, all'autonomia e allo sviluppo dei progetti personali assicurando, attraverso il Servizio Sociale Professionale e l'attività di Segretariato Sociale, tutti gli interventi previsti dall'attuale quadro normativo e necessari per favorire una vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale. Si lavorerà per mantenere e sviluppare la collaborazione con i Servizi dell'Ulss, l'associazionismo e il privato sociale che si occupano della disabilità.

Motivazione delle scelte:

Nel rispetto della persona e della sua autodeterminazione si impone la necessità di realizzare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a dei bisogni estremamente variabili, attraverso la rete dei servizi pubblici e del privato sociale.

Finalità da conseguire

Gli Uffici di Servizio Sociale forniscono informazioni nell'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi statali e regionali).
Il Servizio Sociale professionale fornisce supporto e collaborazione per la progettualità della persona disabile (attività occupazionali, residenzialità).
Il Servizio di Assistenza Domiciliare comunale offre interventi di sostegno alla domiciliarità.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

La volontà di valorizzare in modo particolare il ruolo dell'anziano nella comunità proseguirà con l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione. Proseguiranno le progettualità avviate con la Consulta della Terza Età quali: il "Mese dell'Anziano", "Nonni e bambini si incontrano" che vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Montebelluna.

Continuerà il sostegno e la collaborazione per attività proposte agli anziani nei centri di quartiere.

Una particolare attenzione sarà rivolta agli anziani utenti del Centro Diurno (C.D.) Casa Roncato che verranno coinvolti in alcuni micro-progetti ed in attività di tipo socializzante e ricreativo. Il C.D. continuerà ad essere il fulcro di tutte le attività a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare, servizio pasti in struttura e a domicilio, trasporto sociale, servizio lavanderia e bagno assistito.

A questo proposito si intende promuovere e sostenere la domiciliarità anche fornendo assistenza e facilitando le famiglie nell'accesso al contributo economico regionale (ICD) Impegnativa di Cura Domiciliare a favore di quei nuclei familiari, gravati da pesanti carichi assistenziali rivolti a persone non autosufficienti.

Inoltre si garantirà la collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS (COT, SDCD) per la realizzazione di dimissioni protette di anziani fragili (a domicilio o presso i centri di servizio).

Grazie alla collaborazione dei volontari dell'Associazione "Amici di casa Roncato" continuerà il sostegno all'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo, prevedendo anche collaborazioni con altre istituzioni locali (Meve, Museo, Biblioteca) per proporre attività "su misura" a favore di persone affette da demenza.

In collaborazione con l'ULSS 2, la Casa di Riposo "Umberto I°" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X° proseguirà l'iniziativa "Ritroviamoci al Caffè".

Motivazione delle scelte:

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, fornendo sostegno alle famiglie che si fanno carico dell'assistenza, evitando istituzionalizzazioni e ricoveri ospedalieri non giustificati. Considerare l'anziano non solo come portatore di bisogni, ma anche risorsa della comunità.

Finalità da conseguire

Promozione di interventi di cura e assistenza utilizzando un modello organizzativo centrato sul valore soggettivo della persona della persona e della famiglia, non più come fruitori statici di interventi assistenziali, bensì come interlocutori attivi e partecipi al piano di intervento. Favorire la realizzazione di progettualità che fungano da laboratorio intergenerazionale promuovendo un ruolo attivo dell'anziano.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

C.d.r.: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci a sostegno dei bisogni di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso modalità non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari. Tali strategie si esplicano con l'adesione a progetti di autonomia e/o risoluzione delle problematiche socio-sanitarie in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS. In particolare il lavoro professionale dell'Assistente Sociale si rivolge alle persone che

risultano dipendenti e/o affette da patologie e che necessitano di percorsi multidimensionali in collaborazione con il Servizio Psichiatrico e delle Dipendenze (Servizio Alcolico, dipendenze da sostanze e dal gioco).

Motivazione delle scelte:

Realizzazione di un “patto solidale” e di un “contratto sociale” che consideri gli individui non solo portatori di bisogni ma anche di opportunità, che li veda quali soggetti attivi e non più semplici destinatari di un mero intervento assistenziale, in modo da costruire percorsi mirati all’autonomia evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Finalità da conseguire

Contrasto alla povertà valorizzando sinergie con il privato sociale.

Contrasto alle condizioni di esclusione sociale per situazioni di grave disagio economico, sociale e/o sanitario, con interventi economici mirati.

Promuovere negli ambiti di intervento dell’Amministrazione Comunale la cultura delle pari opportunità

Attivare progetti lavorativi per i beneficiari di (Reddito di inclusione Attiva regionale) nell’ambito dei fondi PON inclusione e patti di “inclusione sociale” per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza non collocabili al lavoro.

Favorire una cultura di attivazione e promozione delle risorse personali di ogni individuo disabile, dipendente, etc., in modo che il soggetto sia co-costruttore del proprio Progetto di aiuto per un’adesione consapevole, responsabile e attiva.

Programma 12.5 Interventi per le famiglie

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

Promuovere l’ascolto e il sostegno alle famiglie con interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale. Avviare un percorso di partecipazione con l’Associazionismo locale nell’ambito delle attività sociali, promuovendo in collaborazione con i vari servizi comunali politiche a favore della famiglia.

Motivazione delle scelte:

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. Considerare la famiglia come prima struttura sociale, pone particolare attenzione ai suoi membri più deboli attraverso una serie di attività finalizzate a garantire loro sostegno e tutela.

Sostenere e aiutare le famiglie più deboli, a superare le difficoltà derivanti dall’attuale situazione socio economica, risulta fondamentale non solo con interventi di supporto, ma anche disponendo di risorse adeguate per rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie per le spese quotidiane, le utenze domestiche, le spese scolastiche e per la prima infanzia, le cure mediche etc.

Nell’ambito specifico delle pari opportunità ci sarà lo sforzo dell’Amministrazione e dei servizi preposti, al rafforzamento di una cultura di genere, con particolare attenzione al sostegno della figura femminile, anche attraverso azioni trasversali condivise con altri assessorati e su scala distrettuale. Si intende dar prosecuzione alle attività in collaborazione con i Comuni che aderiscono al “TavoloRosa“(Tavolo intercomunale per le pari opportunità).

Inoltre si favoriranno tutti quei percorsi di partenariato pubblico-privato per l’accesso a finanziamenti finalizzati al contrasto alla violenza di genere e di promozione delle pari opportunità.

Finalità da conseguire

Promuovere l’ascolto e il sostegno alle famiglie e ai soggetti a rischio di esclusione sociale e collaborare con gli stessi per costruire progetti personalizzati volti al superamento della situazione di difficoltà.

Sostegno alle famiglie a basso reddito, in particolare alle famiglie con minori di età, con anziani o persone non autosufficienti, anche mediante l'attivazione di percorsi di tirocinio lavorativo alternativi ed innovativi (per es. iniziativa "patto per il lavoro"). Il ricorso a queste modalità di sostegno mira a rendere la risposta maggiormente flessibile e a privilegiare una logica di erogazione di servizi che miri alla responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.

Proseguire, anche con sostegno di carattere economico, la collaborazione con le realtà nel nostro Comune del Terzo Settore l'attività di distribuzione alimenti per far fronte alle "nuove povertà" ed a "emergenze sociali".

Dare vita a percorsi di partecipazione con l'Associazionismo locale nell'ambito delle attività sociali, come ad esempio il gruppo di auto-mutuo aiuto, laboratori intergenerazionali, spazi ascolto etc.

Nei limiti delle risorse a disposizione (verrà garantito il sostegno al progetto "Cambiamento Maschile" in collaborazione con la Coop. Soc. "Una Casa per l'uomo" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

Attivare sul territorio del Comune, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, iniziative sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari, agevolazioni economiche per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

Programma 12.6 Interventi per il diritto alla casa

C.d.r: 32 Servizi Sociali

Descrizione del programma:

L'obiettivo, come per gli ultimi anni, rimane quello di rendere efficace ed efficiente l'azione dell'ufficio casa, in sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, elaborando anche nuove iniziative per rispondere alle nuove problematiche abitative emergenti.

Motivazione delle scelte:

La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio. Allo stesso tempo, sempre di più, emerge una carenza strutturale di alloggi pubblici tale da rendere necessario l'individuazione di nuove strategie ed iniziative per rispondere ai bisogni di questa fascia di popolazione.

Finalità da conseguire

- garantire, per quanto di competenza, una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare pubblico in collaborazione con l'ATER provinciale e i Servizi Sociali comunali, alla luce degli interventi previsti per il ripristino degli alloggi di ERP;
- applicazione per quanto di competenza delle novità introdotte dalla Legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";
- promuovere nuove forme di collaborazione pubblico-private per consentire l'accesso a quanti più soggetti possibili ad alloggi con un canone sostenibile.

Programma 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale

C.d.r: 47 Cimiteri

Descrizione del programma:

Il programma riguarda il monitoraggio delle operazioni cimiteriali effettuate da Contarina SpA (concessionario del servizio) sia esse primarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) oltre ai servizi di custodia e alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, connesse le diverse attività di carattere amministrativo a seguito dell'affidamento del servizio a struttura consorziale.

Inoltre, si procederà con l'esecuzione di attività e lavori previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale.

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Montebelluna, nel corso del 2019 ha approvato il Piano Regolatore Cimiteriale, che rientra tra gli impegni dell'affidamento alla struttura Consorziale (come previsto dall'art.54 e seguenti del D.P.R. 10/09/1990 n. 285) e della relativa cartografia cimiteriale. Tale piano permette di consentire la programmazione annuale degli interventi e delle attività cimiteriali.

Attualmente, in linea generale in entrambi i cimiteri comunali di Montebelluna è ad oggi garantita la possibilità di inumazione e di tumulazione nell'immediato, secondo le richieste dell'utenza.

Finalità da conseguire

La finalità è di garantire il miglior livello di servizio agli utenti e l'attuazione di interventi previsti nel Piano Cimiteriale, quali ad esempio la realizzazione dei percorsi adatti a persone diversamente abili e l'adeguamento di strutture esistenti.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo o G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive****C.d.r: 23 Servizi per le attività produttive, 26 Sportello Unico attività produttive****Descrizione del programma:**

Si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio riguardo le attività relative ai procedimenti riguardanti l'attività edilizia per le imprese. Dall'8 aprile 2019 le pratiche relative al commercio vengono gestite dallo "Sportello unico commercio" SUC. L'ente pubblico capofila di tale iniziativa è il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, e specificatamente l'Area/Struttura Unipass, che ne ha assunto "in toto" la relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica nelle persone dei propri funzionari apicali.

La proposta aggiornata, del settembre 2018, sulla base della conferma di adesione da parte di 22 comuni, prevede per il Comune di Montebelluna l'importo di €.28.628,00 quale quota SUC/anno. In tali note è stata inserita anche la rilevazione dei dati riferiti al Comune di Montebelluna.

Il SUC svolge la sua attività in coordinamento con la Polizia Locale ed il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio, per garantire, attraverso il servizio di vigilanza sulle attività commerciali, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.

In applicazioni alle disposizioni della legge 133/2008, le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni, le SCIA, inerenti le attività commerciali, vengono presentate telematicamente al SUAP attraverso il portale web attivato mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca trevigiana e il Consorzio BIM per l'implementazione complessiva della procedura UNIPASS.

L'adesione allo "Sportello unico commercio" SUC ha permesso all'ufficio commercio di riorganizzare le proprie attività per formulare proposte attive a favore delle attività produttive del territorio (commerciali, artigianali, ricettive, agricole...). Rispetto a questo ultimo tema si evidenzia che nel quadro degli indirizzi regionali in materia di sviluppo del settore commercio e ai sensi della L.R. 28/12/2012 n. 50, il Comune di Montebelluna (TV) si è proposto ed è stato individuato dalla Regione quale distretto urbano del commercio, compreso nell'area urbana consolidata, centrale e sub-centrale della Città di Montebelluna, articolato in due porzioni territoriali. Il Distretto è costituito da un partenariato stabile e allargato, sulla base di un accordo a cui concorrono una pluralità di soggetti, in seguito descritti, che convergono sull'attivazione di un progetto fondato sull'interazione tra i valori socio-culturali e la funzione del commercio quale volano di promozione della comunità. Con la sottoscrizione dell'accordo con l'associazione "Il mosaico - Un centro da vivere" ed al conferimento dell'incarico di Manager di distretto, è stato possibile avviare progetti urbanistico/edilizi di rivitalizzazione del centro che hanno coinvolto anche l'ufficio Lavori Pubblici, quali la conclusione del "Percorso Tirindelli" o la riqualificazione di Piazza Tommaseo.

Motivazione delle scelte:

Analogamente alle tematiche urbanistiche e relative all'edilizia privata, viene data operatività alle scelte degli strumenti urbanistici vigenti e delle destinazioni d'uso degli immobili, verificando la compatibilità dell'insediamento delle attività produttive e commerciali, oltre che alla attuazione delle politiche di insediamento commerciale previste dalle normative di settore e dall'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

Anche riguardo le finalità, si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio, evidenziando, gli atti di aggiornamento e monitoraggio di rilevanza anche commerciale, quali:

- Implementazione UNIPASS;

- Adeguamento del vigente “Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee” alle redigenti Linee guida da parte del Tavolo di coordinamento provinciale, **secondo il modello predisposto dal Centro Studi amministrativi Marca Trevigiana**;
- Allineamento dei Regolamenti comunali vigenti alle nuove norme per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- Attività connesse alla istituzione del calendario annuale delle manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, al fine di concorrere alla buona riuscita di eventi e manifestazioni, semplificando le procedure;
- **Attività di gestione delle domande o segnalazioni per manifestazioni temporanee (feste, sagre, eventi, ecc.) organizzate dai privati su aree ed immobili pubblici**;
- Attività connesse alla gestione del Distretto del commercio, successivamente all'ammissione al finanziamento di cui alla DGR n. 608/2019 e **all'incarico dato al Manager di distretto da parte dell'Associazione pubblico-privata “Il Mosaico – Un centro da vivere”**.

Sul versante delle attività inerenti i rapporti con il pubblico, permane la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

SEZIONE OPERATIVA

La presente sezione viene sviluppata tenendo conto della struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 07/07/2017 ad oggetto: “Modifica assetto organizzativo dell’Ente”

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA:	1.2 - SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO:	Segreteria del Sindaco

OBIETTIVO N. 1

DIRIGENTE:	dottor Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dottor Raffaele Mario Bergamin

TITOLO DELL'OBIETTIVO

SISTEMAZIONE DELL'ARCHIVIO CARTACEO CON RECUPERO DEL PREGRESSO – PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Nonostante da febbraio 2021 un'unità si trovi in congedo straordinario dal servizio, anche nel 2022 si continuerà a provvedere al recupero del lavoro rimasto sospeso in quanto è stata data priorità allo svolgimento dell'attività corrente della segreteria del Sindaco. L'obiettivo sarà la sistemazione dell'archivio cartaceo a supporto dell'attività in essere con il recupero del pregresso.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA:	1.2 - SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO:	Protocollo

OBIETTIVO N. 2

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Beatrice Barzan

TITOLO DELL'OBIETTIVO

MANTENIMENTO DEGLI STANDARD DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PROTOCOLLO. MONITORAGGIO DEI PRODOTTI DI MAGGIOR RILIEVO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

PRODOTTI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI MONITORAGGIO:

n. protocolli in entrata,
n. protocolli in uscita,
n. fatture elettroniche registrate,
n. pratiche UNIPASS,
n. fascicoli aperti

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
SERVIZIO:	Contabilità, Bilancio e Economato

OBIETTIVO N. 3

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Katia Pellizzari

TITOLO DELL'OBIETTIVO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Il 30.09.2022 scadrà il contratto stipulato con A.o.n. S.p.A. per il servizio di brokeraggio dell'Ente: Pertanto si dovrà avviare il procedimento per l'individuazione di un nuovo contraente tenendo conto, oltre di quanto prevede la normativa, di tutte le esigenze dell'Ente in modo di ottenere dal futuro Broker un servizio accurato e rispondente alle necessità del Comune e degli utenti.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
SERVIZIO:	Contabilità, Bilancio e Economato

OBIETTIVO N. 4

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Katia Pellizzari

TITOLO DELL'OBIETTIVO

GESTIONE FLUSSI DEI PAGAMENTI E ALIMENTAZIONE P.C.C. (PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

La corretta gestione delle informazioni riguardanti i pagamenti assume una rilevanza sempre maggiore poiché influisce sulla corretta determinazione dell'ammontare dei debiti scaduti e sulle conseguenti eventuali penalizzazioni di bilancio che la legge prevede. Sarà quindi importante, da un lato ottenere informazioni costanti e precise dagli altri servizi, dall'altro ottimizzare il flusso informatico di dati in uscita tra gestionale interno, piattaforma Siope + di Banca d'Italia e Piattaforma dei Crediti Commerciali.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
SERVIZIO:	Contabilità, Bilancio e Economato

OBIETTIVO N. 5

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Katia Pellizzari

TITOLO DELL'OBIETTIVO

DIFFUSIONE DEI PRINCIPI CONTABILI (ALLEGATI AL D.LGS. 118/2011) E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI A FAVORE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO INTERESSATO NEI PROCESSI CONTABILI.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

La contabilità armonizzata subisce nel corso degli esercizi modifiche anche frequenti per effetto dei Decreti Ministeriali che vanno a dettagliare i principi che regolano la gestione contabile. Data la natura "trasversale" del servizio Ragioneria, lo stesso ha necessità di "interloquire" con un "linguaggio contabile" con tutti gli uffici comunali che debbono acquisire maggior consapevolezza nell'attività programmatoria e nella gestione. Una migliore "comunicazione" può garantire una più efficace ed efficiente gestione nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

TEMPI PREVISTI

2022-2023

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
SERVIZIO:	Provveditorato - SUA

OBIETTIVO N. 6

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Antonio Cavallin

TITOLO DELL'OBIETTIVO

IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI OPERE PUBBLICHE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Implementazione di una banca dati condivisa dai servizi del settore Lavori Pubblici per la gestione delle procedure tecnico/amministrative volte alla realizzazione di un'opera pubblica al fine di garantire perfetta sincronia tra i diversi servizi durante lo svolgimento dell'iter procedurale (Programmazione, Progettazione, Affidamento, Esecuzione, Collaudo, Rendicontazione).

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
SERVIZIO:	Tributi

OBIETTIVO N. 7

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Chiara Andretta

TITOLO DELL'OBIETTIVO

VERIFICHE D'UFFICIO: ACCERTAMENTO SU ANNI IN PRESCRIZIONE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'attività del servizio tributi è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.6 - Ufficio tecnico
SERVIZIO:	Stabili comunali

OBIETTIVO N. 8

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	geom. Varaschin Adriano

TITOLO DELL'OBIETTIVO

COSTRUZIONE DI UN NUOVO TEATRO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'obiettivo riguarda la costruzione di un nuovo teatro in Piazza Negrelli.

Le due principali attività riguardano:

- il supporto alla SUA per la predisposizione degli atti amministrativi.
- il supporto al progettista per la stesura delle varie fasi progettuali;
- il supporto alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento per la sicurezza nella gestione del cantiere e nei rapporti con l'impresa esecutrice.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.6 - Ufficio tecnico
SERVIZIO:	Viabilità

OBIETTIVO N. 9

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	geom. Varaschin Adriano

TITOLO DELL'OBIETTIVO

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN PIAZZA VERDI A POSMON.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'obiettivo riguarda la realizzazione di una rotatoria all'intersezione di Piazza Verdi.
L'attività riguarda il supporto per la progettazione, per la Direzione dei Lavori ed al Coordinamento per la sicurezza nella gestione del cantiere e nei rapporti con l'impresa esecutrice.

TEMPI PREVISTI

2022-2023

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.6 - Ufficio tecnico
SERVIZIO:	Stabili comunali

OBIETTIVO N. 10

DIRIGENTE:	Ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	geom. Varaschin Adriano

TITOLO DELL'OBIETTIVO

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI BIADENE PEDERIVA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'obiettivo riguarda la costruzione del fabbricato destinato alla nuova scuola primaria di Biadene Pederiva".
L'attività riguarda il supporto alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento per la sicurezza nella gestione del cantiere e nei rapporti con l'impresa esecutrice.

TEMPI PREVISTI

2022-2023

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.6 - Ufficio tecnico
SERVIZIO:	Stabili comunali

OBIETTIVO N. 11

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	geom. Adriano Varaschin

TITOLO DELL'OBIETTIVO

MANTENIMENTO STANDARD DEL SERVIZIO MANUTENZIONI: MONITORAGGIO DI ALCUNI PRODOTTI.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Le attività svolte dal servizio manutenzioni – magazzino consistono in interventi di manutenzione ordinaria su edifici, strade, impianti di illuminazione pubblica, segnaletica oltre che attività per allestimento delle manifestazioni, mediante:

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: sostituzione lampade, pali, lampioni, pezzi speciali su pubblica illuminazione;

EDIFICI: sostituzione vetri, manutenzioni bagni, interventi di falegnameria su porte – serramenti - armadi, sostituzione lampade;

STRADE: chiusura buche con asfalto a freddo, sostituzione cordonate, manutenzione pozzetti scarico acque meteoriche, sistemazione pavimentazioni di marciapiedi in porfido o pavimentazione in masselli di cls, ecc.

SEGNALETICA: sostituzione segnali, pali, cancellazione strisce, ecc.

MANIFESTAZIONI: allestimento mediante trasporto transenne, segnaletica, palco, pedane, ecc.

IMPIANTI SEMAFORICI: sostituzione lampade, sostituzione lanterne, interventi su centraline per riavvio, ecc.

Nel corso dell'anno si continueranno a monitorare alcuni prodotti dell'attività del servizio e più precisamente:

- numero ordini di servizio;
- numero manifestazioni;
- numero degli edifici oggetto di intervento;
- numero lampioni mantenuti;
- numero segnali mantenuti;
- numero impianti semafori mantenuti.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
SERVIZIO:	Servizi Demografici

OBIETTIVO N. 12

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Beatrice Barzan

TITOLO DELL'OBIETTIVO

RIDUZIONE CARTACEO DELLA CORRISPONDENZA TELEMATICA IN ENTRATA E IN USCITA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Per ciascun Ufficio (in collaborazione con servizio protocollo): ricognizione per tipologia della corrispondenza pervenuta o inoltrata con il mezzo telematico, della quale si può omettere la stampa in cartaceo; riorganizzazione delle modalità di assegnazione agli operatori della corrispondenza da riscontrare, avvalendosi del gestionale comunale; realizzazione dell'obiettivo di riduzione della stampa, con conseguenti risparmi di costi e risorse e contenimento dell'archivio cartaceo.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
SERVIZIO:	Servizi Demografici

OBIETTIVO N. 13

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Beatrice Barzan

TITOLO DELL'OBIETTIVO

STATO CIVILE. PROSECUZIONE NELLA TRASCRIZIONE DI ATTI DI STATO CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO CON MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITA'.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Con particolare riguardo alla procedura di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana *iure sanguinis* in capo ai discendenti di italiani emigrati all'estero e agli adempimenti connessi e conseguenti, si evidenzia che negli ultimi tempi le pratiche di tale tipologia, avviate dai discendenti di connazionali a suo tempo espatriati, hanno subito un progressivo incremento; poiché l'area montebellunese è stata interessata da notevoli fenomeni migratori, in specie nei decenni a cavallo tra fine Ottocento e primi del Novecento, si sta assistendo al continuo aumento della mole di adempimenti richiesti all'U.S.C. di Montebelluna (in ragione del fatto che gli atti di stato civile formati all'estero e relativi a cittadini riconosciuti italiani *iure sanguinis* debbono essere trascritti nei registri del Comune di nascita o emigrazione dell'avo dante causa, ai sensi del D.P.R. n. 396/2000). Sarà quindi importante garantire l'esecuzione delle attività di trascrizione degli atti di stato civile provenienti

dall'estero in tempi contenuti, evitando il consolidarsi di arretrato.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.8 - Statistica e sistemi informativi
SERVIZIO:	Servizio Informatico Comunale

OBIETTIVO N. 14

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	ing. Alberto Bertoldo

TITOLO DELL'OBIETTIVO

OBIETTIVO INTERSETTORIALE: POR-FESR 2014-2020, ASSE 6, OT2, AZIONE 2.2.2. PROGETTI MYDATA E MYCITY.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

A seguito del decreto di finanziabilità dei progetti MyData e MyCity nell'ambito del POR-FESR 2014-2020, notificato al Comune di Montebelluna in data 30/09/2019, si rende necessario procedere con le attività di progetto, sviluppo e dispiegamento previste, in accordo con il cronoprogramma di massima riportato all'interno della documentazione di progetto.

Nel corso del periodo 2019-2021 si sono effettuati gli affidamenti del servizio di progettazione e sviluppo delle componenti software centrali del sistema, utilizzando a tale scopo Accordi Quadro CONSIP, e si è dato avvio alle attività di progetto che comprendono l'analisi/consolidamento dell'AS-IS, l'analisi/consolidamento del TO-BE, la progettazione e lo sviluppo dei servizi.

Nel corso del 2022 si procederà con le relative fasi di progetto fino al raggiungimento degli obiettivi previsti e la relativa rendicontazione della spesa, fatto salvo il ricorso a proroghe giustificate del rallentamento delle attività dovuto allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel biennio 2023-2024 si procederà invece alle attività di mantenimento in esercizio dei servizi sviluppati e all'eventuale evoluzione del sistema.

Il presente obiettivo ha carattere di intersectorialità coinvolgendo il Servizio Informatico Comunale, Polizia Locale, Viabilità, Servizi Sociali, Trasporto Pubblico Locale, Tutela Ambientale, Sistema Ciclopedonale, Patrimonio e Gestione alloggi comunali, SUA-Provveditorato, oltre all'eventuale partecipazione di altri uffici comunali competenti nelle materie oggetto di analisi.

In capo al Servizio Informatico Comunale si individuano le seguenti attività:

- gestione tecnica dei progetti in collaborazione con gli altri enti capofila delle AU di Treviso, Padova, Verona e Vicenza;
- coordinamento dei gruppi di lavoro nelle aree IT, Inclusione sociale e Mobilità sostenibile, composti dagli esperti di dominio di tutte le AU;
- coordinamento dei referenti di progetto dei comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese;
- gestione rapporti con Regione del Veneto;
- RUP e Direzione Esecuzione Contratto per gli appalti di forniture di beni e servizi.

In capo al Servizio SUA-Provveditorato si individuano le seguenti attività:

- procedure di acquisizione di beni e servizi;
- gestione amministrativa dei progetti e rendicontazione in collaborazione con gli altri enti capofila delle AU di Treviso, Padova, Verona e Vicenza.

In capo agli altri Servizi comunali coinvolti si individuano le seguenti attività:

- partecipazione ai gruppi di lavoro nelle aree Inclusione sociale e Mobilità sostenibile, composti dagli esperti di dominio di tutte le AU.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.8 - Statistica e sistemi informativi
SERVIZIO:	Servizio Informatico Comunale

OBIETTIVO N. 15

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	ing. Alberto Bertoldo

TITOLO DELL'OBIETTIVO

OBIETTIVO INTERSETTORIALE: NUOVO IMPIANTO DI TELEFONIA FISSA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'attuale impianto di telefonica fissa è basato su un PBX analogico, molto datato e non più gestibile e riparabile in caso di guasto. Nel corso del secondo semestre 2021 si sono espletate le attività di progettazione preliminare e si è avviato l'iter di acquisizione di una nuova soluzione basata su tecnologia VoIP, che verrà realizzata on-premise facendo ricorso all'Accordo Quadro Consip CT8. Il nuovo sistema unificherà gli impianti presenti nelle sedi del Municipio, della Loggia dei Grani, della Biblioteca comunale, della Polizia Locale e dei Servizi Sociali. Se tecnicamente possibile verranno unificati anche gli impianti delle sedi remote del Museo Civico, del Memoriale della Grande Guerra, del Magazzino comunale e dell'Asilo nido, permettendo una maggiore efficienza nella gestione del traffico telefonico e maggiore flessibilità nella gestione della programmazione del centralino. Si renderà inoltre possibile l'utilizzo di funzionalità evolute proprie dei sistemi VoIP, particolarmente utili al personale in mobilità o in lavoro agile.

Il presente obiettivo ha carattere di intersectorialità coinvolgendo il Servizio Informatico Comunale e il servizio SUA-

Provveditorato. In capo al Servizio Informatico Comunale si individuano le seguenti attività:

- progettazione tecnica complessiva;
- DEC del contratto in CT8;
- coordinamento delle attività intersettoriali.

In capo al Servizio SUA-Provveditorato si individuano le seguenti attività:

- procedure di acquisizione di beni e servizi;
- RUP del contratto in CT8;
modifiche necessarie dei contratti SPC2 e TF8.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.10 Risorse umane
SERVIZIO:	Risorse umane – Messi ed uscierto

OBIETTIVO N. 16

DIRIGENTE:	dott. Mario Raffaele Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Emanuela Bon

TITOLO DELL'OBIETTIVO

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020-2022: PROSECUZIONE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

PIANI TRIENNALI DI AZIONI POSITIVE: Le iniziative, gli obiettivi e le azioni del piano dovranno tener conto del legame positivo tra pari opportunità, benessere organizzativo e performance.

COMITATI UNICI DI GARANZIA E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI: Rafforzamento del CUG attraverso la formazione specifica, le relazioni positive e la valorizzazione delle proprie funzioni: propositiva, consultiva, di verifica.

FORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL MODELLO CULTURALE IMPRONTATO ALLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' E ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO: Promozione, anche avvalendosi del CUG, di percorsi informativi e formativi che coinvolgano tutti i livelli dell'amministrazione, inclusi i dirigenti, che assumono il ruolo di catalizzatori e promotori in prima linea del cambiamento culturale sui temi della promozione delle pari opportunità e delle conciliazioni dei tempi di vita e di lavoro.

POLITICHE DI RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE: Riguarda le politiche di reclutamento e gestione del personale, che hanno il compito di rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovere la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali. Occorre, inoltre, evitare penalizzazioni discriminatorie nell'assegnazione degli incarichi, siano essi riferiti alle posizioni organizzative, alla preposizione agli uffici di livello dirigenziale o ad attività rientranti nei compiti e doveri d'ufficio, e nella corresponsione dei relativi emolumenti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: Progettazione e strutturazione dell'organizzazione del lavoro con modalità che garantiscano il benessere organizzativo, l'assenza di qualsiasi discriminazione e favoriscano una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2023: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.10 Risorse umane
SERVIZIO:	Risorse umane – Messi ed Uscierato

OBIETTIVO N. 17

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Emanuela Bon

TITOLO DELL'OBIETTIVO

RICOGNIZIONE COMPETENZE DEI SERVIZI DEL COMUNE DI MONTEBELLUNA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Al fine di disporre di uno strumento utile all'organizzazione dell'ente ad eventuali razionalizzazioni è necessario rilevare le competenze dei vari servizi. Il prodotto finale, messo a disposizione anche in amministrazione trasparente, consentirà anche ai cittadini di orientarsi con più facilità tra i vari uffici del Comune.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.11 Segreteria Generale o altri Servizi
SERVIZIO:	Unità di progetto intersettoriale

OBIETTIVO N. 18

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott. Ivano Cescon (individuato quale responsabile dell'AU con DGC n. 190 del 03/11/2016 e confermato nelle funzioni in oggetto con decreto sindacale n. 6 del 22/02/2021)

TITOLO DELL'OBIETTIVO

POR FESR 2014-2020 ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AREA URBANA DI MONTEBELLUNA – SISUS – AUTORITA' URBANA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Il Comune di Montebelluna è comune “polo” dell'Area Urbana di Montebelluna riconosciuta dall'AdG FESR Veneto quale ambito territoriale per il finanziamento di interventi inseriti nel documento di Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) approvato dalla Regione Veneto.

Il Comune di Montebelluna ha il ruolo di “Autorità Urbana” – Organismo intermedio e dovrà svolgere le funzioni attribuite dall'AdG FESR per l'intero periodo di programmazione fino al 2023.

Con decreto regione n. 7 del 08/02/2021 è stata approvata la quarta revisione del documento SISUS, anche ai fini dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla riserva di efficacia e dalle economie di spesa.

Nel corso del 2021 è prevista la pubblicazione degli inviti pubblici relativi agli interventi non ancora avviati e la conseguente

attività di selezione delle operazioni, con l'esame dei progetti proposti dai beneficiari. L'attività in oggetto potrebbe concludersi nei primi mesi del 2022.

Nei mesi successivi, fino al 2023, è prevista la verifica del cronoprogramma degli interventi selezionati e il monitoraggio delle rendicontazioni.

Proseguirà, inoltre, l'attività di verifica del cronoprogramma e di monitoraggio delle rendicontazioni relativamente agli interventi avviati negli anni precedenti e in corso di esecuzione.

TEMPI PREVISTI

2022-2023

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1.Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.11 Segreteria Generale o altri Servizi
SERVIZIO:	Contratti

OBIETTIVO N. 19

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott. Raffaele Mario Bergamin

TITOLO DELL'OBIETTIVO

DIGITALIZZAZIONE DELLE FORMALITA' SUCCESSIVE ALLA STIPULA DI CONTRATTI – PROSEGUIMENTO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'obiettivo ha lo scopo di estendere l'utilizzo del programma telematico UNIMOD per la gestione delle formalità successive alla stipula di diverse tipologie di contratti, in base alle varie casistiche che l'ufficio si trova ad affrontare.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA:	1.11 Segreteria Generale o altri servizi
SERVIZIO:	Servizi Demografici

OBIETTIVO N. 20

DIRIGENTE:	dott. Raffaele Mario Bergamin
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott. Raffaele Mario Bergamin

TITOLO DELL'OBIETTIVO

OBIETTIVO INTERSETTORIALE: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – TRIENNIO 2021-2023. ATTUAZIONE E VERIFICA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Nel corso del 2022 i Servizi, attraverso l'analisi del Piano dell'Ente di prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2023, procederanno con cadenza semestrale alla verifica circa l'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione previste in relazione ai singoli processi potenzialmente a rischio.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	3 Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA:	3.1 Polizia locale e amministrativa
SERVIZIO:	Polizia Locale

OBIETTIVO N. 21

DIRIGENTE:	Bergamin Raffaele Mario
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Comandante Stefano Milani

TITOLO DELL'OBIETTIVO

CONTRASTO AI COMPORTAMENTI ILLECITI DAI QUALI DERIVA PERICOLO PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE E L'INCOLUMITA' DEGLI UTENTI.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Si ritiene opportuno contrastare in particolare l'eccesso di velocità dei veicoli, l'utilizzo improprio dei monopattini elettrici e l'uso del cellulare durante la guida dei veicoli, fenomeni questi che compromettono il regolare flusso della circolazione stradale e sono di pericolo per l'incolumità degli utenti.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	3 Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA:	3.1 Polizia locale e amministrativa
SERVIZIO:	Polizia Locale

OBIETTIVO N. 22

DIRIGENTE:	Bergamin Raffaele Mario
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Comandate Stefano Milani

TITOLO DELL'OBIETTIVO

CONTROLLO DELLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

In conseguenza della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 e 2021 sono stati autorizzati molti ampliamenti delle ordinarie occupazioni del suolo pubblico, in particolare per quelle dei pubblici esercizi. Si ritiene pertanto opportuno nel 2022 verificare la regolarità delle occupazioni anche in previsione di un ritorno alla normalità.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA:	4.6 – Servizi ausiliari all’istruzione
SERVIZIO:	Servizi educativi e trasporto scolastico

OBIETTIVO N. 23

DIRIGENTE:	Dr.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott. Paolo Sartor

TITOLO DELL'OBIETTIVO

APPALTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA: ATTI PREPARATORI.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Nel primo semestre del 2022 l'Amministrazione dovrà indire una gara per l'appalto del servizio di mensa scolastica per l'annualità scolastica 2022/2023 e successive. Si rende quindi necessario predisporre, sin da subito, gli atti propedeutici a tale complessa operazione. In particolare, sarà necessario procedere alla stesura di un articolato e dettagliato capitolato di gara e relativi allegati e si dovrà redigere la determinazione dirigenziale di approvazione dello stesso. L'obiettivo è quello di predisporre anticipatamente tutta la documentazione da consegnare alla SUA per procedere con la suddetta gara.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA:	4.6 – Servizi ausiliari all’istruzione
SERVIZIO:	Servizi educativi e trasporto scolastico

OBIETTIVO N. 24

DIRIGENTE:	Dr.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’OBIETTIVO:	dott. Paolo Sartor

TITOLO DELL’OBIETTIVO

APPALTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO: ATTI PREPARATORI.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO:

Nel primo semestre del 2022 l’Amministrazione dovrà indire una gara per l’appalto del servizio di trasporto scolastico per l’annualità scolastica 2022/2023 e successive valutando se procedere all’affidamento esterno totale del servizio o continuare con la copertura di alcune linee con mezzi ed autisti propri. Si rende quindi necessario predisporre, sin da subito, gli atti propedeutici a tale complessa operazione. In particolare, sarà necessario procedere alla stesura di un articolato e dettagliato capitolato di gara e relativi allegati e si dovrà redigere la determinazione dirigenziale di approvazione dello stesso. L’obiettivo è quello di predisporre anticipatamente tutta la documentazione da consegnare alla SUA per procedere con la suddetta gara.

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA:	5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
SERVIZIO:	Biblioteca

OBIETTIVO N. 25

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Monica Celi

TITOLO DELL'OBIETTIVO

LA BIBLIOTECA SOCIALE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

La consapevolezza che viviamo in una società composta e frammentata, che esprime esigenze plurime, pone in maniera ineludibile il compito della biblioteca nella ricomposizione di dislivelli basati su differenze ingiuste e il ruolo della cultura e della formazione come principale elemento di mobilità sociale ascendente. Una biblioteca non può ritenersi quindi estranea alla produzione collaborativa (cioè generata da una pluralità di apporti) di conoscenza libera (cioè gratuita, accessibile, validata). L'obiettivo è quindi quello di orientare l'attività della biblioteca nel rendere effettivi ed esigibili i diritti alla conoscenza, all'informazione, alla formazione e all'apprendimento, e di intercettare i problemi della propria comunità di riferimento «come sono davvero», cioè leggere i contesti e sondare domande implicite e latenti. L'obiettivo strategico è quello di incrementare i livelli di domanda attraverso una diversificazione dell'offerta, anche e soprattutto, portando in biblioteca chi, altrimenti, non avrebbe motivo per entrarci. All'interno della mission che ha la biblioteca, con questo obiettivo si andrà a mutare la vision per aggiornarla e riposizionarla sulla base dei bisogni del proprio contesto culturale. Tutto questo si sviluppa attraverso attività di formazione, analisi dei bisogni, proposte di attività destinate a target specifici, monitoraggi, in un sistema che vede non solo la biblioteca di Montebelluna come attore, ma la biblioteca in

cooperazione con le altre biblioteche (rete BAM), con altri servizi (scuola, servizi sociali, servizi sanitari etc.) e con professionisti.

In relazione all'attuale emergenza sanitaria l'obiettivo nelle sue diverse declinazioni viene perseguito anche attraverso progettualità che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme online, canali social.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA:	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
SERVIZIO:	Museo

OBIETTIVO N. 26

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Monica Celi

TITOLO DELL'OBIETTIVO

HOMO SAPIENS.LA STORIA ANTICA E LA SCIENZA PER CONOSCERE E PROMUOVERE I VALORI DELL'AGENDA 2030.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'obiettivo di far conoscere e promuovere i valori dell'Agenda 2030 passa attraverso l'azione del museo, con le sue due anime archeologica e naturalistica, con attività di studio/ricerca e divulgative/educative, che invitano a riflettere sulle principali tappe evolutive di presenza dell'uomo sulla Terra e di relazione con l'ambiente (a partire dall'analisi di contesto locale), e sull'accelerazione che ne ha contraddistinto l'ultimo recente periodo. Questo obiettivo presuppone un approccio olistico, sistematico e integrato, che tenga conto di sostenibilità (equilibrio), resilienza (adattamento) e circolarità (risparmio), dove resilienza e circolarità rappresentano due concetti avanzati, inseriti in quello più ampio di sostenibilità. Fondamentale sarà l'azione educativa e di sensibilizzazione della comunità del territorio in relazione all'impatto sull'ambiente dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici, al depauperamento delle risorse naturali, alla perdita delle biodiversità, agli ambienti urbani e ai nuovi stili di vita. Questa azione sarà finalizzata a creare conoscenza e consapevolezza, attraverso la formazione continua e la comunicazione, permettendo così promuovere quel cambiamento che

nasce dalla capacità di prevedere, intuire e quindi, anticipare scenari futuri, e di conseguenza mettere in atto comportamenti sostenibili. Concorreranno al raggiungimento dell'obiettivo le più diverse azioni, dalle ricerche sul territorio, ad allestimenti permanenti e temporanei ad attività educative e divulgative rivolte a target specifici e generici. In relazione all'attuale emergenza sanitaria l'obiettivo nelle sue diverse declinazioni viene perseguito anche attraverso progettualità che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme online, canali social.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA:	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
SERVIZIO:	MeVe – Memoriale Veneto della Grande Guerra

OBIETTIVO N. 27

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Monica Celi

TITOLO DELL'OBIETTIVO

OBIETTIVO SCUOLA. LA NOSTRA STORIA PER CONOSCERE, COMPRENDERE E RISPETTARE I DIRITTI UMANI, E IMPARARE L'EDUCAZIONE CIVICA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Al MeVe a partire dal primo conflitto mondiale si ripercorrono 100 anni di storia, ma è anche il luogo dove si ha una lettura della realtà e dei fenomeni che interessano la contemporaneità, contribuendo a sviluppare un pensiero critico e sensibilizzando sul valore della Pace e integrazione tra i popoli.

Quella Storia che spesso diventa sinonimo di passato in realtà con questo obiettivo guarda al futuro: senza la consapevolezza di ciò che è stato non sapremmo dare un nome a ciò che siamo come singoli e a ciò che vorremmo essere in futuro come comunità. La scuola (di ogni ordine e grado) e i contesti educativi informali sono i luoghi dove questa consapevolezza deve essere maggiormente promossa. Le azioni e le attività che il MeVe promuove nell'ambito di questo obiettivo diventano quindi strumento per conoscere, comprendere e rispettare i diritti umani, e imparare l'educazione civica.

In relazione all'attuale emergenza sanitaria l'obiettivo nelle sue diverse declinazioni viene perseguito anche attraverso progettualità che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme online, canali social.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA:	5.2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
SERVIZIO:	Servizio Cultura

OBIETTIVO N. 28

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Monica Celi

TITOLO DELL'OBIETTIVO

MONTEBELLUNA VERSO UNA CULTURA "POLIFONICA".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'idea di servizio culturale che in questo anni si è andata definendo ci impone di perseguire un obiettivo orientato alla costruzione di un'offerta culturale il più possibile "polifonica". Come in un'orchestra è necessario operare affinché le diverse voci indipendenti si compongano in uno stile unico. Secondo questo obiettivo quindi el prossimo triennio si intende costruire una proposta culturale integrata, che dovrebbe diventare sempre più strutturata e mettere a sistema:

- le diverse componenti in grado di proporre un'offerta culturale (i servizi culturali del comune come biblioteca, museo e MeVe, le associazioni locali come Combinazioni, Banda, Orchestra Legrenzi, l'ente Palio etc. e i professionisti delle arti e dello spettacolo),
- le arti e gli stili (teatro, musica, danza, arte etc.),
- le componenti organizzative territoriali (i comuni, il consorzio Bosco Montello, l'organizzazione turistica territoriale DMC

Montello Travel, il distretto del commercio di Montebelluna, il Mosaico, le associazioni di categoria e professionali).
Il servizio cultura opererà per far sì che tutte queste diverse componenti, di per sé indipendenti e differenti l'una dall'altra, vengano integrate e coordinate per offrire un'unica esperienza culturale condivisa attraverso una serie di azioni che vanno dalla costruzione di una rete pubblico-privata alla realizzazione di calendari condivisi.
In relazione all'attuale emergenza sanitaria l'obiettivo nelle sue diverse declinazioni viene perseguito anche attraverso progettualità che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme online, canali social.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA:	6.1 - Sport e Tempo libero
SERVIZIO:	Sport

OBIETTIVO N. 29

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	geom. Adriano Varaschin

TITOLO DELL'OBIETTIVO

LAVORI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DELLE ALTE A SAN GAETANO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'obiettivo riguarda la realizzazione (1° stralcio) per la messa a norma dell'impianto sportivo (calcio) di san Gaetano

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	6
PROGRAMMA:	6.2 Giovani
SERVIZIO:	Servizi Sociali - Politiche Giovanili

OBIETTIVO N. 30

DIRIGENTE:	Dott. ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Dott. Zandonà Alfio

TITOLO DELL'OBIETTIVO

GESTIONE FINANZIAMENTI REGIONALI (PLG) PIANO LOCALE GIOVANI – DGRV 1675/2018 e 198/2020.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Il Comune di Montebelluna, nel contesto dei finanziamenti previsti dalle DGRV 198/2020 e 1563/2020 e successivi DDR 133/2020 e 16/2021 per i Piani Locali Giovani è Comune Capofila dei Comuni del Distretto di Asolo dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".
Nell'anno 2022 verrà data esecuzione alle attività dei due finanziamenti per le iniziative regionali "Capacitandosi" e "Capacitazione".

TEMPI PREVISTI

2022

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	7 - Turismo
PROGRAMMA:	7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
SERVIZIO:	Cultura e turismo

OBIETTIVO N. 31

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott.ssa Monica Celi

TITOLO DELL'OBIETTIVO

VERSO LA DMC (DESTINATION MANAGEMENT COMPANY) DEL MONTELLO – PROSECUZIONE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

In continuità con gli anni precedenti a fronte di un indirizzo strategico che mira a valorizzare le potenzialità turistiche dell'area si intende operare al fine di individuare strumenti operativi e progettualità che diano riscontro prioritariamente a due percorsi. Il primo legato al tema della Grande Guerra nel territorio ponendo in rete progettualità e istituzioni museali e monumentali e creando percorsi condivisi. Il secondo per valorizzare la vocazione del territorio al cicloturismo e delle risorse naturalistiche ed enogastronomiche.

Dal 2022 al 2024 la DMC verrà strutturata anche in relazione al nuovo panorama regionale che ha visto la costituzione della DMS.

Al fine di dare concretezza alla DMC verranno sviluppate le seguenti azioni:

- progettazione dell'offerta aggregata di destinazione

- progettazione e organizzazione delle fasi di gestione delle diverse singole componenti e degli elementi che compongono l'offerta turistica di destinazione;
- diffusione del brand "Montello" nel mercato turistico locale e internazionale;
- promozione ai turisti dell'offerta turistica di destinazione;
- attivazione della Montello Pass;
- attivazione di percorsi di formazione per l'acquisizione del patentino dell'accoglienza tra gli stakeholders della recettività, ristorazione e in generale fornitori di prodotti turistici;
- diffusione di informazioni, dati, opportunità e soluzioni innovative in termini di prodotto e di processo presso gli operatori che partecipano alla DMC e sono presenti nel territorio di pertinenza;
- sviluppo di una sinergia con il settore turismo della Regione del Veneto, la DMS e l'avvio di infopoint sul territorio;

Per lo sviluppo di queste azioni ci si avvarrà nel 2022-2024 di professionisti del settore selezionati tramite evidenza pubblica. Per l'attivazione di un servizio turistico più strutturato ed efficace dovranno essere destinate risorse economiche e di personale anche in una prospettiva di condivisione tra più soggetti pubblici e privati.

In relazione all'attuale emergenza sanitaria l'obiettivo nelle sue diverse declinazioni viene perseguito anche attraverso progettualità che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme online, canali social.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA:	8.1 Urbanistica e assetto del territorio
SERVIZIO:	Urbanistica e SIT- SUE e SUAP

OBIETTIVO N. 32

DIRIGENTE:	Ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Arch. Mery Mattarollo

TITOLO DELL'OBIETTIVO

TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI, CON ADEGUAMENTO ALLA L.R.V. n. 14/2017 ED ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI DEL R.E.C. E DISCIPLINA DELLE ZONE AGRICOLE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Adeguamento alle disposizioni D.G.R.V. n. 669/2018 laddove, ai sensi dell'art. 48ter della L.R. n.11/2004, è consentito al Comune "...di redigere un'unica variante al proprio strumento urbanistico sia per le finalità di cui all'art. 13, comma 10 della citata legge regionale n. 14/2017, che per adeguarlo alle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali individuate nell'Allegato B del provvedimento", con la finalità di rendere operative le nuove definizioni volute dalla Regione Veneto con la circolare regionale n. 1896 del 22.11.2017 nonché rendere applicabili dette definizioni garantendo però l'invarianza delle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico vigente.

Adeguamento e coordinamento delle norme inerenti alle zone agricole (spazi del sistema ambientale e rurale, attività legate al mondo agricolo e spazi costruiti – altre funzioni) in coordinamento con il PAT e con il PAT in fase di costruzione, anche tenendo conto i due livelli di pianificazione del PRC.

La redazione della Variante generale al PI necessita l'allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali al

Regolamento Edilizio Comunale, in collaborazione tra i Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata e Produttiva (SUE e SUAP).

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA:	8.1 Urbanistica e assetto del territorio
SERVIZIO:	Urbanistica e SIT- SUE e SUAP

OBIETTIVO N. 33

DIRIGENTE:	Ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Arch. Mery Mattarollo

TITOLO DELL'OBIETTIVO

PATI TEMATICO DEL MONTELLO E MONTELLETTO – PROSECUZIONE.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Attività connessa alla redazione del Piano di assetto del territorio intercomunale tematico dell'Area del Montello e Montellette tra i tra i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello e Caerano di San Marco, da sviluppare in coordinamento e con l'attività dell'Osservatorio per Il paesaggio, che vede coinvolta direttamente la struttura comunale, giusta Convenzione sottoscritta tra i Sindaci in data 09/04/2019.

L'attività si svolgerà in collaborazione tra i Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata e Produttiva (SUE e SUAP), al fine di individuare le casistiche edilizie più ricorrenti da analizzare e disciplinare con specifiche norme.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA:	8.1 Urbanistica e assetto del territorio
SERVIZIO:	Urbanistica e SIT- SUE e SUAP

OBIETTIVO N. 34

DIRIGENTE:	Ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	Arch. Mery Mattarollo

TITOLO DELL'OBIETTIVO

IMPLEMENTAZIONE ARCHIVIO INFORMATICO PRATICHE EDILIZIE TRAMITE DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Implementazione dell'archivio informatico delle pratiche edilizie tramite scansione, successiva catalogazione e registrazione nel gestionale in uso agli sportelli SUE e SUAP delle pratiche, anche storiche, non censite e/o non presente su supporto digitale.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA:	9.2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
SERVIZIO:	Tutela ambientale

OBIETTIVO N. 35

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	ing. Lodovico Mazzero

TITOLO DELL'OBIETTIVO

INSTALLAZIONE DI CENTRALINE DI RICARICA ELETTRICA SU AREE PUBBLICHE – PROSECUZIONE E COMPLETAMENTO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Trattasi di obiettivo iniziato nel 2020 che potrà essere completato nel 2022.

TEMPI PREVISTI

1 anno (2022)

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA:	9.2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
SERVIZIO:	Tutela ambientale

OBIETTIVO N. 36

DIRIGENTE:	ing. Pier Antonio De Rovere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	ing. Lodovico Mazzero

TITOLO DELL'OBIETTIVO

AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO DATI DEGLI ALBERI PUBBLICI.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Le verifiche sulle alberature pubbliche eseguite da professionisti esterni e iniziate nel 2019 necessitano di essere riversate in database gestiti internamente per una rapida consultazione. Si tratta di fogli excel e mappe di Google Maps che vengono di volta in volta popolati con i dati elaborati per ogni albero: tipo, posizione, caratteristiche e stato di salute. Il lavoro ha cadenza annuale.

TEMPI PREVISTI

2022-2023

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA:	12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie
SERVIZIO:	Servizi sociali

OBIETTIVO N. 37

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott. Alfio Zandonà

TITOLO DELL'OBIETTIVO

ATTIVITA' PER IL RECEPIMENTO OPERATIVO DEL NUOVO PIANO PIANO DI ZONA STRAORDINARIO 2022-2024.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Con DGR 1252/2020 la Regione del Veneto ha deliberato la necessità di approvare un Piano di Zona straordinario per l'anno 2021 al fine di adeguare le attuali programmazioni sulla base dell'emergenza Covid in atto. Per il 2022-2024 si renderà necessario recepire le indicazioni ed adeguare le attività proposte dal nuovo Piano di Zona del Distretto di "Asolo" dell'Aulss 2 "Marca Trevigiana" nell'ambito di Servizi Sociali.

TEMPI PREVISTI

2022-2024

DUP 2022/2024

SEZIONE OPERATIVA 2022/2024: OBIETTIVI

MISSIONE:	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA:	12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido
SERVIZIO:	Asilo Nido – Servizi Sociali

OBIETTIVO N. 38

DIRIGENTE:	dott.ssa Fiorella Lissandron
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO:	dott. Zandonà Alfio

TITOLO DELL'OBIETTIVO

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ASILO NIDO.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Promuovere l'attività dell'Asilo Nido Comunale come servizio a favore della famiglia in un'ottica di conciliazione famiglia-lavoro, mantenendo elevati standard servizio, valutando nuove forme di flessibilità nella gestione del servizio al fine di rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie con bambini di età 0- 3 anni, anche in collaborazione con soggetti del "terzo settore".

TEMPI PREVISTI

2022-2024

10. GLI INVESTIMENTI

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL TRIENNIO
2022/2024

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE INTERVENTO	2022	2023	2024
Immobili e impianti comunali: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 -Eliminazione rischi - Impianti ed edilizia sportiva - Aree verdi Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008	400.000,00	450.000,00	1.000.000,00
Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale	690.000,00	800.000,00	850.000,00
Opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano Sant' Andrea bacino invaso di acque meteoriche di piena	1.200.000,00		
Completamento restauro Villa Pullin	1.430.000,00	0,00	0,00
Completamento restauro di Villa Correr-Pisani	3.400.000,00	0,00	0,00
Realizzazione nuovo Teatro comunale	5.500.000,00	0,00	0,00

Adeguamento sismico del ponte stradale situato presso l'intersezione tra le Vie Ospedale, San Liberale e Santa Caterina da Siena	0,00	150.000,00	
Adeguamento sismico della scuola per l'infanzia di San Gaetano (Via Stradonetto)	310.000,00		
Messa in sicurezza ed adeguamento strutturale del ponte di Via San Liberale sul "Canale Principale di Caerano"	200.000,00		
Lavori di adeguamento sismico scuola "Papa Giovanni XXIII"	10.700.000,00		
Realizzazione archivio comunale presso immobile "ex Bessegato" – 1° Stralcio		600.000,00	0,00
TOTALE	23.830.000,00	2.000.000,00	1.850.000,00

PIANO INVESTIMENTI 2022

CAP. SPESA	RIF SCHEDA ENTRATA	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2022	ALIENAZIONI	OO.UU	AVANZO ECONOMICO/FPV	AVANZO AMM. 2022	MUTUI	CONTRIBUTI	FONDI ROTAZIONE
51500	3434	FONDO PER L'INNOVAZIONE ART. N. 93 D.LGS. N. 163/2006	0,00	0	0		-	0	0	0,00
51501	3042/3500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	30.000,00		30.000,00			-	-	0
51528	3500	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FABBRICATO GUARDA BASSA						-		
51505		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116)	0,00		0		-	0	0	0
51506		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE (SIOPE 2116)	5.000,00		5.000,00			0	0	0
51508		MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 2116)	5.000,00		5.000,00			0	0	0
51509		FONDO ACCORDI BONARI	35.000,00		35.000,00			0	0	0
51510		FONDO LAVORI URGENTI	25.000,00		25.000,00			0	0	0
51511	3042	MANUTENZ.STRAORD.IMPIANTI MUNICIPIO	5.000,00		5.000,00			-		0
51512		MANUTENZ.STRAORD.IMPIANTI LOGGIA DEI GRANI	5.000,00		5.000,00			-		0
51515		MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARCHESSA MANIN	0,00		-				0	0
51520		EDIFICI:ADEG.D.LGS 81/08-ELIM.RISCHI,MESSA IN SICUR.,ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	5.000,00		5.000,00			0	0	0
51521		INTERVENTI INCREMENTO E/O MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COMUNALE	10.000,00		10.000,00			0	0	0

51502	3043	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI COMUNALI	0,00		0,00		0,00	0	-	0
51524		MANUTENZIONE CASERMA CARABINIERI (SIOPE 2109)	0,00		-		-	-	-	-
51527/ 51527_50	FPV	REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO COMUNALE	5.500.000,00			5.500.000,00	-	0	-	0
51530		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMMOBILI PATRIMON. (SIOPE 2301)	10.000,00		10.000,00			0	0	0
51560		ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
51564		ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
59183		CONTRIBUTO PARROCCHIA BUSTA E CONTEA PER SCUOLA D'INFANZIA PARROCCHIALE	0,00					0	0	0
51572		FONDO PER RIDUZIONE INDEBITAMENTO ART 56 BIS, COMMA 11, D.L. 69/2013	0,00	0,00				0	0	0
51700	3433	Spese per danni a mezzi ed impianti comunali	100.000,00		0		-	0	0	100.000,00
51181	3434	ACQUISTO SOFTWARE PER SERVIZI GENERALI	5.000,00							5.000,00
51860	3434/3192	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2506)	25.000,00							25.000,00
51862		ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI	10.000,00		10.000,00				0	0
51179	3000	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-DATA	0,00				-	0		0
51180	3000	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-CITY	0,00				-	0		0
59360	3192/3209	ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	0,00			-			-	
59361	3209/3192	ACQUISTO MEZZI PROTEZIONE CIVILE	0,00			-			-	
21860		CONTRIBUTI C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI	0,00				-	0		0

60503	1700	CONTRIBUTO C/CAPITALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00		-				0,00	
58162		ACQUISTO MEZZI PER VIABILITA'	0,00		-		-		0,00	
0		Titolo:01.2. Spese in conto capitale	5.775.000,00	0,00	145.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
0		Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.775.000,00	0,00	145.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
53160		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE (SIOPE 2502)	0,00		0				0	0
56161		ACQUISTO MATERIALE HARDWARE POLIZIA LOCALE	0,00							
53161		ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA LOCALE (SIOPE 2501)	0,00	0,00				0	0	0
53163		INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00			-	-	0	0	0
0		Titolo:03.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0		Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54101	3515/2540	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	310.000,00	240.000,00			-	70.000,00		0
54102		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109)	5.000,00		5.000,00		-	0		0
54103		SCUOLA MATERNE:ADEG.TO D.LGS 81/08,ELIM.RISCHI, MESSA IN SICUR.,ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	0,00		-			0	0	0
54131		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MATERNE (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-			0	0	0
54160		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
54201	3515	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	360.000,00		10.000,00			350.000,00		0
54207	3082/3515	NUOVA SCUOLA DI BIADENE E PEDERIVA	0,00							0
54202	3042	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109)	10.000,00		10.000,00			-		0

54204		SCUOLE ELEMENTARI: ADEG. TO D.LGS 81/08, ELIM.RISCHI, MESSA IN SICUR.ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	0,00		-		0	0	0	
54231		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-		0	0	0	
54260		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	-		0	0	0	
54301	3515	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	55.000,00		5.000,00		50.000,00		0	
54302		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109)	10.000,00		10.000,00	-	-		0	
54304		SC.MEDIE:ADEG.TO D.LGS 81/08, ELIM.RISCHI, MESSA IN SICUR., ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	0,00				0	0	0	
54331		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MEDIE (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-		0	0	0	
54360		ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0		0	0	0	
54400		COFINANZIAMENTO REALIZZAZIONE LICEO "Primo Levi"	0,00			-				
54500	3082/3515	ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO STRUTTURALE SISMICO EDIFICI SCOLASTICI	10.700.000,00				0,00	10.700.000,00	0	
54501	3041	INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI VARI FINANZIATI DA FONDI PON	0,00		0		0,00		0	
54560	3189	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 2504)	5.000,00	0,00	5.000,00		0		0	
59183		CONTR.PARROCHIA DI BUSTA-CONTEA PER SCUOLA PER L'INFANZIA PARROCCHIALE	0,00			-				
54580		CONTRIBUTI C/CAPITALE A SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E MEDIE	0,00	0,00	0		0	0	0	
0		Titolo:04.2. Spese in conto capitale	11.455.000,00	240.000,00	45.000,00	0,00	0,00	470.000,00	10.700.000,00	0,00
0		Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	11.455.000,00	240.000,00	45.000,00	0,00	0,00	470.000,00	10.700.000,00	0,00
51503		RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI	3.400.000,00		0	-	0	3.400.000,00	0	
51496		COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DI VILLA PULLIN	1.430.000,00			-	-	1.430.000,00		

55101		MANUTENZIONE STRAORD. BIBLIOTECA COMUNALE	5.000,00		5.000,00	-	-		0,00	
55102		MANUT.STRAORD. IMPIANTI BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	0	0		-	0	-	0
55114	3252	ACQUISTO BENI DA ART BONUS	0,00	0	0		-	0		0
55115		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502)	5.000,00		5.000,00		-		-	-
55151		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEO CIVICO (SIOPE 2116)	5.000,00		5.000,00			0	0	0
55165		ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE MUSEO CIVICO	10.000,00		10.000,00			0	0	0
55170		RESTAURO REPERTI	5.000,00		5.000,00			0	0	0
55166		ACQUISTO COLLEZIONI MUSEO CIVICO	0,00	0,00	-	-		0	0	0
55169		ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO MUSEO CIVICO	0,00		-			0	0	0
55900		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PISANI (SIOPE 2116)	5.000,00	0,00	5.000,00			0	0	0
62168		CONFERIMENTO DI CAPITALE NELLA FONDAZIONE DI GESTIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE	0,00	0,00	0			0	0	0
59182		TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE DI CULTO (SIOPE 2792)	15.000,00		15.000,00			0	0	0
0		Titolo:05.2. Spese in conto capitale	4.880.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	4.830.000,00	0,00
0		Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.880.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	4.830.000,00	0,00
56101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	0,00		-	-		0	0	0
56102		MANUTENZIONE IMPIANTI PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115)	12.500,00		12.500,00		-	0	0	0
56200	3500	NUOVO CENTRO POLIVALENTE CAONADA	0,00				-			0
56201	3255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115)	10.000,00		10.000,00		-	-	0	

56202		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMP. SPORTIVI (SIOPE 2115)	2.500,00		2.500,00	-	-	-	0	-
56201		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO SAN GAETANO	0,00		0		-	-	0	0
56204		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE GIOCHI (SIOPE 2116)	0,00		0		-	0	0	0
56210		IMP.SPORTIVI:ADEG.TO D.LGS.81/08-ELIM.RISCHI, MESSA IN SICUR., ATTUAZ.PIANO MIGLI.TO	0,00					0	0	0
56381		contributo Parrocchia di Biadene	0,00	0,00	-				0	0
56371		TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SIOPE 2792)	71.000,00		71.000,00			0	0	0
0		Titolo:06.2. Spese in conto capitale	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0		Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59175		INCARICHI REDAZIONE VARIANTE P.R.G. (SIOPE 2601)	0,00		-				0	0
59174		INCARICO PER PREDISPOSIZIONE "PIANO ANTENNE"	0,00		-				0	0
59176		ARCHIVIAZIONE OTTICA PRATICHE EDILIZIE	0,00		-			0	0	0
59109	2544	INTERVENTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E DEMOLIZIONE	100.000,00		-		-	0	-	100.000,00
59181		RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	10.000,00		10.000,00			0	0	0
59200	3106/3500	MANUTENZIONE STRAORD.ALLOGGI (FONDI PEEP)	30.000,00							30.000,00
59202		MANUTENZIONE STRAORD.ALLOGGI (FONDI PEEP)	0,00					0	0	
0		Titolo:08.2. Spese in conto capitale	140.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
0		Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
59404	3504	MESSA IN SICUREZZA PONTE DI VIA SAN LIBERALE	200.000,00		0			200.000,00		0

59400	3500/3189	REALIZZAZIONE BACINO DI INVASO TRA SAN GAETANO E SANT'ANDREA	1.200.000,00				-	240.000,00	960.000,00	
59604	3504	REALIZZAZIONE STACCIONATA LUNGO CANALE BRENTELLA A CONTEA	0,00				-			
59103		OPERE RIQUALIFIC.CENTRO STORICO E ARREDO URBANO	0,00				-			
59403		MANUTENZ. STRAORD.RETI DI SCARICO ACQUE METEORICHE (SIOPE 2301)	0,00			-		0	0	0
59600		INCARICHI PROFESSIONALI PER TUTELA AMBIENTALE	20.000,00	0,00	20.000,00			0	0	0
59601		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108)	40.000,00		40.000,00			0	0	0
59601		AREA ATTREZZATA PER ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO	0,00					0	0	0
59601		PROGETTO PARCO BERTOLINI	0,00					0	0	0
59601		AREA SGAMBATURA CANI	0,00					0	0	0
59602		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE	5.000,00		5.000,00			0	0	0
59605	3427	INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) (SIOPE 2108)	10.000,00					0	0	10.000,00
59606		MANUTENZIONE AREE GIOCO	0,00					0	0	0
59199	3428	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PER MANCATA DEMOLIZIONE ABUSI	10.000,00				-	0	0	10.000,00
59652		ACQUISTO MATERIALI PER GESTIONE VERDE	0,00	0,00				0	0	0
59651		ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER GESTIONE VERDE (SIOPE 2502)	5.000,00	0,00	5.000,00		-	0	0	0
62350		CONTRIBUTO IN C/CAPITALE CONSORZIO BOSCO DEL MONTELLO	0,00		0,00		0,00	0	0	0
0		Titolo:09.2. Spese in conto capitale	1.490.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	440.000,00	960.000,00	20.000,00
0		Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.490.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	440.000,00	960.000,00	20.000,00
58102	3094/3504	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	725.000,00		35.000,00			690.000,00		0

58111		REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00		-				0	0
59100		PIANO COMUNALE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	-				0	0
58103		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102)	20.000,00		20.000,00			-	0	0
58104		REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00					-	0	0
58127		INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA'	0,00		-			-		0
58106	3423	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102)	25.000,00					-	0	25.000,00
58109	3504	ASFALTATURE STRADE COMUNALI (SIOPE 2102)	0,00		-			-	0	0
58110	3425	INTERVENTI STRAORDINARI VIA FERATINE E STRADE FRAZIONALI (SCHEDA 3425/E) (SIOPE 2102)	5.000,00						0	5.000,00
58093	3255	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE PER CONVENZIONI URBANISTICHE	30.000,00					-	-	10.000,00
58094	3421	REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE A SCOMPUTO ONERI	50.000,00					-	-	50.000,00
58096		SISTEMAZIONE CENTRO SAN GAETANO	0,00							
58097		SISTEMAZIONE CENTRO DI POSMON	0,00							
58098	3504	SISTEMAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	0,00		-				0	0
58095		SISTEMAZIONE CENTRO CONTEA	0,00	0,00				-		
58100		PROGETTO MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (ECONOMIE MUTUO CASSA DDPP)	0,00	0,00				-		
58180	3076	TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE EFFETTUATE DA PRIVATI	0,00	0,00	-				0	0
58201		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 2107)	5.000,00		5.000,00				0	0
58202	3042	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107)	10.000,00		10.000,00			-		0
58231		ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMP.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301)	10.000,00		10.000,00				-	0

58232	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD. SEMAFORI (SIOPE 2301)	0,00	0,00	-			0	0	0
58261	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2502)	0,00	0,00	-			0	0	0
0	Titolo:10.2. Spese in conto capitale	880.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00	90.000,00
0	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	880.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00	90.000,00
60101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO (SIOPE 2116)	9.000,00		9.000,00		-	0	0	0
60103	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ASILO NIDO	0,00				-			
60160	ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE ASILO NIDO (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
60462	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLITICHE SOCIALI (SIOPE 2502)	0,00	0,00	0			0	0	0
60402	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA RONCATO	0,00		0			0		0
0	Titolo:12.2. Spese in conto capitale	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	TOTALE GENERALE	24.725.000,00	240.000,00	505.000,00	5.500.000,00	0,00	1.600.000,00	16.490.000,00	370.000,00

11. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il DUP contiene il riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con apposita deliberazione della Giunta Comunale che si richiama ad ogni effetto. La programmazione per il triennio 2022/2024, adottata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, è coerente con le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione 2022/2024.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un mantenimento della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Incarichi di collaborazione autonoma: programma incarichi di studio, ricerca o consulenza

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Art. 42, comma 2 lettera b) del T.U. 267/2000 che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- Art. 3, comma 55, della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) così come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito in legge n. 133/2008, che stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) così come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito in legge n. 133/2008, il quale stabilisce che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;
- Art. 21-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito in legge n. 9/2017 ai sensi del quale i limiti di spesa annuali per gli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 6, commi 7e 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 non si applicano, a decorrere dall'esercizio 2018, agli enti che abbiano approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

In ciascuna annualità del triennio 2022-2024, sono previsti:

MISS	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DETTAGLIO INCARICO	consulenze * (limite 5.412,80)	incarichi previsti da norme di legge
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 organi istituzionali	- Autorità urbana: incarico di consulenza per supporto progettuale per sviluppo iniziative dell'area urbana	42.700,00	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.2 Segreteria Generale	- CTU, eventuali consulenze in materie giuridiche specialistiche o di particolare complessità, periti, esperti o consulenti tecnici di parte per la fase giudiziale, - incarichi di patrocinio e difesa in giudizio		35.250,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile	- incarichi ai rilevatori del censimento permanente della popolazione per gli adempimenti relativi (Legge 205 del 27 dicembre 2017)		5.386,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11 Altri servizi Generali	- incarico professionale per attività d'informazione e comunicazione istituzionale		29.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.6 Servizi ausiliari e istruzione	- incarico a dietista	4.000,00	
5	Tutela e valorizzazione delle attività culturali	5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- attività divulgativa e attività progettuali specifiche in ambito culturale; - relatori per aggiornamento sulla narrativa per ragazzi e giovani adulti, e per adulti; - relatore per aggiornamento lettori volontari; - autori di narrativa per adulti - animatori per la lettura per ragazzi - relatori per conferenze su temi educativi/culturali legati all'adolescenza - progettazione ed aggiornamento sulla comunicazione culturale in rete e on line - relatori nel campo dei diversi saperi, della pedagogia, della comunicazione, delle nuove tecnologie e delle scienze sociali - esperti nella realizzazione di bibliografie - archivisti - singoli artisti (musica, teatro, pittura, reading etc.) - storici e critici d'arte per la realizzazione di mostre e esposizioni - ricercatori, esperti e studiosi nel campo delle scienze, della storia e dell'arte, in museologia, biblioteconomia e archivistica, della comunicazione anche digitale - disegnatori, videomaker, storyteller e fotografi - esperti nel campo del turismo (organizzazione di destinazioni turistiche, progettazione di card turistiche, formatori operatori del settore, progettisti per percorsi e itinerari) - Incarichi professionali comprendente le funzioni di professionista antincendio nonché coordinamento della sicurezza e direttore dei lavori in fase di progettazione nonché di verifica, coordinamento ed assistenza tecnica durante le attività di allestimento, uso e disallestimento delle aree e delle strutture temporanee necessarie per la realizzazione delle manifestazioni culturali e turistiche in ordine a Dlgs 81/2008 smi e Dm 19/08/1996 Art. 80 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, TULPS e succ. mod. e integr.) BIBLIOTECA/ SERVIZIO MANIFESTAZIONI CULTURA E TURISMO - esperti in organizzazione e gestione di luoghi culturali quali teatri e spazi multifunzionali	55.000,00	-

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.6 Ufficio tecnico	- patrimonio: frazionamenti, accatastamenti, perizie, stime, rilievi, etc. - LLPP: studi di fattibilità, incarichi, verifiche tecniche (statiche, antincendio, fulminazione, impianti, geologiche e geotecniche, archeologiche, etc.); misurazione materiale di escavazione, monitoraggio PAES patto dei Sindaci; - misurazione del materiale proveniente da escavazione	28.000,00	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.6 Ufficio tecnico	- incarico al medico competente del lavoro; - incarichi per adempimenti inerenti la sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008; - incarichi di progettazione e direzione lavori per opere pubbliche; incarichi per progettazione urbanistica;- incarichi per atti tecnici obbligatori (es: aggiornamenti catastali, verifiche sismiche e verifiche tecniche per impianti elettrici, antincendio e idrotermosanitari, ecc.); - incarichi a commissari di gara previsti dal codice dei contratti		120.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Sociali" e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007, prevedono obbligatoria l'attività di coordinamento psicopedagogico svolta da specifica professionalità per il funzionamento del Servizio di Asilo Nido.	5.000,00	
			SPESA TOTALE	129.700,00	185.636,00
			* nota: se ricorrono le condizioni previste dal D.L. 50/2017 (art. 21 bis) il limite è tolto; lo stesso dicasi delle spese per mostre (D.L. 50/2017 art. 22)		

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il presente documento costituisce l'atto attraverso il quale l'Amministrazione comunale di Montebelluna descrive la proprie politiche di breve e medio termine. Gli interventi specificati nei programmi sono coerenti con la programmazione regionale e con le linee programmatiche di Governo. Attraverso tale documento di Programmazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del triennio, con particolare riguardo al periodo fino alla fine del mandato.